PONTIFICIA FACOLTÀ TEOLOGICA DELL'ITALIA MERIDIONALE

**ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE**

"Mons. Vincenzo Zoccali"

# ANNUARIO 2023/2024

PONTIFICIA FACOLTÀ TEOLOGICA DELL'ITALIA MERIDIONALE

**ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE**

"MONS. VINCENZO ZOCCALI"

# ANNUARIO

**ANNO ACCADEMICO**
**2023-2024**

## Presentazione

In un momento di grandi mutamenti a livello globale, le tematiche religiose tornano al centro del dibattito: confrontarsi con il dato religioso è un passaggio irrinunciabile per comprendere e agire le sfide della contemporaneità.

Il percorso di studi in scienze religiose costituisce una preziosa opportunità di formazione personale e consente di affacciarsi sul mondo del lavoro con un titolo accademico legalmente riconosciuto in tutta Europa.

In conformità con l'accordo di colonia, a cui la S. Sede ha aderito nel 2003, che fissa i termini per il riconoscimento dei titoli conferiti dalle università europee, gli Istituti Superiori di Scienze Religiose rilasciano lauree di primo e secondo livello, con piani di studio che si articolano prevalentemente nel campo delle scienze umane, filosofiche e teologiche.

L'Istituto Superiore di Scienze Religiose di Reggio Calabria, sorto nel 1975, è stato eretto accademicamente per la prima volta dalla Santa sede nel 1986, e in seguito alla nuova disciplina emanata dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica ha confermato l'erezione accademica il 7 ottobre 2009 ponendola sotto l'autorità e la vigilanza della Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale. In conformità ai parametri del progetto di riordino degli studi universitari (processo di Bologna) le lauree rilasciate dall'I.S.S.R. di Reggio Calabria prevedono 300 crediti ECTS complessivi di cui 180 per la laurea in Scienze Religiose (Baccalaureato) e 120 per la laurea magistrale in Scienze Religiose (Licenza) che si conseguono attraverso corsi fondamentali, corsi complementari, seminari e tirocinio.

*Parte Prima*

# INFORMAZIONI GENERALI

Vico Gulli
Viale Pio XI
Via Ciccarello
Vico Petrillina
Vico Ciccarello
Via del Seminario
Viale Europa
Vico Petrillina
Via Sbarre Superiori
Via Cantaffio
Vico Scartella
Via Sbarre Centrali
Vitetta
Posta
Scuole Pubbliche
Effetto

## ORARI

| SEGRETERIA | BIBLIOTECA |
|---|---|
| **Lunedì – Venerdì** | **Lunedì - Venerdì** |
| **15,00 - 18,30** | **9,00-12,00; 15,00-18,00** |

L'Istituto Superiore di Scienze Religiose di Reggio Calabria, si trova presso gli edifici del Seminario "Pio XI" della stessa città; con ingresso da via del Seminario.

**Per raggiungerci:**

- da nord - autostrada a3, prendere la superstrada di raccordo con la SS 106 ed uscire allo svincolo di Reggio Calabria - Modena.
- da sud - SS 106 Jonica, uscire allo svincolo di Reggio Calabria - Modena.
- dalla Stazione FFSS, prendere uno dei mezzi pubblici ATAM (linee 10, 16, 117, 126).

Istituto Superiore di Scienze Religiose di Reggio Calabria
Via del Seminario - 89133 Reggio Calabria (RC)
Tel. 0965.593575
Fax 0965.597484
Sito web: www.issr-rc.it
E-mail: info@issr-rc.it

N. 514/86

CONGREGATIO
DE INSTITUTIONE CATHOLICA
(DE SEMINARIIS ATQUE STUDIORUM INSTITUTIS)

CONGREGATIO DE INSTITUTIONE CATHOLICA (de Seminariis atque Studiorum Institutis) postulatione attenta Em.mi ac Rev.mi Archiepiscopi Neapolitani, Magni Cancellarii legitime præsentantis; cum compererit Institutum Superius Scientiarum Religiosarum sub titulo v. *Mons. Vincenzo Zoccali* in civitate Rheginensi situm iuxta normas a Sancta Sede pro huiusmodi Institutis manatas – Consilio Facultatis Theologicæ Italiæ Meridionalis academice omnino spondente – probe ordinari, ad docentes in primis et studiorum programmata quod attinet; prolatas sibi preces libenter excipiens, idem

**INSTITUTUM SUPERIUS SCIENTIARUM RELIGIOSARUM**
sub titulo v. *Mons. Vincenzo Zoccali*

hoc Decreto academice **erigit erectum**que declarat, ipsum simul constituens sub potestate atque ductu supradictæ Facultatis Theologicæ, ex primo et secundo cyclo constans, ad academicos gradus Baccalaureatus et Licentiæ Scientiarum Religiosarum per eandem Facultatem consequendos ab iis alumnis qui, triennale atque quinquennale studiorum curriculum rite emensi, omnia iure præscripta feliciter compleverint iuxta peculiaria Statuta ab hac Congregatione approbata.

Eiusdem Facultatis proinde erit continuo invigilare ad academicam Instituti condicionem diligenter servandam ac promovendam, præsertim ad Docentium qualitates studiorumque severitatem quod spectat, ceteris servatis de iure servandis; contrariis quibuslibet minime obstantibus.

Datum Romæ, ex ædibus eiusdem Congregationis, die VII mensis Octobris, a. D. MMIX.

+ Johannes Ludovicus Bugnini

A SECRETIS

A. Vincentius Zani

SUBSECRETARIUS

N. 514/86

CONGREGATIO
DE INSTITUTIONE CATHOLICA
(DE SEMINARIIS ATQUE STUDIORUM INSTITUTIS)

La CONGREGAZIONE PER L'EDUCAZIOE CATTOLICA (che si occupa dei Seminari e degli Istituti di Studi) essendo stata esaminata la richiesta dell'Em.mo e Rev.mo Arcivescovo di Napoli, Gran Cancelliere che la ha presentata conformemente alle leggi; avendo accertato che l'Istituto Superiore di Scienze Religiose intitolato a Mons. Vincenzo Zoccali, sito nella città di Reggio Calabria, è stato correttamente ordinato per ciò che riguarda innanzitutto il livello accademico dei docenti e l'idoneità dei programmi di studio, essendo in tutto garante il Consiglio Accademico della Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale, secondo le norme emanate dalla Santa Sede in relazione agli Istituti di tale tipologia,accogliendo, quindi, volentieri le preghiere rivoltelle, **ERIGE E DICHIARA CANONICAMENTE ERETTO**

## L'ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE

Intitolato a *Mons. Vincenzo Zoccali*

di cui sopra, collocandolo contestualmente sotto l'autorità e la guida della suddetta Facoltà Teologica, costituendolo formato dal primo e dal secondo ciclo, per il conseguimento dei gradi accademici del Baccalaureato e della Licenza in Scienze Religiose attraverso la medesima Facoltà da parte di quegli studenti che, avendo percorso secondo il rito il *curriculum* triennale e quinquennale, abbiano ottemperato con esito positivo ad ogni norma legalmente prescritta in conformità alle disposizioni normative specifiche approvate da questa Congregazione.

Sarà, pertanto, compito della medesima Facoltà vigilare costantemente a ché lo *status* accademico dell'Istituto venga diligentemente mantenuto e migliorato, riguardo soprattutto a ciò che concerne la qualità dei docenti ed il rigore dell'insegnamento dottrinale e disciplinare; osservando quanto il diritto stabilisce; nonostante qualsiasi prescrizione in contrario.

Roma, dalla sede della medesima Congregazione, 7 ottobre 2009.

**X Jean-Louis Bruguès, o.p.**
*Segretario*

**Angelo Vincenzo Zani**
*Sottosegretario*

## AUTORITÀ ACCADEMICHE

*Gran Cancelliere*
S.E. Mons. Domenico Battaglia

*Preside PFTIM*
Prof. Francesco Asti

*Moderatore*
S.E. Mons. Fortunato Morrone

*Direttore*
Prof.ssa Annarita Ferrato

## DELEGATI DEL DIRETTORE

*Delegati del Direttore:*
- Prof. Daniele Domenico Fortuna, *per l'alta formazione*.
- Prof. Gianfranco Surace, *per la didattica e le relazioni con gli studenti*.

## COORDINAMENTO DIDATTICO

Prof. Daniele Domenico Fortuna

## SEGRETERIA GENERALE

*Segretario* Dott.ssa Giovanna Rosaria Familari

## SEGRETERIA STUDENTI

Dott.ssa Giovanna Rosaria Familari

## AMMINISTRAZIONE

| | |
|---|---|
| *Economo* | Rag. Francesco Scordo |
| *Vice-Economo* | Dott. Tancredi Attinà |

# BIBLIOTECA

| | |
|---|---|
| *Bibliotecaria* | Sig.ra Angela Porcino |

## PERSONALE AUSILIARIO

Sig. Carmelo Tripodi
Sig. Salvatore Aliano

## DOCENTI

**Stabili:**

Antonio Carfì
Annarita Ferrato
Daniele Domenico Fortuna
Pasquale Triulcio

**Incaricati:**

Giuseppe Alemanno
Caterina Maria Arillotta
Giorgio Bellieni
Caterina Borrello
Nicola Casuscelli
Salvatore Coppola
Francesca Crisarà
Giacomo D'Anna
Domenico De Biasi
Rosanna Fiore
Daniela Furfaro
Simone Vittorio Gatto
Antonino Iannò
Giuseppe Lazzaro
Gaetano Lombardo
Domenico Maio
Stefano Ripepi
Salvatore Santoro
Giuseppe Saraceno
Marco Scordo
Pietro Sergi
Antonino Paolo Sgrò
Gianfranco Surace
Maria Tripodi
Bruno Antonio Verduci
Vincenzo Zolea

**Invitati:**

Gabriele Ferdinando Bentoglio
Maria Cucinotta
Angiola De Maio
Giuseppe Demaio
Maddalena Di Prima
Domenico Foti
Paolo Antonio Ielo
Blaise Maurice Mbarushingabire
Alda Modafferi
Annunziato Modafferi
Maria Giovanna Monaca
Domenico Morabito
Paola Morena
Antonino Pangallo
Luca Parisoli
Giuseppe Putortì
Roberto Romeo
Monica Paola Sciacca
Sergej Tikhonov
Antonino Ventura

**Lettrice:**

Beatriz Elena Marìn Taborda

**Emeriti:**

Giovanna Cassalia
Antonino Denisi
Antonino Monorchio
Angelo Vecchio Ruggeri

## RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

*Rappresentante studenti al Consiglio d'Istituto*
Francesco Russo

*Rappresentante studenti al Consiglio d'Istituto*
Carmelo Bueti

*Rappresentante studenti al Consiglio d'Amministrazione*
Amedeo Pio Rodi

*Rappresentante studenti al Consiglio di Biblioteca*
Vincenzo Gallo

*Parte Seconda*

# MANIFESTO DEGLI STUDI E ORARIO

# MANIFESTO DEGLI STUDI
## Baccalaureato in Scienze Religiose

| **Insegnamenti I anno** | **ECTS** |
|---|---|
| FP/01 – Storia della filosofia 1 | 6 |
| FP/02 – Storia della filosofia 2 | 6 |
| FP/03 (1 e 2) – Filosofia teoretica 1 e 2 | 9 |
| FP/04 – Filosofia morale | 3 |
| SU/01 – Sociologia generale | 3 |
| SU/02 – Pedagogia generale | 3 |
| ST/01 – Storia della Chiesa 1 | 6 |
| SB/01 – Introduzione alla Sacra Scrittura | 6 |
| TS/01 – Introduzione alla Teologia | 3 |
| AB/01 – Metodologia dello studio | 2 |
| AL/01 – Lingua greco biblico 1 | 3 |
| AL/02 – Lingua moderna | 3 |
| AL/03 – Lingua latina 1 | 3 |
| Altro | 4 |
| **TOTALE** | **60** |

| **Insegnamenti II anno** | **ECTS** |
|---|---|
| SB/02 (1 e 2) – Filologia ed esegesi AT 1 e 2 | 10 |
| TS/02 - Teologia fondamentale | 5 |
| TS/03 - Teologia Dommatica 1 | 5 |
| TS/04 - Teologia Dommatica 2 | 5 |
| TP/01 – Teologia morale 1 | 5 |
| TP/02 – Liturgia | 3 |
| ST/02 – Letteratura cristiana antica e Patrologia | 5 |
| ST/03 – Storia della Chiesa 2 | 6 |
| FP/05 – Antropologia filosofica | 3 |
| SU/03 – Psicologia generale | 3 |
| AB/02 – Metodologia della ricerca scientifica | 2 |
| DO/01 – Disciplina Opzionale | 3 |
| SE/01 – Seminario | 3 |
| Altro | 2 |
| **TOTALE** | **60** |

| **Insegnamenti III anno** | **ECTS** |
|---|---|
| TS/05 – Teologia Dommatica 3 | 5 |
| TS/06 – Teologia Dommatica 4 | 5 |
| TS/07 (1 e 2) – Teologia Dommatica 5.1 e 5.2 | 8 |
| TS/08 (1 e 2) – Teologia Dommatica 6.1 e 6.2 | 6 |
| SB/03 (1) Filologia ed Esegesi NT 1 | 5 |
| SB/03 (2) Filologia ed Esegesi NT 2 | 5 |
| SB/03 (3) Filologia ed Esegesi NT 3 | 5 |
| TP/03 – Diritto Canonico | 3 |
| TP/04 – Teologia morale 2 | 3 |
| DO/02 (1 e 2) – Discipline Opzionali | 6 |
| SE/02 – Seminario | 3 |
| Elaborato | 6 |
| **TOTALE** | **60** |

# MANIFESTO DEGLI STUDI
## Licenza in Scienze Religiose

| **Insegnamenti I anno** | **ECTS** |
|---|---|
| TP/05 – Teologia pastorale | 5 |
| DP/04 – La funzione di insegnare nella Chiesa | 3 |
| SB/04 – Temi di teologia biblica | 3 |
| ST/04 – Storia delle religioni | 3 |
| SU/04 – Sociologia religiosa | 3 |
| SU/05 – Pedagogia religiosa | 3 |
| TP/06 – Catechetica | 5 |
| ST/05 – Arte e iconografia cristiana | 3 |
| SU/06 – Sociologia dell'educazione | 3 |
| SU/07 – Antropologia culturale | 3 |
| AL/04 – Lingua Straniera | 3 |
| DO/03 – Discipline Opzionali | 6 |
| SE/03 – Seminario | 3 |
| Altro | 3 |

| **Indirizzo Pedagogico didattico** | **ECTS** |
|---|---|
| DD/01 – Didattica generale | 3 |
| DD/02 – Teoria della scuola e Legislazione scolastica | 3 |
| DD/03 – Storia e fondamenti dell'IRC | 3 |

| **Indirizzo Pastorale Ministeriale** | **ECTS** |
|---|---|
| DP/01 – Teologia dei ministeri | 3 |
| DP/02 – Teologia spirituale | 3 |
| DP/03 – Metodologia catechetica | 3 |
| **TOTALE** | **60** |

| **Insegnamenti II anno** | **ECTS** |
|---|---|
| TP/07 – Dottrina sociale della Chiesa | 3 |
| SU/08 – Psicologia religiosa | 3 |
| FP/06 – Temi di filosofia contemporanea | 5 |
| DI/01 – Bioetica | 3 |
| TS/09 – Teologia delle Religioni | 5 |
| ST/06 – Storia del movimento cattolico | 3 |
| DI/02 – Sociologia della comunicazione | 3 |
| SU/09 – Psicologia dello sviluppo | 3 |
| DO/04 – Discipline Opzionali | 9 |
| SE/04 – Seminario | 3 |
| Tirocinio (100 ore) | 6 |
| Tesi e prova finale | 7 |

| **Indirizzo Pedagogico didattico** | **ECTS** |
|---|---|
| DD/04 – Metodologia e didattica dell'IRC | 3 |
| DD/05 – Laboratorio: Progetto educativo e programmazione didattica | 3 |
| DD/06 – Laboratorio: Unità di apprendimento | 3 |

| **Indirizzo Pastorale Ministeriale** | **ECTS** |
|---|---|
| DP/05 – Teologia pastorale speciale | 3 |
| DP/06 – Laboratorio: Itinerari di Evangelizzazione e catechesi | 3 |
| DP/07 – Laboratorio: Progetto pastorale | 3 |
| **TOTALE** | **60** |

**CALENDARIO**
**Anno Accademico 2023-2024**

| | | |
|---|---|---|
| I semestre | . . . . . | 10 ottobre 2023 |
| | . . . . . | 19 gennaio 2024 |
| Vacanze natalizie | . . . . . | 18 dicembre 2023 |
| | . . . . . | 05 gennaio 2024 |
| Discussione tesi (sessione straordinaria) | . . | 18-19 dicembre 2023 |
| Esami sessione invernale | . . . . . | 29 gennaio 2024 |
| | . . . . . | 09 febbraio 2024 |
| II semestre | . . . . . | 12 febbraio 2024 |
| | . . . . . | 17 maggio 2024 |
| Vacanze pasquali | . . . . . | 25 marzo 2024 |
| | . . . . . | 05 aprile 2024 |
| Esami sessione estiva | . . . . . | 27 maggio 2024 |
| | . . . . . | 14 giugno 2024 |
| Discussione tesi (sessione ordinaria) | . . | 17-18 giugno 2024 |
| Esami sessione autunnale | . . . . . | 12 settembre 2024 |
| | . . . . . | 27 settembre 2024 |

si ricorda agli studenti che per sostenere gli esami, nelle sessioni previste dal calendario a.a. 2023-2024, è obbligatorio effettuare la **prenotazione degli esami in modalità on line**, nei termini perentori qui sotto indicati:

**sessione invernale**
**15 – 21 gennaio 2024**

**sessione estiva**
**13 – 19 maggio 2024**

**sessione autunnale**
**01 – 08 settembre 2024**

## TASSE: scadenza pagamento rate

| | |
|---|---|
| Immatricolazione – iscrizione I anno | 10 novembre 2023 |
| Iscrizione anni successivi | 09 ottobre 2023 |
| I rata | 30 novembre 2023 |
| II rata | 01 marzo 2024 |
| III rata | 03 maggio 2024 |

# CALENDARIO
# Anno Accademico 2023-2024

## BACCALAUREATO IN SCIENZE RELIGIOSE

### I SEMESTRE – **I ANNO**

| Martedì mattina | Martedì pomer. | Mercoledì | Giovedì | Venerdì | **Orario** |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | Intr. Sacra Scritt. | Storia filos. 1/a | 14,30-15,15 |
| | Lingua straniera | | Intr. Sacra Scritt. | Storia filos. 1/a | 15,15-16,00 |
| | Lingua straniera | | Metod. studio | Filosofia morale | 16,15-17,00 |
| | Pedagogia gen. | | Fil. teoretica 1 | Filosofia morale | 17,00-17,45 |
| | Pedagogia gen. | | Fil. teoretica 1 | Sociologia gen. | 17,45-18,30 |
| | | | Fil. teoretica 1 | Sociologia gen. | 18,30-19,15 |

### II SEMESTRE – **I ANNO**

| Martedì mattina | Martedì pomer. | Mercoledì | Giovedì | Venerdì | **Orario** |
|---|---|---|---|---|---|
| Storia filosofia 2/b | Storia Chiesa 1 | Latino 1 | Storia Chiesa 1 | | 14,30-15,15 |
| Storia filosofia 2/b | Storia Chiesa 1 | Latino 1 | Storia Chiesa 1 | | 15,15-16,00 |
| Storia filosofia. 1/b | Fil. teoretica 2 | Greco biblico 1 | Introd. Teologia | | 16,15-17,00 |
| Storia filosofia. 1/b | Fil. teoretica 2 | Greco biblico 1 | Introd. Teologia | | 17,00-17,45 |
| Storia filosofia 2/a | Fil. teoretica 2 | Intr. Sacra Scritt.. | | | 17,45-18,30 |
| Storia filosofia 2/a | | Intr. Sacra Scritt.. | | | 18,30-19,15 |

### I SEMESTRE – **II ANNO**

| Martedì mattina | Martedì pomer. | Mercoledì | Giovedì | Venerdì | **Orario** |
|---|---|---|---|---|---|
| | Teol. fondam. | Pentat. e Libr. Stor. | Sapienz. e Profeti | | 14,30-15,15 |
| | Teol. fondam. | Pentat. e Libr. Stor. | Sapienz. e Profeti | | 15,15-16,00 |
| | Teol. fondam. | Pentat. e Libr. Stor. | Sapienz. e Profeti | | 16,15-17,00 |
| | Storia Chiesa 2 | Patrologia | Metod. ric. scient. | | 17,00-17,45 |
| | Storia Chiesa 2 | Patrologia | Storia Chiesa 2 | | 17,45-18,30 |
| | | Patrologia | Storia Chiesa 2 | | 18,30-19,15 |

## II SEMESTRE – **II ANNO**

| Martedì mattina | Martedì pomer. | Mercoledì | Giovedì | Venerdì | **Orario** |
|---|---|---|---|---|---|
| Ecclesiologia | MO 1 | Psicologia gen. | Cristologia | | 14,30-15,15 |
| Ecclesiologia | MO 1 | Psicologia gen. | Cristologia | | 15,15-16,00 |
| Ecclesiologia | Seminario 1 | | Cristologia | | 16,15-17,00 |
| Antrop. filosof. | Seminario 1 | | Teol. morale 1 | | 17,00-17,45 |
| Antrop. filosof. | Liturgia | | Teol. morale 1 | | 17,45-18,30 |
| | Liturgia | | Teol. morale 1 | | 18,30-19,15 |

## I SEMESTRE – **III ANNO**

| Lunedì | Martedì | Mercoledì | Giovedì | Venerdì | **Orario** |
|---|---|---|---|---|---|
| | Mariologia | MO 2 | | Teol. morale 2 | 14,30-15,15 |
| | Mariologia | MO 2 | Teologia trinitaria | Teol. morale 2 | 15,15-16,00 |
| | Corpus Paulinum | Teol. Sacr. 1 | Teologia trinitaria | Vangeli e Atti | 16,15-17,00 |
| | Corpus Paulinum | Teol. Sacr. 1 | Teologia trinitaria | Vangeli e Atti | 17,00-17,45 |
| | Corpus Paulinum | Diritto Canonico | | Vangeli e Atti | 17,45-18,30 |
| | | Diritto Canonico | | | 18,30-19,15 |

## II SEMESTRE – **III ANNO**

| Lunedì | Martedì | Mercoledì | Giovedì | Venerdì | **Orario** |
|---|---|---|---|---|---|
| | MO 3 | Escatologia | Antrop. teol | | 14,30-15,15 |
| | MO 3 | Escatologia | Antrop. teol | | 15,15-16,00 |
| | Seminario 2 | Teol. Sacr. 2 | Antrop. teol | | 16,15-17,00 |
| | Seminario 2 | Teol. Sacr. 2 | Corpus Johanneum | | 17,00-17,45 |
| | | Teol. Sacr. 2 | Corpus Johanneum | | 17,45-18,30 |
| | | | Corpus Johanneum | | 18,30-19,15 |

# LICENZA IN SCIENZE RELIGIOSE

## INDIRIZZO PEDAGOGICO-DIDATTICO

### I SEMESTRE – **I ANNO**

| Lunedì | Martedì | Mercoledì | Giovedì | Venerdì | **Orario** |
|---|---|---|---|---|---|
| | | Temi Teol. bibl. | Storia delle Rel. | Catechetica | 14,30-15,15 |
| | Lingua straniera | Temi Teol. bibl. | Storia delle Rel. | Catechetica | 15,15-16,00 |
| | Lingua straniera | Arte e icon. cri. | Pedagogia relig. | Catechetica | 16,15-17,00 |
| | Didattica gen. | Arte e icon. cri. | Pedagogia relig. | | 17,00-17,45 |
| | Didattica gen. | | Sociol. relig. | | 17,45-18,30 |
| | | | Sociol. relig. | | 18,30-19,15 |

### II SEMESTRE – **I ANNO**

| Lunedì | Martedì | Mercoledì | Giovedì | Venerdì | **Orario** |
|---|---|---|---|---|---|
| | IRC | Antrop. cult. | | MO 2 | 14,30-15,15 |
| | IRC | Antrop. cult. | Teol. Past.. | MO 2 | 15,15-16,00 |
| | Funz. di ins. | Seminario 1 | Teol. Past.. | Legislaz. Scolast. | 16,15-17,00 |
| | Funz. di ins. | Seminario 1 | Teol. Past. | Legislaz. Scolast. | 17,00-17,45 |
| | Sociol. educazione | | MO 1 | Antrop. cult. | 17,45-18,30 |
| | Sociol. educazione | | MO 1 | Antrop. cult. | 18,30-19,15 |

### I SEMESTRE – **II ANNO**

| Lunedì | Martedì | Mercoledì | Giovedì | Venerdì | **Orario** |
|---|---|---|---|---|---|
| | Temi di fil. cont. | Psic. dello svil. | Laboratorio | | 14,30-15,15 |
| | Temi di fil. cont. | Psic. dello svil. | Laboratorio. | Met. didat. IRC | 15,15-16,00 |
| | Temi di fil. cont. | Storia del mov. catt. | Sociol. comunic. | Met. didat. IRC | 16,15-17,00 |
| | | Storia del mov. catt. | Sociol. comunic. | | 17,00-17,45 |
| | | | | | 17,45-18,30 |
| | | | | | 18,30-19,15 |

## II SEMESTRE – **II ANNO**

| Lunedì | Martedì | Mercoledì | Giovedì | Venerdì | **Orario** |
|---|---|---|---|---|---|
| | MO3 | Dottr. Soc. Chiesa | Laboratorio | MO 2 | 14,30-15,15 |
| | MO3 | Dottr. Soc. Chiesa | Laboratorio | MO 2 | 15,15-16,00 |
| | Teol. delle Relig. | Seminario 2 | Psicol. religiosa | Bioetica | 16,15-17,00 |
| | Teol. delle Relig. | Seminario 2 | Psicol. religiosa | Bioetica | 17,00-17,45 |
| | Teol. delle Relig. | Tirocinio IRC | MO 1 | | 17,45-18,30 |
| | | Tirocinio IRC | MO 1 | | 18,30-19,15 |

*Parte Terza*

# PROGRAMMI

## BACCALAUREATO IN SCIENZE RELIGIOSE
## (I anno LT)

### FP/01 (1.1) Storia della filosofia 1/a
### (Storia della filosofia antica)

Obiettivo del corso:

Il corso di "Storia della filosofia antica" si propone di offrire una panoramica completa delle principali dottrine e scuole che sono a fondamento del pensiero filosofico occidentale.

Contenuti del corso:

Il corso sarò dedicato ad una esposizione storica esaustiva che fornirà allo studente tutte le informazioni necessarie per una solida conoscenza della storia della filosofia antica. Si cercherà di esporre in maniera accessibile i tratti fondamentali che la caratterizzano, di presentarne gli autori principali e di mostrare le soluzioni ed i problemi che le hanno sollecitate.

Contestualmente, il corso si propone di fornire un'introduzione alla terminologia basilare della filosofia greca antica nei suoi vari ambiti tematici (ontologia e metafisica, gnoseologia, psicologia ed etica).

Contenuti:

- La nascita della filosofia. I presocratici.
- I sofisti.
- Socrate e la nascita della figura del filosofo.
- Platone e l'Accademia.
- Aristotele.
- Le filosofie nell'età ellenistica.
- L'incontro di Roma con la filosofia greca.
- Il neoplatonismo.

BIBLIOGRAFIA

Per un approccio generale alla storia della filosofia antica è sufficiente l'utilizzo di un buon manuale (dalle origini al neoplatonismo incluso). Si consigliano:

D. MASSARO – M.C. BERTOLA, *La ragione appassionata*, Paravia.
ARISTOTELE, *Etica Nicomachea*, Laterza.
G. REALE - D. ANTISERI, *Storia della filosofia I*, Editrice La Scuola, Brescia 2012.
G. CAMBIANO - M. MORI, *Storia e antologia della filosofia. Antichità e Medioevo*, Editori Laterza, Roma – Bari 2013.
G. CAMBIANO, *Storia della filosofia antica*, Editori Laterza (Manuali di base), Roma – Bari 2009.

Durante le lezioni, verranno forniti materiali integrativi, in particolare passi di opere significative che verranno letti e commentati.

**Prof. Giuseppe Lazzaro**

## FP/01 (1.2) Storia della filosofia 1/b
## (Storia della filosofia medievale)

Obiettivo del corso:

Il corso di storia della filosofia medievale ha come obiettivo introdurre gli studenti allo studio dei filosofi che dal V al XV secolo d. c. hanno segnato maggiormente il pensiero occidentale. Il medioevo, nonostante una certa storiografia l'abbia definito un "periodo oscuro" e di "decadenza della ragione", è invece una fase della storia occidentale ricca di cultura ad ogni livello: letterario, artistico, filosofico, ecc. Durante il corso, pertanto, saranno presi in esame quei pensatori cristiani, ebrei e musulmani che hanno influenzato il pensiero filosofico occidentale e medievale, lasciando

ai posteri un'eredità perenne che può, per usare un'espressione di Paul Ricoeur, «dare a pensare» ancora all'uomo contemporaneo.

Contenuti del corso:

Caratteri generali e approcci storiografici al medioevo; i luoghi dell'insegnamento filosofico nel medioevo; tradizioni testuali e nuovi generi di scrittura nel medioevo; la filosofia islamica; Avicenna; Averroè, la filosofia ebrea; Avicebron; Mosè Maimonide; la filosofia cristiana; Severino Boezio; Dionigi pseudo – Areopagita; Giovanni Scoto Eriugena; Anselmo d'Aosta; Pietro Abelardo; Alberto Magno; Tommaso D'Aquino; Bonaventura da Bagnoregio; Duns Scoto; Guglielmo da Ockham.

Metodologia del corso:

Il corso prevede lezioni frontali.

Modalità di verifica:

Esame orale.

BIBLIOGRAFIA

Testo base:

M. PEREIRA, *La filosofia del Medioevo*, ed. Carocci, Roma 2013[6] (2008[1]).

Corso monografico: lettura e commento di passi scelti dai testi principali dei maggiori pensatori medievali con dispense fornite dal docente.

**Prof. Gaetano Lombardo**

## FP/02 (2.1) Storia della filosofia 2/a (Storia della filosofia moderna)

Obiettivi:

Il corso analizzerà i principali autori e correnti del pensiero filosofico dall'Umanesimo rinascimentale a Kant. Si evidenzierà il rinnovamento del clima filosofico a partire dall'introduzione di metodi nuovi e di originali

prospettive. Si valorizzerà l'importanza in sé del pensiero filosofico moderno e la sua necessità per comprendere il periodo successivo.
Contenuti:

Umanesimo e Rinascimento; La rivoluzione scientifica; N. Cusano; B. Telesio; G. Bruno; T. Campanella; N. Machiavelli; F. Bacone. G. Galilei; Th. Hobbes; B. Pascal; R. Descartes; B. Spinoza; J. Locke; G. W. Leibniz; J. Locke; D. Hume; G. Vico; Illuminismo; I. Kant.

Metodologia del corso:

Il corso prevede lezioni frontali.

Modalità di verifica:

Esame orale

BIBLIOGRAFIA

Testo base:

N. ABBAGNANO, *Storia della filosofia moderna, Vol. II,* Utet, Torino 2003.

Corso monografico: lettura e commento di passi scelti dai testi principali dei maggiori pensatori medievali con dispense fornite dal docente

**Prof. Gaetano Lombardo**

## FP/02 (2.2) Storia della filosofia 2/b (Storia della filosofia contemporanea)

Obiettivo:

Il corso, concentrandosi sulla questione del rapporto tra l'uomo, il mondo, Dio e la verità, mira a fornire agli studenti conoscenze necessarie per orientarsi nell'analisi dei principali autori della storia del pensiero

filosofico contemporaneo e nel contempo porre le basi per ulteriori approfondimenti e confronto critico sulle sfide attuali della società odierna

Contenuti:

*Parte generale:*

Introduzione: l'evolversi del criticismo kantiano tra la complessità dei temi del Romanticismo e la filosofia speculativa dell'idealismo tedesco: Fichte, Schelling e Hegel. 1. Il sistema dell'idealismo di Hegel. 2. La destra e sinistra hegeliana: la filosofia della volontà di Schopenhauer, l'esistenzialismo cristiano di Kierkegaard e il materialismo storico-dialettico di Marx. 3. Il positivismo e le sue sfide: A. Comte e la scienza positiva, la teoria dell'evoluzionismo di Spencer e Darwin. 4. Nietzsche e il nichilismo nel pensiero europeo del '900. 5. La filosofia del pragmatismo americano: William James, Charles Sanders Pierce e John Dewey. 6. L'intuizionismo di H. Bergson e la filosofia dell'azione di M. Blondel 7. Il neopositivismo e la nascita della filosofia analitica: dall'empirismo logico di Wittgenstein a G. Frege, A. Whitehead e B. Russell. 8. Fenomenologia ed ermeneutica: Husserl, Heidegger, Gadamer. 9. Il neomarxismo e la Scuola di Francoforte: Marcuse, Horkheimer e Adorno. 10. Il principio della relatività di Einsteini e la questione dell'incommensurabilità tra teorie e paradigmi scientifici: Popper, Kuhn, Quine, Feyerabend. 11. Il pensiero postmoderno della *differenza* e le sfide attuali della metafisica tradizionale: post-strutturalismo e decostruzionismo, bioetica e biopolitica, filosofia del femminismo e *Gender studies*. Conclusione: elementi filosofici per la continua riscoperta della metafisica esistenziale.

*Parte monografica:*

Dibattito attuale sulla questione del dialogo e del *riconoscimento* dell'A/altro a partire dalla filosofia di Buber, Lévinas, Ricoeur e Pareyson: le vie dell'esperienza ermeneutica e il carattere inesauribile della verità.

Metodo:

Il corso prevede lezioni frontali in aula e ricerca personale sul pensatore scelto dallo studente. L'esame si svolgerà in forma orale.

BIBLIOGRAFIA

Testo base:

P. MICCOLI, *Storia della filosofia contemporanea*, Urbaniana University Press, Città del Vaticano 1993.

in alternativa:

B. MONDIN, *Corso di storia della filosofia*, vol.3, Ed. Massimo, Milano 1984.

Testi (facoltativi) per la consultazione di alcuni autori:

G. REALE–D. ANTISERI, *Storia della filosofia. Dal Romanticismo ai nostri giorni*, vol. III, ed. La Scuola, Brescia, 1997.

C. ESPOSITO – P. PORRO, *Filosofia. Moderna. Contemporanea*, voll. 2 e 3, ed. Laterza, Roma-Bari 2009.

G. CAMBIANO – M. MORI, *Storia della filosofia contemporanea*, ed. Laterza, Roma 2014.

**Prof. Blaise Maurice Mbarushingabire**

## FP/03 (1.1) Filosofia teoretica
## (Filosofia della natura)

Il corso si propone di presentare l'ente sensibile-cosmico nelle sue coordinate materiali-spazio-temporali, come oggetto di pensabilità filosofica nel contesto di un'ontologia generale.

Si offre quindi qualche spunto di epistemologia, come pensiero metascientifico.

- Definizione e compiti della filosofia della natura: l'oggetto, il metodo, importanza e utilità della filosofia della natura.
- Quantità, movimento, estensione e numero.
- Spazio e tempo: la realtà dello spazio e del tempo; la relatività di spazio e tempo.

- Qualità e causalità.
- La sostanza nel mondo fisico: esistenza e conoscibilità della sostanza; molteplicità e mutabilità sostanziali; l'ilemorfismo.
- La sostanza vivente: vitalismo e meccanicismo; informazioni scientifiche sulla vita; approfondimento filosofico del fenomeno vita; origine della vita.
- Il mondo universo: la struttura del mondo; il valore del mondo.

BIBLIOGRAFIA

Testo base:

B. MONDIN, *Epistemologia - Cosmologia*, Edizioni Studio Domenicano, Bologna 2017.

Testi consigliati:

E. AGAZZI, *Filosofia della natura*, Ed. Piemme, Casale Monferrato 1995.

A. ALESSI, *Sui sentieri della materia*, Ed. Las, Roma 2014.

G. BASTI, *Filosofia della natura e dell'essenza. Vol. I*, Lateran University Press, Roma 2010.

R. COGGI op., *La filosofia della natura*, Studio Domenicano, Bologna 1997.

L. CONGIUNTI, *Lineamenti di filosofia della natura*, Città del Vaticano 2010.

L.J. ELDERS s.v.d., *La filosofia della natura di San Tommaso d'Aquino,* Città del Vaticano 1996.

F. GRAGNANO, *Una lettura aristotelico-tomista per la relatività generale di Einstein*, Ed. Domenicana Italiana, Napoli 2014.

J. MARITAIN, *La filosofia della natura*, Morcelliana, Brescia 1974.

J. MARITAIN, *I gradi del sapere (cap. IV)*, Morcelliana, Brescia 1974.

F. SELVAGGI S.J., *Filosofia del mondo*, PUG, Roma 1996.

**Prof. Domenico Maio**

## FP/03 (1.2) Filosofia teoretica
## (Filosofia dell'essere e della conoscenza)

Il corso si propone di avviare una riflessione attorno al problema del rapporto tra l'istanza razionale, nelle sue differenti forme, e l'istanza veritativa, così come si è configurato nel dibattito filosofico. L'obiettivo è quello di mostrare le modalità più significative del rapporto e di prospettare un criterio veritativo capace di assumere il contributo dei diversi approcci, individuando la possibilità di un percorso filosofico capace di riformulare il rapporto tra le due istanze, a fronte dei tentativi espressi che tendono o a assimilarle o a separarle. A partire da questo chiarimento, si procederà a indicare i fondamentali modelli di ontologia e Teodicea.

Durante il corso saranno analizzati i seguenti argomenti

La conoscenza come atto e come relazione. Conoscenza ed essere. Verità, oggettività ed errore nella percezione sensibile. Immediatezza intenzionale e realismo. La conoscenza concettuale. Formazione e natura del concetto. I giudizi. Astrazione ed esperienza. Conoscenza per connaturalità. La verità realistica. Altre versioni della verità. Le note della verità realistica. Situazioni della mente riguardo alla ricerca della verità. Evidenza. Fede. L'opinione. Gli errori. I principi dell'ente. Sostanza e accidenti. Materia e forma. Atto e potenza. L'essenza e l'atto di essere. Gli aspetti trascendentali dell'ente. Nozione di proprietà trascendentale. L'unità. La verità trascendentale e i suoi riflessi gnoseologici ed epistemologici. La bontà trascendentale e i suoi riflessi sull'etica. L'essere come sorgente di attività e di causalità. Essere e agire. Nozione di causa. Formulazioni del principio di causalità. Cause intrinseche e cause estrinseche. La filosofia e il problema di Dio. Natura, oggetto e metodo della teologia filosofica. Differenze con la filosofia della religione, la storia delle religioni e la teologia. L'esistenza di Dio.

BIBLIOGRAFIA

Testo base:
J. MARITAIN, *Distinguere per unire. I gradi del sapere*, Morcelliana, Brescia 2013.3;
B. MONDIN, *Ontologia e metafisica*, Edizioni Studio Domenicano, Bologna 2007;
B. MONDIN, *Il problema di Dio*, ESD 1999.
A. LLANO, *Filosofia della conoscenza*, Le Monnier 1987.
TOMMASO D'AQUINO, *L'ente e l'essenza*, Città Nuova 1998.
G. GIANNINI, *Tesi di Ontologia tomista*, Città Nuova 1980.
Appunti e dispense

**Prof. Giuseppe Lazzaro**

## FP/04 Filosofia morale

Lo studio della disciplina, sia per i contenuti specifici che per le sollecitazioni alla riflessione che da tali contenuti vengono, costituisce un momento fondamentale per la formazione filosofica. Il programma si articola in due sezioni: la prima riguarda i fondamenti della Morale in un approccio storico e attraverso concetti-chiave che derivano dalla lezione cristiana; la seconda concerne i modelli presenti nel pensiero contemporaneo con particolare riferimento all'etica della responsabilità e alla questione dell'IA (intelligenza artificiale).

Obiettivi:

- comprendere il legame della riflessione etica con la visione antropologica storicamente determinata;
- conoscere i principali snodi concettuali in una prospettiva sincronica e diacronica;
- saper utilizzare i contenuti della disciplina per una maggiore

comprensione della realtà ed una riflessione personale sulle problematiche contemporanee.

Parte I*:* I fondamenti dell'Etica

Introduzione all'etica attraverso un approccio diacronico e con riferimenti ai principali autori della storia della filosofia: concetto di etica, di persona; morale e libertà; relativismo e utilitarismo etico; etiche della responsabilità; etiche della convinzione; morale universale assoluta e relativa; rigorismo e lassismo; bene e male.

Parte II: Spunti di riflessione filosofica di fronte a questione ed urgenze contemporanee:

analisi di alcuni di essi riguardo alla domanda sul bene e sull'agire corretto: l'etica della responsabilità nel pensiero filosofico del Novecento (Lévinas e Jonas), le nuove frontiere sull'uso dell'intelligenza artificiale.

BIBLIOGRAFIA E SITIGRAFIA

Testo base:

A. DA RE, *Filosofia morale*, Milano 2021.

H. JONAS, *Il principio responsabilità*, Torino 1993, (passi scelti).

FRANCESCO, *Laudato si'*, Lettera enciclica sulla cura della casa comune, 24 maggio 2015 (lettura consigliata).

https://www.romecall.org/the-abrahamic-commitment-to-the-rome-call-for-ai-ethics-10th-january-2023.

Riferimenti consigliati:

Dichiarazione congiunta; Discorso di Papa Francesco.

**Prof.ssa Francesca Crisarà**

## SU/01 Sociologia generale

Obiettivi:

Il corso vuole introdurre i partecipanti alla conoscenza della disciplina sociologica fornendo le basi concettuali e metodologiche per lo studio della società nelle sue diverse dimensioni sia attraverso una prospettiva storica sia attraverso un approccio orientato alla contemporaneità. Al termine del corso lo studente è in grado di manifestare le seguenti competenze: conosce il vocabolario essenziale dell'analisi sociologica; conosce le origini e gli sviluppi storici della disciplina sociologica; sa comprendere, valutare e dibattere criticamente della società di cui fa parte.

Contenuti:

Introduzione. Cos'è la sociologia. La modernità. La ricerca sociale. Cultura. Socializzazione e interazione. Gruppo, norme, valori, istituzioni, potere. Religione. Stratificazioni, classi sociali, mobilità. Genere, «razze», nazioni. Famiglia, educazione, economia. Lavoro, produzione, consumo. Istruzione. Economia e potere.

BIBLIOGRAFIA

Testo base:

G. RITZER-M. GRAZIOSI, *Introduzione alla Sociologia*, UTET Università, Milano, 2014.

**Prof. Gianfranco Surace**

## SU/02 Pedagogia generale

Obiettivi del corso:

Il corso intende coniugare le due linee di tendenza sviluppatesi nel corso dei secoli intorno al concetto di educazione. Mentre la cultura pedagogica, che si è sviluppata attorno all'asse Comenio-Herbart-Scienze

dell'educazione, è stata in prevalenza assorbita dal problema del “metodo” (nel senso comunque ampio di strategia complessiva fini e mezzi), la tradizione filosofica–le filosofie dell'educazione, come oggi in genere sono definite–ha invece privilegiato la riflessione sul senso e la prospettiva dell'educazione in sé, del nesso fini-valori, dei rapporti tra progetti sociali e strategie educative, sul rigore dei modelli e del linguaggio pedagogico, ponendosi lo scopo, in altri termini, di pensare e ripensare criticamente il fatto educativo.

Contenuti della disciplina:

Definizione di pedagogia e sua evoluzione nel tempo; la mappa delle teorie pedagogiche contemporanee.

La questione dell'educabilità; fine, finalità e obiettivi dell'azione pedagogica; la metodologia pedagogica; la professionalità educativa tra vecchie e nuove istanze; educazione e globalizzazione.

Il metodo preventivo di don Bosco; don Milani e la scuola di Barbiana; il personalismo pedagogico di Maritain; la pedagogia di Dio da alcune pagine della Sacra Scrittura e dalla “Dei Verbum”.

BIBLIOGRAFIA

Testo base:

G. CHIOSSO, *Elementi di pedagogia*, La Scuola, Brescia, 2002.

Testi consigliati*:*

COMITATO PER IL PROGETTO CULTURALE DELLA CEI, *La sfida educativa*, Laterza Editori, Roma-Bari, 2009.

J.M. BERGOGLIO, *Educazione. Proposte per un’umanità nuova.*, Edizione speciale per Corriere della Sera, Milano 2014.

J. MARITAIN, *L'educazione della persona*, La Scuola, Brescia, 1970.

G.B. BOSCO, *Il sistema preventivo di don Bosco*, Elledici, Leumann, Torino.

SCUOLA DI BARBIANA, *Lettera ad una professoressa*, Ed. Fiorentina, Firenze, 1976.

DON L. MILANI, *Lettere da Barbiana 1954-1967*, Edizioni San Paolo 2023.
VITTORINO ANDREOLI, *L'Educazione (im)possibile*, Rizzoli Ed, Milano, 2014.
CONCICLIO ECUMENICO VATICANO II, *Dei Verbum*, Costituzione Dogmatica sulla Divina Rivelazione, 1965.

**Prof. Vincenzo Zolea**

## ST/01 Storia della Chiesa 1

Obiettivi:

Il corso intende condurre lo studente nella conoscenza della storia della Chiesa dei primi tredici secoli, privilegiando, data la vastità della materia, fasi e personaggi particolarmente determinanti nel contesto sociale, culturale, economico e religioso progressivamente analizzato.

Età Antica: l. Storia della Chiesa e teologia. 2. Il contesto storico-religioso del giudaismo palestinese. 3. Gesù di Nazareth. 4. La comunità di Gerusalemme e la predicazione apostolica in rapporto al mondo pagano. 5. Cristianesimo e Impero: dinamiche di organizzazione ecclesiastica e pluralità di risposte alle persecuzioni. 6. Il Martirio dei primi cristiani (*Gli Atti dei Martiri, Le Passioni, Le Leggende dei martiri*) 7. Il problema della gnosi e le principali eresie. 8. L'età costantiniana. 9. Da Teodosio al Concilio di Calcedonia (451). 10. Apologie dei Padri della Chiesa e degli scrittori ecclesiastici. 11. Origine e sviluppo del monachesimo: il monachesimo benedettino. 12. Gregorio Magno. 13. Mondo arabo ed Europa cristiana.

Età Medioevale: 1. Il progressivo distacco Oriente-Occidente. 2. Le migrazioni dei popoli. 3. La graduale affermazione del ruolo del Papato. 4. L'età della "questione iconoclasta". 5. La nascita dello Stato Pontificio, l'ascesa di Carlo Magno e la sua incoronazione. 6. La cristianità oltre i regni franchi: Spagna, Inghilterra. 7. Fozio e la questione del filioque. 8. Il X secolo: la situazione del Papato ed i

tentativi di ricostituzione dell'Impero (Ottoni e Salii). 9. Le riforme monastiche: Benedetto di Aniano, Monachesimo Lorenese, Cluny, Citeaux, l'eremitismo. 10. Gregorio VII e la riforma. 11. Le Crociate. 12. Gli albori di una spiritualità nuova; movimenti ereticali (Catari e Valdesi). 13 L'ascesa di Innocenzo III. 14. Nascita e diffusione degli ordini mendicanti.

Approfondimenti:

Durante il corso, previsto per quest'anno, si faranno assurgere a "case study": "Le migrazioni dei popoli. I barbari e l'impero romano".

Metodo:

Lezioni frontali, lettura ed interpretazione di fonti storiche, utilizzo di materiale audiovisivo finalizzato anche ad un approccio all'arte espressa dal cristianesimo nel corso dei secoli.

BIBLIOGRAFIA

Testo base:

U. DELL'ORTO-S. XERES, *Manuale di Storia della Chiesa*, Vol. 1-2, Morcelliana, Brescia 2018.

Testi consigliati:

Età Antica:

M.B. DURANTE MANGONI–G. JOSSA (edd.) *Giudei e Cristiani nel I secolo. Continuità, separazione, polemica*, Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2006.

P. SINISCALCO, *Il cammino di cristo nell'impero romano*, Laterza, Roma-Bari 1992.

M. SORDI, *I cristiani e l'impero romano*, Jaca Book, Milano 1983.

Età Medioevale:

A. VAUCHEZ (a cura di), *Storia del Cristianesimo, vol. IV*, Borla/Città Nuova, Roma 1999.

F. CARCIONE, *Le Chiese d'Oriente. Identità, patrimonio e quadro storico generale*, San Paolo, Cinisello Balsamo 1998.

**Prof. Pietro Sergi**

## SB/01 Introduzione alla Sacra Scrittura

Obiettivo del corso:

La Costituzione dogmatica *Dei Verbum*, citando san Girolamo, afferma: «L'ignoranza delle Scritture è ignoranza di Cristo» (cf. DV 25). Consapevoli di ciò, il corso si propone di presentare gli elementi fondamentali per un accostamento globale alla Bibbia in quanto opera letteraria, costituitasi attraverso un lungo processo storico, e in quanto Parola di Dio. Questo studio previo è fondamentale per una sua corretta interpretazione, cosicché la Sacra Scrittura possa realmente diventare «come l'anima della sacra teologia» e un continuo «nutrimento» per la vita della Chiesa (DV 24)

Contenuto del corso:

Il corso si divide in due parti generali e una terza monografica applicativa, centrata direttamente sui testi.

A. PARTE I

1. Terminologia fondamentale riguardante la Bibbia
2. Presentazione della "Terra santa" e ruolo dell'archeologia.
3. Presentazione del contenuto di massima dei singoli libri, nel contesto delle suddivisioni del testo sacro.
4. Ricostruzione dei principali momenti della "storia d'Israele" fino alla distruzione del Secondo Tempio.
5. La "storia narrata" nella Bibbia e la "storia accaduta".
6. I "testi originali" dei libri biblici. Storia del testo e critica testuale

dell'AT e del NT.

7. Le antiche traduzioni della Bibbia.

B. PARTE II

1. La definizione del canone biblico, e la sua "canonicità-normatività" per le comunità cristiane.
2. L'ispirazione dei testi biblici e la loro "verità".
3. Relazione tra: Sacra Scrittura – Parola di Dio – Rivelazione.
4. I principi dell'interpretazione della Bibbia; l'esegesi e l'ermeneutica biblica.
5. La "lettura nello Spirito" (DV 12) e i "sensi della Scrittura".
6. Quale rapporto tra i due Testamenti?
7. La *lectio divina* nella vita della Chiesa.

C. PARTE MONOGRAFICA

Studio e approfondimento in classe del documento della PONT. COMM. BIBLICA, *Che cos'è l'uomo? Un itinerario di antropologia biblica*.

Metodo

Partendo dalla familiarietà che lo studente dovrebbe avere con le pagine bibliche, si cercherà di aiutare l'alunno a riflettere sul testo sacro anzitutto in un'ottica storico-critica (prima parte del corso), quindi in prospettiva teologico-spirituale (seconda parte). Infine, essendosi dotati degli strumenti adeguati, gli alunni potranno cimentarsi nella "ricerca delle Scritture", per coglierne tutta la bellezza, sapienza e complessità, attraverso l'ottimo itinerario di antropologia biblica proposto dal testo della parte monografica.

BIBLIOGRAFIA

Testi base:

G. PULCINELLI, *Introduzione alla Sacra Scrittura*, Edizione Dehoniane, Bologna, 2022.

G. BENZI – X. MATOSES, *Incontrare la Parola. Breve introduzione allo studio della Sacra Scrittura*, Nuova biblioteca di Scienze Religiose, 56, LAS, Roma, 2018.

R. FABRIS E COLLABORATORI, *Introduzione generale alla Bibbia*, Logos 1, 2° edizione rinnovata, Elledici, Leumann, Torino 2006 (alcune parti scelte).

PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *Che cos'è l'uomo? Un itinerario di antropologia biblica*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano, 2019 (per la parte monografica).

Documenti del Magistero:

PIO XII, *Divino afflante Spiritu*, Sul modo più opportuno di promuovere gli studi biblici, 30/09/1943.

CONCILIO VATICANO II, Costituzione dogmatica *Dei Verbum* sulla divina rivelazione, 18/11/1965.

PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano, 1993.

PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *Il popolo ebraico e le sue sacre Scritture nella Bibbia cristiana*, 24/05/2001, *Enchiridion Vaticanum* vol. 20, Documenti ufficiali della Santa Sede 2001,733-1150, Edizione Dehoniane, Bologna, 2004.

BENEDETTO XVI, *Esortazione Apostolica postsinodale Verbum Domini* sulla Parola di Dio nella vita e nella missione della Chiesa, Libreria Editrice Vaticana 2010.

PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *Ispirazione e verità della Sacra Scrittura. La parola che viene da Dio e parla di Dio per salvare il mondo*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2014.

Testi consigliati:

P. BOVATI-P. BASTA, *"Ci ha parlato per mezzo dei profeti"*. Ermeneutica Biblica, Gregorian & Biblical Press, S. Paolo, Roma – Cinisello Balsamo (MI) 2012.

C. DI SANTE, *Dentro la Bibbia. La teologia alternativa di Armido Rizzi*, Il Segno dei Gabrielli editori, S. Pietro in Cariano (VR) 2018.

M. GRILLI, *Quale rapporto tra i due testamenti? Riflessione critica sui modelli ermeneutici classici concernenti l'unità delle Scritture*, Edizione Dehoniane, Bologna 2007.
V. MANNUCCI-L. MAZZINGHI, *Bibbia come Parola di Dio. Introduzione generale alla Sacra Scrittura*, 21ª edizione interamente riveduta e aggiornata, Editrice Queriniana, Brescia 2016.
P. MERLO, *Breve storia di Israele e Giuda. Dal XIII sec. a.C. al II sec. d.C.*, Editrice San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2010.

**Prof. Daniele Domenico Fortuna**

## TS/01 Introduzione alla teologia

Il Corso si propone di suscitare nello studente il "fascino" della riflessione teologica, di suggerire una metodologia idonea all'approfondimento dei contenuti dottrinali e di favorire l'acquisizione del lessico teologico di base. Il carattere specifico di "introduzione" del Corso non prevede la trattazione dogmatica esaustiva di argomenti dottrinali, bensì il raggiungimento di una "sensibilità" teologica embrionale, che susciti nello studente il desiderio di frequentare i Corsi Teologici più specifici ed impegnativi.

Tali obiettivi saranno progressivamente proposti al discente attraverso la presentazione di alcune questioni di fondo della teologia: il rapporto tra filosofia e teologia, l'evoluzione della metodologia teologica, l'esplicitazione del dogma nella storia della teologia, l'ineliminabile e feconda relazione tra Teologia, Scrittura, Tradizione e Magistero.

BIBLIOGRAFIA

Testi base:

L. SCHEFFCZYK, *Fondamenti del dogma. Introduzione alla dogmatica*, Lateran University Press, Città del Vaticano 2010.
CATECHISMO DELLA CHIESA CATTOLICA, nn. 27-1065.

Lettura del seguente brano:

RUFINO, *Spiegazione del Credo*, in A. QUACQUARELLI. (a cura di), Collana di testi patristici 11, Città Nuova Editrice, Roma 1993.

**Prof. Bruno Antonio Verduci**

## AB/01 Metodologia dello studio

Obiettivi:

Non basta imparare, occorre "*imparare ad imparare*". Oggi, con l'accesso immediato a grandi territori di conoscenza, è necessario possedere delle ottime strategie per catturare e memorizzare molte informazioni.

Il corso si propone di fornire agli studenti un metodo di studio; quest'ultimo, infatti, ha bisogno di una buona organizzazione metodologica per non essere dispersivo e, alla fine, poco utile.

Contenuti:

Pianificazione del tempo, concentrazione, lettura, sottolineatura e appunti, schematizzazione, memorizzazione, esposizione scritta e orale.

BIBLIOGRAFIA

Testi base:

A. ACCONCIA–G. MORIELLO, *Come studiare meglio in meno tempo e superare gli esami senza ansia*, Feltrinelli 2019.

A. BARTOLETTI, *Lo studente strategico. Come risolvere rapidamente i problemi di studio*, Ponte alle Grazie 2017.

Testi consigliati:

E. MITCHELL, *Metodo di studio: Tecniche di studio, Apprendimento rapido, Tecniche di memoria, Lettura veloce e mappe mentali. Strategie di organizzazione step by step dello studio*, 2021.

M. POLITO, *Le tecniche di studio. Come sottolineare, prendere appunti, creare schemi e mappe, archiviare*, Editori Riuniti University Press 2011.

**Prof.ssa Annarita Ferrato – Prof. Gianfranco Surace**

## AL/01 Lingua greco biblico/1

Obiettivi di apprendimento:

1) Saper identificare gli elementi fondamentali del sistema linguistico greco e saperli confrontare con l'italiano;
2) Saper leggere e comprendere, anche con l'uso della traduzione contrastiva, semplici testi greci individuandone gli elementi morfosintattici;
3) Saper individuare alcuni aspetti nodali dei testi biblici anche attraverso l'osservazione degli elementi morfologico-lessicali.

Grammatica:

La fonetica. La composizione delle parole. La prima e la seconda declinazione. Aggettivi di I classe e pronomi. La terza declinazione e gli aggettivi di II classe. La coniugazione verbale dei verbi in ω e in μι: generalità. La coniugazione verbale dei verbi in ω e in μι: presente indicativo.

Approfondimento:

L'uso dei tempi verbali nei Vangeli. Lettura, analisi morfosintattica, traduzione e analisi stilistico-lessicale di antologia di testi di Luca sull'infanzia di Gesù (*passim* dai primi cap. di Luca) e sulla vita delle prime comunità (*passim* dagli Atti degli Apostoli).

BIBLIOGRAFIA

Testo base:

B. CORSANI, *Guida allo studio del greco del nuovo testamento*, S.B.B.F., Roma, 2019.

Vocabolario di greco antico a scelta (es. Romizi, Dizionario greco antico, Zanichelli).

Testi consigliati:
M. CARREZ, *Le lingue della Bibbia*, Edizioni Paoline, 1987.
A. MERK, *Novum Testamentum graece e latine* oppure NESTÈ-ALLAND, *Nuovo Testamento greco*, latino, italiano, ed. S. Paolo.
BOZZETTI–BORSANO, *Dizionario di base del N.T. greco-italiano*, Librerie Sacre Scritture.

**Prof.ssa Maria Giovanna Monaca**

## AL/03 Lingua latina 1

Obiettivi:

Obiettivo del corso è quello di fornire agli studenti una conoscenza di base delle strutture della lingua latina, tale da consentire un orientamento di massima nella lettura e nella comprensione di semplici testi, affiancati da traduzione, al fine di riuscire a individuare gli elementi costitutivi del tessuto linguistico. Le lezioni si svolgeranno prevalentemente attraverso modalità laboratoriali, a partire dall'analisi di semplici testi tratti dalle Scritture.

Contenuti:

Fonetica

Elementi di fonetica latina; la divisione in sillabe; le leggi dell'accento.

Morfologia

I concetti di radice, tema, desinenza e affissi; il sistema flessivo e le declinazioni di nomi, aggettivi e pronomi; il sistema verbale; il tema dell'*infectum* e del *perfectum* (modo indicativo, imperativo, infinito e participio).

Sintassi

Elementi di sintassi della frase semplice; la funzione soggetto, complemento oggetto, i complementi di luogo, tempo, agente, causa, modo e fine.

BIBLIOGRAFIA

Testo base:

M. FUCECCHI – L. GRAVERINI, Manuale di morfosintassi latina, *La lingua latina. Fondamenti di morfologia e sintassi*, Mondadori 2009.

Vocabolario latino - italiano (CALONGHI, CASTIGLIONI-MARIOTTI, CAMPANINI -CARBONI)

**Prof. Annunziato Modafferi**

**BACCALAUREATO IN SCIENZE RELIGIOSE**
**(II anno LT)**

**SB/02 (1) Filologia ed Esegesi AT**
**(Pentateuco e Libri Storici)**

Il Corso ha per obiettivo la conoscenza del Pentateuco nel suo insieme e nelle sue singole parti. A partire dallo studio delle sue origini e della finalità della sua composizione si giunge a cogliere l'importanza ed il messaggio di ciascuno dei libri.

Contenuti:

L'unità del Pentateuco ed il problema del suo autore. La dimensione letteraria: leggi e racconti. Gli studi critici sul Pentateuco ed i Libri Storici. Struttura dei singoli libri e linee teologiche essenziali e portanti. La storia deuteronomistica, cronistica ed ellenistica.

Studio esegetico di Gen 1,1-2,4a; Gen 2,4b-25; Es 20,1-17; Lev 16,1-34; Dt 6,1-25.

BIBLIOGRAFIA

Testo base:

J.-L. SKA, *Introduzione alla lettura del Pentateuco*, Bologna 2022[2].

Testi consigliati:

G. CALVAGNO – F. GIUNTOLI, *Dai frammenti alla storia. Introduzione al Pentateuco*, Elledici, Torino 2014.

G. BORGONOVO (e coll.), Torah e storiografie dell'Antico Testamento, LDC, Torino 2012.

A. ROFÈ, *Introduzione alla letteratura della Bibbia Ebraica. 1 Pentateuco e libri storici*, Paideia, Brescia 2011.

F. GARCIA LOPEZ, *Il Pentateuco*, Paideia, Brescia 2004.

F. CRUSEMANN, *La torà*, Paideia, Brescia 2008.

M. SETTEMBRINI, *Nel Pentateuco. Introduzione ai primi cinque libri della Bibbia*, Edizioni San Paolo, Roma 2012.

**Prof. Marco Scordo**

## SB/02 (2) Filologia ed Esegesi AT (Sapienziali e Profeti)

Obiettivi del corso:

Il corso si prefigge di offrire una visione generale della letteratura sapienziale e profetica dell'Antico Testamento, a livello di introduzione speciale e di lettura di testi scelti.

Contenuti della disciplina:

*Sapienziali*:

A. Introduzione generale alla letteratura sapienziale biblica: questioni dibattute, il corpus sapienziale, diverse concezioni della sapienza, terminologia, origine della sapienza di Israele, la sapienza del Vicino Oriente Antico, la figura del saggio e di Donna Sapienza, le donne sagge, concezione del mondo secondo i saggi, forme letterarie, temi teologici, i libri sapienziali e il NT.;

B. Introduzione specifica ai cinque libri del Pentateuco sapienziale (Proverbi, Giobbe, Qoèlet, Siracide e Sapienza) ed esegesi di alcuni brani scelti;

C. Introduzione ai Salmi: origine del Salterio, titolo e posizione nel canone, datazione, composizione, generi letterari, poesia e preghiera, linee teologiche fondamentali, lettura cristiana.

*Profeti*:

A. Questioni introduttive. Sezione storica: terminologia, identità, profeti e profetesse. Testi e fenomeni profetici nell'antico Vicino Oriente. Ambientazione storica e sociale dei profeti. Introduzione letteraria: forma finale e genesi dei libri profetici, tipi testuali;

B. Le quattro grandi raccolte (Isaia, Geremia, Ezechiele, i Dodici profeti). Introduzioni speciali: sommario del contenuto, struttura e storia redazionale dei libri. Esegesi di alcuni brani significativi e discussione dei temi teologici;

C. Letteratura apocalittica: caratteristiche e origine dell'apocalittica. Il libro di Daniele: introduzione generale.

Metodo:
Lezioni frontali.

BIBLIOGRAFIA

Testi:

L. MAZZINGHI, *Il Pentateuco sapienziale*, EDB, Bologna 2012.

V. MORLA ASENSIO, *Libri Sapienziali e altri scritti*. Introduzione allo studio della bibbia 5, Paideia, Brescia 1997.

G. RAVASI, *Il libro dei Salmi*, vol. 3, EDB, Bologna 2015.

P. BOVATI, *«Così parla il Signore». Studi sul profetismo biblico*, Biblica, Bologna 2008.

N. CALDUCH-BENAGES, *I profeti, messaggeri di Dio*. *Presentazione essenziale*, EDB, Bologna 2013.

M. CUCCA, *La Parola intimata. Introduzione ai libri profetici*, Parola di Dio. Seconda serie, ed. San Paolo, Cinisello Balsamo 2016.

L. GASPARRO, *La parola, il gesto e il segno. Le azioni simboliche di Geremia e dei profeti*, Studi biblici 73, EDB, Bologna 2015.

P. ROTA SCALABRINI, *Sedotti dalla Parola. Introduzione ai libri profetici*, Graphè 5, Elledici, Bologna 2017.

J.L. SICRE, *Profetismo in Israele. Il Profeta – I Profeti – Il Messaggio*, Roma 1995.

**Prof. Antonino Paolo Sgrò**

## TS/02 Teologia fondamentale

Obiettivo:

«La Rivelazione è la vera stella di orientamento per l'uomo» (*Fides et Ratio* 15). Il corso intende mostrare in che modo la rivelazione cristiana è una proposta di senso pieno e definitivo per l'uomo di ogni tempo, ed in particolare anche per l'uomo contemporaneo. L'obiettivo è quello di mostrare la "credibilità" della rivelazione, tenendo conto della sua triplice articolazione (teologica, storica e antropologica) così come è delineata dall'enciclica *Fides et Ratio*: «La rivelazione immette nella storia un punto di riferimento da cui l'uomo non può prescindere, se vuole arrivare a comprendere il mistero della sua esistenza» (*Fides et Ratio* 14).

Contenuti:

Il corso è diviso in due parti.

La prima parte descrive la natura della rivelazione e la sua trasmissione. Riguardo la trasmissione della rivelazione si approfondiranno i seguenti argomenti: la Sacra Tradizione; la mutua relazione tra la Sacra Scrittura e la Sacra Tradizione; il Magistero vivo della Chiesa.

La seconda parte si propone di mostrare la "credibilità" della rivelazione attraverso i seguenti temi: il rapporto tra Cristologia e ricerca storica; Cristologia fondamentale e titoli cristologici (Messia, Figlio dell'uomo, Figlio di Dio); la Risurrezione di Gesù.

Metodo:

Lezioni frontali con supporto multimediale e lettura personale di alcuni testi che verranno indicati dal docente durante le lezioni.

Modalità di verifica: esame orale finale.

BIBLIOGRAFIA

Testo base:

R. FISICHELLA, *La rivelazione: evento e credibilità. Saggio di teologia fondamentale*, Corso di teologia sistematica 2, EDB, Bologna 2002.

D. HERCSIK, *Elementi di teologia fondamentale. Concetti, contenuti, metodi*, Manuali, Bologna 2006.

Testi consigliati:

D. CASSARINI, *Elementi di teologia fondamentale*, Cittadella, Assisi 2003.

W. KERN–H.J. POTTMEYER–M. SECKLER, ed., *Corso di Teologia fondamentale*, 1-4, Queriniana, Brescia 1990.

R. LATOURELLE – R. FISICHELLA, ed., *Dizionario di Teologia Fondamentale*, Cittadella, Assisi 1990.

B. MAGGIONI – E. PRATO, *Il Dio capovolto. La novità cristiana: percorso di teologia fondamentale*, Cittadella, Assisi 2020[2].

S. PIÉ-NINOT, *La teologia fondamentale. «Rendere ragione della speranza» (1Pt 3,15)*, BTC 121, Brescia 2010.

S. PIÉ-NINOT, *Compendio di teologia fondamentale*, Queriniana, Brescia 2018.

G. TANZELLA-NITTI, *Teologia della credibilità. La credibilità del cristianesimo*, Città Nuova, Roma 2015.

G. TANZELLA-NITTI, *Teologia della credibilità. La Teologia fondamentale e la sua dimensione di apologia*, Città Nuova, Roma 2015.

G. TANZELLA-NITTI, *Teologia della rivelazione. Religione e Rivelazione*, Città Nuova, Roma 2018.

G. TANZELLA-NITTI, *Teologia della rivelazione. Fede, Tradizione, Religioni*, Città Nuova, Roma 2022.

C. THEOBALD, *La Rivelazione*, Nuovi Saggi Teologici 69, EDB, Bologna 2006.

C. THEOBALD, *Trasmettere un Vangelo di libertà*, Nuovi Saggi Teologici 82, EDB, Bologna 2010.

**Prof. Giuseppe Saraceno**

## TS/03 Teologia Dommatica 1
## (Cristologia)

Obiettivo del corso è quello di offrire agli studenti una conoscenza approfondita del dogma cristologico attraverso un serio e documentato excursus biblico, patristico e magisteriale.

Si cercherà di inserire gradualmente i discenti nel linguaggio cristologico antico, moderno e contemporaneo, al fine di offrire una corretta comprensione dottrinale e teologica circa i due "estremi" della cristologia rilevati dall'incarnazione del "Verbum caro factum": l'unicità della Persona di Cristo e la sua duplice natura umana e divina.

I contenuti della disciplina si articoleranno secondo la seguente partizione:

| | |
|---|---|
| Prima parte: | Il mistero di Cristo nella Sacra Scrittura; fondamenti veterotestamentaria e l'evento "Gesù Cristo" nel Nuovo Testamento; |
| Seconda parte: | Lo sviluppo del Dogma Cristologico; |
| Terza parte: | Il mistero di Cristo nella riflessione teologica; |
| Quarta parte: | La vita in Cristo. |

BIBLIOGRAFIA

Testo base:
Gli studenti dovranno scegliere un testo di riferimento tra i seguenti consigliati:

A. AMATO, *Gesù il Signore, saggio di cristologia*, in Corso di Teologia Sistematica, Dehoniane, Bologna 1999;

M. BORDONI, *Gesù di Nazareth, presenza, memoria, attesa*, in Biblioteca di Teologia Contemporanea 57, Queriniana, Brescia 2004.

M. SERENTHÀ, *Gesù Cristo ieri, oggi e sempre, saggio di cristologia*, Elledici, Leumann, Torino 2005.

M. GRONCHI, *Trattato su Gesù Cristo figlio di Dio Salvatore*, In Nuovo Corso di Teologia Sistematica 3, Queriniana, Brescia 2008.

**Prof. Domenico De Biasi**

## TS/04 Teologia Dommatica 2
## (Ecclesiologia)

Il corso intende offrire allo studente gli strumenti necessari per lo studio e la comprensione della Teologia sulla Chiesa, attraverso le fonti bibliche, storiche e magisteriali, con particolare attenzione all'Ecclesiologia del Vaticano II.

Il corso si strutturerà in due parti:

Nella Prima parte, che chiameremo Parte Storica, cercheremo di capire come la Chiesa si sia autocompresa e sviluppata nello scorrere dal tempo. Partiremo dalla sua prefigurazione nella storia dell'Antico Testamento per passare poi alla sua istituzione alla luce della tradizione del Nuovo Testamento.

Particolare attenzione presteremo poi all'Ecclesiologia patristica e medievale.

Per concludere con l'approfondimento del trattato ecclesiologico di alcuni grandi Concili e in particolare quello di Trento e Vaticano I.

Nella Seconda parte, che chiameremo Parte Sistematica, approfondiremo l'Ecclesiologia alla luce dei Documenti del Concilio Vaticano II. In particolare studieremo la genesi e il contenuto della Costituzione Dogmatica Lumen Gentium per comprendere la natura e l'essenza della Chiesa attraverso l'analisi delle principali tematiche conciliari, quali la categoria del popolo di Dio, l'ecclesiologia di comunione, la sua essenziale natura missionaria ed escatologica.

Il corso si svolgerà con l'uso di "lezione frontale" e discussione con gli studenti degli argomenti contenuti nel programma.

Le lezioni si svolgeranno tenendo conto del testo di riferimento e dei documenti conciliari. Durante il corso verrà fornito allo studente materiale utile e complementare per la sintesi personale e una maggiore comprensione del trattato ecclesiologico.

BIBLIOGRAFIA

Testo base:

M. SEMERARO, Mistero, *comunione e missione. Manuale di ecclesiologia*, Dehoniane, Bologna 1998.

M. KEHL, *La Chiesa. Trattato sistematico di ecclesiologia cattolica*, S. Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1995.

**Prof. Giacomo D'Anna**

## TP/01 Teologia morale 1

Obiettivo:

Il corso, cogliendo le indicazioni di Papa Francesco (EG) a riprendere e rinnovare l'insegnamento del Vaticano II e l'invito ad avere un approccio più essenziale, comunitario e sociale nel trattare i problemi morali, si propone di illustrare agli studenti i principali contenuti della Teologia morale fondamentale, per comprendere e discernere nella continuità la novità della sequela di Cristo.

Contenuti:

Si presenteranno le fonti principali del ragionamento morale del credente: la Sacra Scrittura, la Tradizione, il Magistero ecclesiale, l'atto morale, la coscienza, la legge naturale, l'opzione fondamentale, il peccato personale e le virtù.

Metodo:

Lezioni frontali, con possibilità di confronto in classe sulle tematiche trattate.

BIBLIOGRAFIA

Testi base:

R. TAMANTI, *Corso di morale fondamentale*, Cittadella Editrice 2012.

GIOVANNI PAOLO II, *Veritatis splendor*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 1993.

PAPA FRANCESCO, *Evangelii gaudium*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2013.

PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *Bibbia e Morale. Radici bibliche dell'agire cristiano*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2008.

K. DEMMER, *Interpretare e agire. Fondamenti della morale cristiana*, Edizioni Paoline, Cinisello Balsamo 1989.

*Teologia morale, il Nuovo Dizionario* a cura di: Paolo Benanti, Francesco Compagnoni, Aristide Fumagalli, Giannino Piana, Gruppo editoriale San Paolo 2019.

**Prof.ssa Maria Tripodi**

## TP/02 Liturgia

Obiettivo:

"Nel Simbolo della fede, la Chiesa confessa il mistero della Santa Trinità e il «il mistero della sua volontà, secondo [...] la sua benevolenza» (Ef 1,9) su tutta la creazione: il Padre compie il «mistero della sua volontà» donando il suo Figlio diletto e il suo Santo Spirito per la salvezza del mondo e per la gloria del suo Nome. Questo è il mistero di Cristo, rivelato e realizzato nella storia secondo un piano, una «disposizione» sapientemente ordinata che san Paolo chiama «adempimento [oeconomia] del mistero» (Ef 3,9) e che la tradizione patristica chiamerà «l'Economia del Verbo incarnato» o «l'Economia della salvezza».

«Quest'opera della redenzione umana e della perfetta glorificazione di Dio, che ha il suo preludio nelle mirabili gesta divine operate nel popolo dell'Antico Testamento, è stata compiuta da Cristo Signore, specialmente per mezzo del mistero pasquale della sua beata passione, risurrezione da morte e gloriosa ascensione, mistero col quale "morendo ha distrutto la nostra morte e risorgendo ha ridato a noi la vita". Infatti dal costato di Cristo dormiente sulla croce è scaturito il mirabile sacramento di tutta la Chiesa». Per questo, nella liturgia, la Chiesa celebra principalmente il mistero pasquale per mezzo del quale Cristo ha compiuto l'opera della nostra salvezza.

Questo mistero di Cristo la Chiesa annunzia e celebra nella sua liturgia, affinché i fedeli ne vivano e ne rendano testimonianza nel mondo:

«La liturgia, infatti, mediante la quale, massimamente nel divino sacrificio dell'Eucaristia, "si attua l'opera della nostra redenzione", contribuisce in sommo grado a che i fedeli esprimano nella loro vita e manifestino agli altri il mistero di Cristo e la genuina natura della vera Chiesa»." (CCC 1066-1068)

Il corso intende far cogliere il significato del dettame conciliare che la Liturgia è «l'esercizio del sacerdozio di Cristo» (SC7) attraverso il metodo scientifico-teologico. La Sacra Scrittura, la Sacra Tradizione ed il Magistero della Chiesa saranno l'alveo dentro il quale si svolgerà lo studio, che affronterà i seguenti temi:

- Questioni terminologiche.
- Il culto come rivelazione e manifestazione divina nell'Antico Testamento.
- I luoghi del culto ebraico: la casa e la famiglia, i santuari e i pellegrini, il tempio e il regno, la sinagoga ed il villaggio. Il memoriale e le festività liturgiche ebraiche.
- Dimensione antropologica della festa.
- Origine profana della liturgia.
- Uso linguistico teologico-ecclesiale del concetto di Liturgia.
- Storia della Liturgia secondo le epoche culturali.
- Libri liturgici romani antichi e contemporanei.

- Il Movimento liturgico.
- I documenti del Magistero sulla Liturgia, principalmente Mediator Dei (Pio XII), Sacrosanctum concilium (CVII), Desiderio desideravi (Francesco).
- Cristo è il liturgo: il sacerdozio del Cristo glorioso è per la mediazione tra il cielo e la terra.
- Liturgia *opus Trinitatis*: dal Padre, per mezzo del Figlio, nello Spirito Santo.
- Il linguaggio performativo della Liturgia.
- Il rito. La celebrazione, i suoi linguaggi (verbali e non verbali) e le sue componenti.
- L'assemblea liturgica e la partecipazione attiva e consapevole.
- La formazione liturgica del popolo di Dio.
- L'arte del celebrare.
- L'Anno liturgico e la domenica. Il Calendario ed il Martirologio.
- La Liturgia delle Ore. La Costituzione apostolica Laudis canticum di Paolo VI.
- Lo spazio liturgico.
- Canto e musica nella Liturgia.

BIBLIOGRAFIA

I. Fonti

CATECHISMO DELLA CHIESA CATTOLICA, *Parte seconda. La celebrazione del mistero cristiano*, artt. 1066-1209; 1667-1690.

CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *La Sacra Bibbia*. Editio princeps, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2008.

CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Liturgia delle Ore secondo il rito romano*, 4 voll., Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano.

CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Martirologio Romano*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2004.

CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Principi e norme per la Liturgia delle Ore*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 1983.

CONCILIO ECUMENICO VATICANO II, *Costituzione sulla sacra liturgia "Sacrosanctum concilium"*, 4 dicembre 1963.

FRANCESCO, *Desiderio desideravi*, Lettera apostolica, 2022.

PAOLO VI, *Laudis Canticum*, Costituzione apostolica, 1970.

PIO XII, Mediator Dei, Lettera enciclica, 1947.

II. Strumenti

F. CONTI – G.M. COMPAGNONI (edd.), *I Praenotanda dei libri liturgici*, Ancora, Milano 2009.

D. SARTORE – A.M. TRIACCA – C. CIBIEN (edd.), *Liturgia*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2001.

E. LODI, *Liturgia della Chiesa*, EDB, Bologna 1981.

K.F. PECKLERS, *Atlante storico della liturgia*, Jaka book, Milano 2017.

F. POGGI – M ZAPPELLA (edd.), Nuovo Testamento interlineare Grego Latino Italiano, San Paolo, Cinisello Balsamo 2014.

*III. Manuali*

A. ADAM – W. HAUNERLAND, *Corso di Liturgia*, Queriniana, Brescia 2013.

A. ADAM, *L'Anno liturgico. Celebrazione del Mistero di Cristo*, LDC Leumann Torino 1984.

ASSOCIAZIONE PROFESSORI DI LITURGIA, *Celebrare il mistero di Cristo*, 3 voll., CLV-Edizioni Liturgiche, Roma 1993-2012.

M. AUGÉ, *Liturgia. Storia celebrazione teologia spiritualità*, San Paolo Edizioni, Cinisello Balsamo 2004;

M. AUGÈ, *L'anno Liturgico. È Cristo stesso presente nella sua Chiesa*, LEV, Città del Vaticano 2009.

G. BONACCORSO, *Introduzione allo studio della Liturgia*, Messaggero, Padova 1990.

G. BONACCORSO, *Celebrare la salvezza. Lineamenti di liturgia*, Messaggero, Padova, 2015.

D. BOROBIO (ed), *La celebrazione nella Chiesa*, 3 voll., Elledici, Torino 1994.

E. CATTANEO, *Il culto cristiano in occidente. Note storiche*, CLV-Edizioni Liturgiche, Roma 1984.

A.J. CHUPUNGCO (ed.), *Scientia liturgica*, 5 voll., Piemme, Roma 1998.

N. CONTE, *Benedetto Dio che ci ha benedetti in Cristo. Liturgia generale e fondamentale*, Elledici, Torino 1999.

L. GIRARDI – A. GRILLO – D.E. VIGANÒ, *Commentario ai documenti del Vaticano II*, vol. 1. Sacrosanctum Concilium – Inter mirifica, EDB, Bologna 2014.

B. MAGGIONI, *"Liturgia e culto"* in P. ROSSANO- G. RAVASI- A. GIRLANDA (a cura di), Nuovo dizionario di teologia biblica, Edizioni Paoline, Cinisello Balsamo 1988, 835-847.

A.G. MARTIMORT (ed.), *La Chiesa in preghiera*, 4 voll., Queriniana, Brescia 1984 - 1995.

P.A. MURONI, *Il Mistero di Cristo nel tempo e nello spazio. La celebrazione cristiana*, «strumenti di studio e ricerca, 38», Urbaniana University Press, Roma 2014.

PONTIFICIO ISTITUTO LITURGICO SANT'ANSELMO (ed.), *Anamnesis*, 7 voll., Marietti, Genova - Roma 1978-1992.

E. MASSIMI, *La liturgia delle ore*. Presentazione storica, teologica e pastorale di Vincenzo Raffa, CLV-Edizioni Liturgiche, Roma 2021.

S. ROSSO, *Un popolo di sacerdoti. Introduzione alla liturgia*, Elledici, Torino 2007.

S. ROSSO, *Il Segno del tempo nella liturgia. Anno liturgico e Liturgia delle Ore*, Elledici, Torino 2002.

R. TAFT, *La Liturgia delle Ore in Oriente e in Occidente*, Lipa, Roma 2001.

IV. Studi

Durante il corso accademico saranno indicati degli studi per l'approfondimento teologico della materia.

**Prof. Nicola Casuscelli**

## ST/02 Letteratura antica cristiana e Patrologia

Obiettivi:

Il corso si propone di guidare ad un primo accostamento delle figure e del pensiero dei Padri della Chiesa, per delinearne la fondamentale opera di mediazione della rivelazione di Dio nella chiesa e nel mondo del loro tempo e il contributo costitutivo alle strutture portanti della vita ecclesiale.

Per dare il senso dell'unità e della continuità del discorso teologico nella pluralità e varietà di tradizioni spirituali e teologiche, le principali figure dei Padri pre-niceni e post-niceni vengono presentate relativamente a: contesto storico, profilo biografico, aspetti letterari e dottrinali dei principali scritti.

Contenuti:

Dopo un'introduzione sullo statuto epistemologico della disciplina e sul ruolo dei Padri della Chiesa nella storia della teologia, vengono accostati successivamente: i Padri dell'età apostolica; gli Apologisti; gli esponenti del III sec. appartenenti alle diverse aree teologiche (Asiatica: Melitone ed Ireneo; Latina: Tertulliano e Cipriano; Alessandrina: Clemente e Origene); le principali figure della teologia orientale ed occidentale del IV - V sec. (Atanasio, Eusebio, Cappadoci; Scuola di Antiochia e di Alessandria; Ilario, Ambrogio, Girolamo, Agostino, Leone Magno) e alcuni esponenti della fase di transizione al Medioevo (Cassiodoro, Gregorio Magno, Giovanni Damasceno), dando particolare attenzione alle controversie trinitarie e cristologiche, all'esegesi biblica, all'impegno catechetico e pastorale, al monachesimo.

Le lezioni saranno affiancate da esercitazioni di lettura di passi scelti per favorire il contatto diretto con le fonti e introdurre alla familiarità coi Padri della Chiesa.

BIBLIOGRAFIA

Testo base:

E. CATTANEO - G. DE SIMONE - C. DELL'OSSO - L. LONGOBARDO, *Patres ecclesiae. Una introduzione alla teologia dei Padri della Chiesa*, Il pozzo di Giacobbe, Trapani 2008, o altro manuale concordato col Docente.

Lettura e presentazione di uno scritto dei Padri a scelta (elenco predisposto dal Docente)

Materiali forniti durante il corso.

Testi consigliati:

DIZIONARIO PATRISTICO E DI ANTICHITÀ CRISTIANE (a cura dell'Istituto Patristico Augustinianum, Roma), Marietti, Casale Monferrato 1994, 2° ed. 2006-2008.

L. DATTRINO, *Lineamenti di Patrologi*a, Edusc, Roma 2008.

J. LIÉBAERT - M. SPANNEUT - A. ZANI, *Introduzione generale allo studio dei Padri della Chiesa*, Queriniana, Brescia 1998 – 4 ª ed. 2016.

C. MORESCHINI - E. NORELLI, *Manuale di letteratura cristiana antica greca e latina*, Morcelliana, Brescia, 1999 - 2 ª ed. 2006.

M. SIMONETTI - E. PRINZIVALLI, *Storia della letteratura cristiana antica*, EDB, Bologna, 2010 - 2 ª ed. 2020.

**Prof.ssa Caterina Borrello**

## ST/03 Storia della Chiesa 2

Il vasto arco cronologico che s'intende considerare e l'immensa estensione spaziale che caratterizzano la Chiesa dall'Età Moderna alla

Contemporanea stimolano a porsi come obiettivo primario il conseguimento di una capacità di analisi e sintesi circa i numerosi e complessi eventi che si susseguono dal XIV al XXI. In tale *excursus*, seguendo le tracce già indicate durante gli anni accademici precedenti, ci si soffermerà su alcuni eventi e personaggi cardine che hanno impresso una svolta alla vita della Chiesa nella sua evoluzione *ad intra* e nelle sue relazioni *ad extra*.

L'Età Moderna: Medioevo o Rinascimento?; La crisi dell'autorità pontificia tra XIV e XV secolo e la lotta per l'unità della Chiesa; Il Concilio di Costanza (1414-1418); Il Concilio di Basilea-Losanna (1431-1449); Il Concilio di Ferrara-Firenze-Roma (1438-1445); I tentativi di unione tra la Chiesa d'Occidente e d'Oriente. L'enfasi della Bolla "*Laetentur caeli*" (6 luglio 1439); L'incontro/scontro con le Civiltà del "Nuovo Mondo" e l'evoluzione della *missio ad gentes*; Crociata e missione: La *Christianitas* di fronte all'Islam; Il bisogno ed i tentativi di una riforma cattolica riguardo ai religiosi, al clero secolare, alla sfera culturale e alla vita spirituale; Le Riforme Protestanti (Lutero, Calvino, Zwingli; La Chiesa di Stato inglese); Cenni sulla radicalità delle riforme protestanti: anabattisti e antitrinitari; L'Inquisizione spagnola e L'Inquisizione pontificia: la procedura ed il ricorso alla tortura. Il caso Jeanne d'Arc; Il Concilio di Trento (1545-1563).

L'Età Contemporanea: "Confessionalizzazione" e "Disciplinamento"; La Chiesa nell'età dell'Assolutismo; Il ruolo diplomatico della Chiesa nello "scacchiere" europeo dopo i trattati di Westfalia; La Chiesa nel Sei – Settecento: i fermenti teologico-religiosi e l'impatto con l'Illuminismo; I Giansenismi; Il Gallicanesimo; Il Quietismo; il Febronianesimo; La fondazione di *Propaganda Fide* ed il problema missionario; Dalla Rivoluzione Francese al Congresso di Vienna; Ultramontanismo e liberalismo: i protagonisti e gli interventi della Santa Sede; Pio IX e la convocazione del Concilio Vaticano I; Leone XIII e la "Questione sociale"; I pontificati di Pio X e Benedetto XV; La Chiesa d'innanzi ai "totalitarismi": l'atteggiamento di Pio XI e Pio XII; Giovanni XXIII tra tradizione e profezia; Il Concilio Ecumenico Vaticano II effetto di una evoluzione e causa di una trasformazione; Paolo VI: il Papa del Concilio; Il post-Concilio: la Chiesa nella bufera della modernità; Giovanni Paolo I: un

pontificato tanto breve quanto significativo; Con Giovanni Paolo II verso il Terzo Millennio attraverso una "purificazione della memoria"; Benedetto XVI ed il futuro del cristianesimo.

Per favorire l'interazione nel corso delle lezioni e far comprendere l'importanza di un approccio scientifico ed equilibrato alla nostra disciplina si faranno assurgere a "case study" *L'Unità d'Italia e la Santa Sede e La Chiesa in rapporto ai totalitarismi* quali tematiche inerenti rispettivamente all'Età Moderna e alla Contemporanea. Particolare importanza verrà data alla lettura di fonti e documenti e alla presentazione di quegli "strumenti" (geografici e cronologici) necessari per orientarsi autonomamente in un contesto spazio – temporale tanto ampio.

La bibliografia indicata di seguito verrà integrata, oltre che con il contenuto delle lezioni frontali, con articoli specialistici affidati in lettura.

BIBLIOGRAFIA

Testo base:

U. DELL'ORTO-S. XERES, *Manuale di Storia della Chiesa*, Vol. 3-4, Morcelliana, Brescia 2018.

A.M. ERBA-P.L. GUIDUCCI (a cura di), *La Chiesa nella storia. Duemila anni di cristianesimo*, Elledici, Torino 2016[2], 2 voll.

Testi consigliati per la parte generale:

G. ALBERIGO, *Breve storia del Concilio Vaticano II*, Il Mulino, Bologna 2005.

F. CARCIONE, Le *Chiese d'Oriente. Identità, patrimonio e quadro storico generale*, San Paolo, Cinisello Balsamo 1998.

V. FERRONE-D. ROCHE (a cura di), *L'illuminismo: dizionario storico*, Laterza, Bari 1997.

Testi consigliati per la parte monografica:

H. JEDIN, *Breve Storia dei Concili*, Morcelliana, Brescia 2006[10].

G. SALE, *Il Novecento tra genocidi, paure e speranze*, Jaka Book, Milano 2006.

**Prof. Pasquale Triulcio**

## FP/05 Antropologia filosofica

Il corso propone di introdurre lo studente alle questioni, alla natura, al metodo e ai contenuti fondamentali dell'antropologia filosofica.

Obiettivi:

- comprendere il ruolo della riflessione antropologica all'interno della formazione culturale di tipo filosofico e teologico;
- conoscere i principali snodi concettuali in una prospettiva sincronica e diacronica;
- saper utilizzare i contenuti della disciplina per una maggiore comprensione della realtà tenendo conto dei contributi provenienti da altre discipline.

Contenuti:

- Il problema antropologico: definizione ed attualità;
- i paradigmi antropologici;
- la conoscenza;
- appetito, volontà, libertà, passioni;
- linguaggio e comunicazione;
- il lavoro e la tecnica;
- il significato del corpo umano nella sua complessità;
- l'autotrascendenza e la dimensione spirituale dell'uomo;
- l'uomo come persona e come individuo;
- la morte come problema fondamentale dell'esistenza umana.

BIBLIOGRAFIA

Testo base:
B. MONDIN, *Antropologia Filosofica* in Manuale di Filosofia sistematica vol. 5, ESD, Bologna 2006.

Materiali di approfondimento a cura del docente

**Prof.ssa Francesca Crisarà**

## SU/03 Psicologia generale

Obiettivi del corso:

Consentire l'apprendimento delle principali conoscenze della Psicologia generale al fine di assimilare i processi basilari ed il funzionamento della psiche umana. Incoraggiare la riflessione in merito agli aspetti relazionali, partendo dalla conoscenza degli elementi psicologici più importanti e favorendo l'acquisizione di modalità di condivisione ed interazione psico sociale. Permettere la comprensione di alcuni principi della comunicazione non verbale.

Contenuti della disciplina:

Introduzione alla Psicologia generale. Cenni storici alle principali teorie psicologiche.

Approfondimento dei temi più importanti della Psicologia Generale:

- I sistemi sensoriali (cenni) e la percezione;
- L'attenzione;
- La memoria;
- L'apprendimento;
- L'intelligenza, cenni sull'intelligenza emotiva.
- Il linguaggio;
- La motivazione;
- Le emozioni, riferimento ad alcuni aspetti della comunicazione non verbale ed alle espressioni corporee delle emozioni.

Metodo formativo:
Utilizzo di slide; discussioni di gruppo.
Modalità d'esame:
Colloquio orale sul programma svolto.

BIBLIOGRAFIA

Testo base:
P. CHERUBINI – E. BRICOLO - C. REVERBERI (a cura di), *Psicologia generale*, Raffaele Cortina editore, Milano 2021.

Letture consigliate:
D. GOLEMAN, *Intelligenza emotiva. Che cos'è e perchè può renderci felici*, edizioni Bur, 2011

**Prof.ssa Monica Sciacca**

## AB/02 Metodologia della ricerca scientifica

Obiettivi:
Il corso ha lo scopo di far acquisire allo studente una corretta metodologia della ricerca scientifica e bibliografica, fornendo a tal fine, anche mediante lo svolgimento di esercitazioni e l'accesso alla biblioteca, gli strumenti teorici e pratici necessari.
Contenuti:
Il lavoro scientifico richiede scelta ed informazione e dovrà sempre comportare sistematicità, rigore e correttezza metodologica. Ciò esige un cammino a tappe: scelta del tema, ricerca bibliografica, messa a punto di un piano personale di lavoro, raccolta ed elaborazione dei materiali, stesura del lavoro.

BIBLIOGRAFIA

Testi base:

J.M. PRELLEZO – J.M. GARCIA, *Invito alla ricerca*, IV ed., LAS, Roma 2007.

A. FERRATO, *Questione di metodo. Tecniche e procedure nella ricerca scientifica*, Aracne editrice, Roma 2012.

Testi consigliati:

G. LORIZIO - N. GALANTINO, *Metodologia teologica. Avviamento allo studio e alla ricerca pluridisciplinari*, III ed., San Paolo, Cinisello Balsamo 2004.

PONTIFICIA UNIVERSITÀ LATERANENSE, *Norme redazionali e orientamenti metodologici per gli elaborati accademici*, Laterans University Press, Roma 2015.

U. ECO, *Come si fa una tesi di laurea*, La nave di Teseo 2017.

**Prof.ssa Annarita Ferrato – Prof. Gianfranco Surace**

## BACCALAUREATO IN SCIENZE RELIGIOSE
## (III anno LT)

## TS/05 Teologia Dommatica 3
## (Teologia Trinitaria)

Obiettivo del corso:

Consiste nella "rieducazione" dei discenti ad una corretta e completa riflessione teologica che sgorghi dalla contemplazione del Mistero Trinitario, concepito quale verità dogmatica fondamentale della teologia cattolica. Il conseguimento di tale obiettivo sarà inevitabilmente legato all'acquisizione da parte dello studente di un puntuale lessico dogmatico-trinitario, al fine di evitare ogni confusione, equivoco o approssimazione nell'apprendimento e nella futura capacità espositiva delle singole questioni dottrinali, costitutive del dogma trinitario.

Contenuti del corso:

A. Parte generale:
   Situazione della Teologia Trinitaria nel contesto culturale odierno. Collocazione della Teologia Trinitaria all'interno della riflessione teologica contemporanea e della *Ratio Studiorum*. Metodo teologico e linguaggio analogico: l'apofatismo moderato. Fondamenti biblici della Teologia Trinitaria. Storia della Teologia Trinitaria, Evoluzione ed Esplicitazione del Dogma, il "*Filioque*". Teologia Trinitaria Sistematica: Unità e Trinità in Dio; concetto di "Persona Trinitaria"; le "Relazioni divine sussistenti"; le "Processioni Trinitarie"; le "Missioni Trinitarie"; "Nozioni" e "Appropriazioni". Rapporto tra Trinità e Creazione. Teologia trinitaria e dialogo ecumenico ed interreligioso. Inculturazione del Mistero Trinitario.
B. Parte monografica:
   L'assioma fondamentale della Teologia Trinitaria. Il concetto di Trinità Immanente. Il concetto di Trinità Economica. La dimensione esistenziale, teologale e pastorale dell'Inabitazione trinitaria nel "giusto".

Metodo:

Fedele ad una metodologia ispirata all'apofatismo moderato, il Corso approfondirà le varie questioni dottrinali con l'ausilio della fondazione scritturistica, del contributo dei Padri della Chiesa, dello sviluppo dogmatico custodito dalla Sacra Tradizione e dal Magistero

L'acquisizione matura dei contenuti dottrinali e della padronanza lessicale esigerà un serio impegno ad assistere alle lezioni, senza il quale si perviene generalmente ad un livello di apprendimento della disciplina decisamente approssimativo e insufficiente. L'obiettivo finale del Corso consiste nel favorire la maturazione di una sensibilità trinitaria lucida e "contemplativa", in grado di contestualizzare correttamente nell'ambito dottrinale trinitario gli altri asserti dogmatici offerti dalla riflessione teologica.

BIBLIOGRAFIA

Testo base:

MATEO SECO L.F.- MASPERO G., *Il Mistero di Dio uno e trino. Manuale di Teologia Trinitaria,* (Collana di manuali a cura della Facoltà di Teologia della Pontificia Università della Santa Croce), Edusc ESC s.c.ar.l, Roma 2014.

CATECHISMO DELLA CHIESA CATTOLICA, nn. 198-324, 430-483, 683-747.

Appunti delle Lezioni.

Lettura del seguente brano:

Monografia: L.F. LADARIA, *La Trinità, Mistero di Comunione*, Ed. Paoline, Milano 2004.

**Prof. Bruno Antonio Verduci**

## TS/06 Teologia Dommatica 4
## (Antropologia teologica)

Il corso prende in considerazione la condizione umana dal punto di vista della rivelazione e quindi della grazia salvifica.

È dunque un corso di teologia dommatica a continuo confronto con l'antropologia culturale e filosofica e tenta di rispondere ai quesiti esistenziali che caratterizzano la realtà dell'uomo nella sua specificità creaturale e redenta.

Si da rilievo all'impostazione storico-dommatica come esplicitazione del vissuto di grazia della comunità credente.

1) l'uomo e il mondo come creature di dio:
   la creazione nell'ambito della fede in Gesù Cristo;
   lo sviluppo teologico - dogmatico della fede nella creazione;
   l'uomo immagine di Dio, centro della creazione;
   l'uomo creatura di Dio chiamata alla vita divina. la questione del sopranaturale.
2) l'uomo chiamato all'amicizia con Dio è peccatore:
   l'offerta originale della Grazia: lo "stato originale" e il paradiso;
   il "peccato originale". la condizione di peccato dell'umanità come conseguenza del rifiuto della Grazia originale.
3) l'uomo nella Grazia di Dio:
   la nozione di Grazia nella Bibbia e nella tradizione;
   la Grazia come perdono dei peccati: la giustificazione;
   la Grazia come nuova relazione con Dio: la filiazione divina;
   la Grazia come nuova creazione. la vita dell'uomo giustificato.

BIBLIOGRAFIA

Testo base:

L.F. LADARIA, *Antropologia teologica*, Theologia 3, PUG, Roma 2011[2] (1995).

Testi consigliati:

M. FLICK – Z. ALSZEGHY, *Fondamenti di una antropologia teologica*, ed. fiorentina, Firenze 1973.

M. FLICK–Z. ALSZEGHY, *Il creatore*, ed. fiorentina, Firenze 1961.

**Prof. Domenico Maio**

## TS/07 (1) Teologia Dommatica 5
## (Teologia Sacramentaria 1)

"Con i sacramenti dell'iniziazione cristiana, il Battesimo, la Confermazione e l'Eucaristia, sono posti i fondamenti di ogni vita cristiana. «La partecipazione alla natura divina, che gli uomini ricevono in dono mediante la grazia di Cristo, rivela una certa analogia con l'origine, lo sviluppo e l'accrescimento della vita naturale. Difatti i fedeli, rinati nel santo Battesimo, sono corroborati dal sacramento della Confermazione e, quindi, sono nutriti con il cibo della vita eterna nell'Eucaristia, sicché, per effetto di questi sacramenti dell'iniziazione cristiana, sono in grado di gustare sempre più e sempre meglio i tesori della vita divina e progredire fino al raggiungimento della perfezione della carità»." CCC 1212

I Sacramenti sono il modo attuale mediante cui Cristo asceso al Padre si rende presente in mezzo ai discepoli e con essi al mondo.

Si prenderanno in esame i Sacramenti dell'Iniziazione cristiana Battesimo, Confermazione ed Eucaristia.

**Preliminari**

- Nozione di sacramento. Il significato dei termini Mysterion e Sacramentum.
- Segni e simboli.
- I segni nella rivelazione prima dell'Incarnazione del Verbo.
- Il segno Cristo Gesù.
- I segni di Cristo Gesù nel tempo della Chiesa.

- I sacramenti: eventi e memoria; istituzione; efficacia; il numero; il ministro ed il soggetto; la grazia; il carattere.
- I Sacramenti e i Sacramentali.

**Introduzione**

- Il significato dell'iniziazione nel panorama extrabiblico.
- L'iniziazione nell'AT.
- L'unità dell'Iniziazione cristiana nella Chiesa apostolica.

**Il sacramento del Battesimo**

- Fondamenti biblici e Tradizione della Chiesa.
- Teologia del Sacramento. Il carattere.
- Il magistero sul Battesimo.
- Il Concilio Ecumenico Vaticano II ed il popolo profetico, regale, sacerdotale.
- La celebrazione del Battesimo dei bambini: il Rito del battesimo dei bambini (RBB). Aspetti liturgici e pastorali.
- La celebrazione del Battesimo degli adulti: il Rito dell'iniziazione cristiana degli adulti (RICA). Aspetti liturgici e pastorali.

**Il sacramento della Confermazione**

- Fondamenti biblici e Tradizione della Chiesa.
- Teologia del Sacramento. Il carattere.
- Il magistero sulla Confermazione. La Cresima alla luce del Concilio Ecumenico Vaticano II e della riforma liturgica.
- La Costituzione apostolica: Divinae Consortium Naturae di Paolo VI.
- La celebrazione della Confermazione nel tempo presente: il Rito della confermazione (RC). Aspetti liturgici e pastorali.

*Dalla Confermazione all'Eucaristia, culmine dell'Iniziazione Cristiana*

**L'Eucaristia**

- La pasqua di liberazione (la famiglia, il pane azzimo e l'agnello) e il memoriale. Il sacrificio dell'alleanza, il banchetto di comunione.
- Istituzione dell'Eucaristia: il racconto dell'ultima cena nei Sinottici ed il racconto del servizio fraterno in Giovanni.
- Celebrazione del mistero pasquale di Cristo.
- Le assemblee eucaristiche nella comunità apostolica.
- Teologia eucaristica nell'epoca patristica, nella prescolastica e nella scolastica, nella Riforma e nel Concilio di Trento, dall'epoca moderna ad oggi.
- Il magistero sull'Eucaristia.
- Parte sistematica: misterium fidei, memoriale della Pasqua di Cristo, sacramento del sacrificio della croce, mensa di comunione, presenza del Risorto nella Chiesa e con essa nel mondo.
- Chiesa eucaristica: diaconia, servizio d'amore, di comunione e di missione.
- La preghiera eucaristica ed il Messale Romano.
- Il culto eucaristico fuori della Messa.

**Conclusione**

Problematiche pastorali nella Chiesa italiana e Prospettive di unità di Iniziazione cristiana. Sfide contemporanee.

L' Iniziazione cristiana nel dialogo ecumenico.

BIBLIOGRAFIA

I. Fonti

BENEDETTO XVI, *"Sacramentum Caritatis"* (Esortazione Apostolica post sinodale sull'Eucaristia - 22 Febbraio 2007)

CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Benedizionale*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 1992.

CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *La Sacra Bibbia*. Editio princeps, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2008.

CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Messale Romano*, Fondazione di Religione Santi Francesco d'Assisi e Caterina da Siena, Roma 2020.

CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Rito del battesimo dei bambini*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 1970.

CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Rito della comunione fuori della messa e culto eucaristico*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 1979.

CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Rito della confermazione*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 1972.

CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Rito dell'Iniziazione cristiana degli adulti*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 1998.

CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, *Catechismo della Chiesa Cattolica*, 11 ottobre 1992, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 1992., Parte seconda. La celebrazione del mistero cristiano, artt. 1113-1134; 1212-1419.

CONGREGAZIONE DEL CULTO DIVINO E DISCIPLINA DEI SACRAMENTI, *Redemptionis Sacramentum, Istruzione* - 25 Marzo 2004.

CONSIGLIO EPISCOPALE PERMANENTE DELLA CEI, *L'iniziazione cristiana*. Vol. 1: Orientamenti per il catecumenato degli adulti. Nota pastorale, 1997.

CONSIGLIO EPISCOPALE PERMANENTE DELLA CEI, *L'iniziazione cristiana*. 2. Orientamenti e itinerari per l'iniziazione cristiana dei fanciulli e dei ragazzi dai 7 ai 14 anni, 1999.

CONSIGLIO EPISCOPALE PERMANENTE DELLA CEI, *L'iniziazione cristiana*. Vol. 3: Orientamenti per il risveglio della fede e il completamento dell'iniziazione cristiana in età adulta. Nota pastorale, 2003.

GIOVANNI PAOLO II, *Ecclesia de Eucharistia*, Lettera enciclica, 17 Aprile 2003.

GIOVANNI PAOLO II, *Mane nobiscum Domine*, Lettera apostolica, 7 Ottobre 2004.

PAOLO VI, *Mysterium Fidei*, Lettera enciclica, 3 Settembre 1965.

II. Strumenti

F. CONTI – G.M. COMPAGNONI (edd.), *I Praenotanda dei libri liturgici*, Ancora, Milano 2009.

D. SARTORE – A.M. TRIACCA – C. CIBIEN, *Liturgia* (edd.), San Paolo, Cinisello Balsamo 2001.

E. LODI, *Liturgia della Chiesa*, EDB, Bologna 1981.

F. POGGI – M. ZAPPELLA (edd.), *Nuovo Testamento interlineare Grego Latino Italiano*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2014.

III. Manuali

ASSOCIAZIONE PROFESSORI DI LITURGIA, *Celebrare il mistero di Cristo*, 3 voll., CLV-Edizioni Liturgiche, Roma 1993-2012.

M. AUGÉ, *L'iniziazione cristiana. Battesimo e Confermazione*, LAS, Roma 2010.

D. BOROBIO (ed), *La celebrazione nella Chiesa*, 3 voll., Elledici, Torino 1994.

A.J. CHUPUNGCO (ed.), *Scientia liturgica*, 5 voll., Piemme, Roma 1998.

N. CONTE, *Questo per voi il segno. Sacramentaria generale*, ITST, Messina 2004.

S. DI STEFANO – C. SCORDATO, *Settenario Sacramentale. Antologia*, Il pozzo di Giacobbe, Trapani 2008.

E. ELBERTI, *La confermazione nella tradizione della Chiesa latina*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2003.

M. FLORIO – C. ROCCHETTA, *Sacramentaria speciale I: Battesimo, Confermazione, Eucaristia*, EDB, Bologna 2004.

J.A. JUNGMANN, *Missarum sollemnia. Origini, liturgia, storia e teologia della Messa romana*, edizione anastatica, Ancora, Milano 2004.

M. KUNZLER, *La liturgia della Chiesa*, Jaka book, Milano 2021.

A.G. MARTIMORT (ed.), *La Chiesa in preghiera*, 4 voll., Queriniana, Brescia 1984 - 1995.

A. MIRALLES, *I Sacramenti cristiani. Trattato generale*, Apollinare Studi, Roma, 1999.

PONTIFICIO ISTITUTO LITURGICO SANT'ANSELMO (ed.), Anamnesis, 7 voll., Marietti, Genova - Roma 1978-1992.

V. RAFFA, *Liturgia eucaristica. Mistagogia della messa: dalla storia e dalla teologia alla pastorale pratica*. Nuova edizione ampiamente riveduta e aggiornata secondo l'editio typica tertia del Messale Romano, Roma, CLV - Edizioni Liturgiche, 2003.

C. ROCCHETTA, *I sacramenti della fede*, 2 voll., EDB, Bologna 1997.

C. ROCCHETTA, *Sacramentaria fondamentale. Dal «mysterion» al «sacramentum»*, Corso di Teologia sistematica 8, EDB, Bologna 1999.

C. SCORDATO, *Settenario Sacramentale*, 3 voll., Il pozzo di Giacobbe, Trapani 2007.

B. TESTA, *I Sacramenti della Chiesa*, Jaca Book, Milano,2001.

IV. Studi

Durante il corso accademico saranno indicati degli studi per l'approfondimento teologico della materia.

**Prof. Nicola Casuscelli**

## TS/07 (2) Teologia Dommatica 5
## (Teologia Sacramentaria 2)

Il corso intende far apprendere la conoscenza teologica dei Sacramenti di guarigione, il Sacramento della Penitenza-Riconciliazione e il Sacramento dell'Unzione degli infermi, e dei Sacramenti a servizio della comunione ecclesiale, il Sacramento dell'Ordine e il Sacramento del Matrimonio, interrogando la Sacra Scrittura, percorrendo la storia della Chiesa, studiando i documenti magisteriali inerenti a ciascuno di questi quattro Sacramenti e apprendendo la loro forma celebrativa.

**I Sacramenti di guarigione (Introduzione)**

"Attraverso i sacramenti dell'iniziazione cristiana, l'uomo riceve la vita nuova di Cristo. Ora, questa vita, noi la portiamo «in vasi di creta» (2 Cor 4,7). Adesso è ancora «nascosta con Cristo in Dio» (Col 3,3). Noi siamo ancora nella nostra abitazione terrena, sottomessa alla sofferenza, alla malattia e alla morte. Questa vita nuova di figlio di Dio può essere indebolita e persino perduta a causa del peccato.

Il Signore Gesù Cristo, medico delle nostre anime e dei nostri corpi, colui che ha rimesso i peccati al paralitico e gli ha reso la salute del corpo, ha voluto che la sua Chiesa continui, nella forza dello Spirito Santo, la sua opera di guarigione e di salvezza, anche presso le proprie membra. È lo scopo dei due sacramenti di guarigione: del sacramento della Penitenza e dell'Unzione degli infermi." CCC 1420-1421

**Il sacramento della Penitenza e della Riconciliazione**

- Fondamenti biblici e Tradizione della Chiesa.
- La prassi penitenziale antica e attuale.
- Il peccato. Il peccato originale, i peccati attuali e le strutture di peccato.
- Il sacrificio pasquale di Cristo e la redenzione del genere umano.
- La conversione.
- Gli effetti del Sacramento.
- Il ministro del Sacramento e gli atti del penitente.
- Il magistero sul Quarto Sacramento.
- Il Rituale Romano: Rito della Penitenza (RP). Forma rituale e pastorale.
- Le indulgenze.

**Il sacramento dell'Unzione degli infermi**

- Fondamenti biblici e Tradizione della Chiesa.
- La malattia e l'incontro con Cristo medico.
- Il soggetto e gli effetti di questo Sacramento.
- Il magistero sul Sacramento dell'Unzione degli infermi.

- La Costituzione apostolica: La sacra Unzione degli infermi.
- Il Rituale Romano: Sacramento dell'Unzione e Cura pastorale degli infermi, Forma rituale e pastorale.
- Il viatico.

**I Sacramenti di comunione (Introduzione)**

"Il Battesimo, la Confermazione e l'Eucaristia sono i sacramenti dell'iniziazione cristiana. Essi fondano la vocazione comune di tutti i discepoli di Cristo, vocazione alla santità e alla missione di evangelizzare il mondo. Conferiscono le grazie necessarie per vivere secondo lo Spirito in questa vita di pellegrini in cammino verso la patria.

Due altri sacramenti, l'Ordine e il Matrimonio, sono ordinati alla salvezza altrui. Se contribuiscono anche alla salvezza personale, questo avviene attraverso il servizio degli altri. Essi conferiscono una missione particolare nella Chiesa e servono all'edificazione del popolo di Dio.

In questi sacramenti, coloro che sono già stati consacrati mediante il Battesimo e la Confermazione per il sacerdozio comune di tutti i fedeli, possono ricevere consacrazioni particolari. Coloro che ricevono il sacramento dell'Ordine sono consacrati per essere «posti, in nome di Cristo, a pascere la Chiesa con la parola e la grazia di Dio». Da parte loro, «i coniugi cristiani sono corroborati e come consacrati da uno speciale sacramento per i doveri e la dignità del loro stato»." CCC 1533-1534-1535

**Il sacramento dell'Ordine**

- Ministerialità: teologia dei ministeri ecclesiastici e del ministero ordinato.
- Fondamento biblico.
- La novità del sacerdozio della nuova Alleanza nella Tradizione della Chiesa.
- Il magistero sul Sacramento dell'Ordine.
- La teologia del Sacramento lungo la storia della Chiesa e principalmente dal Concilio Ecumenico Vaticano Secondo ad oggi.
- La Pastores dabo vobis di Giovanni Paolo II.

- Il carattere. In persona Christi. Il celibato.
- La Costituzione apostolica: Pontificalis Romani recognitio.
- Il Pontificale Romano: Ordinazione del Vescovo, dei Presbiteri e dei Diaconi, Premesse e forma rituale.

**Il sacramento del Matrimonio**

- Fondamenti biblici e Tradizione della Chiesa.
- Antropologia teologica della coppia.
- Sponsalità della corporeità.
- Teologia del Matrimonio - Sacramento.
- Sacramento della Nuova Alleanza.
- Ministerialità del Matrimonio.
- Spiritualità coniugale.
- La tenerezza come mistero nuziale nel Matrimonio.
- Il matrimonio alla luce del Concilio Ecumenico Vaticano Secondo e della riforma liturgica.
- Il magistero sul Sacramento del Matrimonio.
- Il Rituale Romano: Rito del Matrimonio, Premesse e forme rituali.

BIBLIOGRAFIA

*I Sacramenti di guarigione*

I. Fonti

CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, *Catechismo della Chiesa Cattolica*, 11 ottobre 1992, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 1992., Parte seconda. La celebrazione del mistero cristiano, artt. 1420-1522.

CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *La Sacra Bibbia*. Editio princeps, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2008.

CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Rito della penitenza*, Città del Vaticano 1984.

CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Sacramento dell'Unzione e cura pastorale degli infermi*, Roma 1974.

GIOVANNI PAOLO II, *Salvifici doloris*, lettera apostolica, 1984.
GIOVANNI PAOLO II, *Redemptor hominis*, lettera enciclica, 1979.
PAOLO VI, *Humanae vitae*, lettera enciclica, 1968.

*I Sacramenti di comunione*

I. Fonti

CONCILIO ECUMENICO VATICANO II, *Gaudium et spes, Costituzione pastorale sulla chiesa nel mondo contemporaneo*, 1965.
CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, *Catechismo della Chiesa Cattolica*, 11 ottobre 1992, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 1992., Parte seconda. La celebrazione del mistero cristiano, artt. 1523-1666.
CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *La Sacra Bibbia*. Editio princeps, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2008.
CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Ordinazione del vescovo, dei presbiteri e dei diaconi*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 1992.
CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Rito del Matrimonio*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2008.
FRANCESCO, *Amoris laetitia*, esortazione apostolica, 2016.
GIOVANNI PAOLO II, *Familiaris consortio*, esortazione apostolica, 1981.
LEONE XIII, *Arcanum divinae sapientiae*, lettera enciclica, 1880.
PAOLO VI, *Humanae vitae*, lettera enciclica, 1968.
PIO XI, *Casti connubi*, Lettera enciclica, 1930.

II. Strumenti

F. CONTI – G.M. COMPAGNONI (edd.), *I Praenotanda dei libri liturgici*, Ancora, Milano 2009.
E. LODI, *Liturgia della Chiesa*, EDB, Bologna 1981.
F. POGGI – M. ZAPPELLA (edd.), *Nuovo Testamento interlineare Grego Latino Italiano*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2014.
D. SARTORE – A.M. TRIACCA – C. CIBIEN (edd.), *Liturgia*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2001.

III. Manuali

ASSOCIAZIONE PROFESSORI DI LITURGIA, *Celebrare il mistero di Cristo*, 3 voll., CLV-Edizioni Liturgiche, Roma 1993-2012.

D. BOROBIO (ed.), *La celebrazione nella Chiesa*, 3 voll., Elledici, Torino 1994.

E. CASTELLUCCI, *Il ministero ordinato*, Queriniana, Brescia 2014.

A.J. CHUPUNGCO (ed.), *Scientia liturgica*, 5 voll., Piemme, Roma 1998.

S. DI STEFANO – C. SCORDATO, *Settenario Sacramentale. Antologia*, Il pozzo di Giacobbe, Trapani 2008.

A. DONGHI, *L'Olio della speranza. L'unzione degli infermi*, Paoline, Roma 1984.

G. FERRERO, *Ministeri di salvezza. Per una teologia del ministero ordinato a partire dall'esegesi delle preghiere d'ordinazione*, Lussografica, Caltanissetta 2003.

M. FLORIO – S.R. NKINDJI – G. CAVALLI – R. GERARDI, *Sacramentaria speciale II: Penitenza, Unzione degli infermi, Ordine*, Matrimonio, EDB, Bologna 2003.

A. MAFFEIS, *Penitenza e Unzione dei malati*, Queriniana, Brescia 2012.

A.G. MARTIMORT (ed.), *La Chiesa in preghiera*, 4 voll., Queriniana, Brescia 1984 - 1995.

PONTIFICIO ISTITUTO LITURGICO SANT'ANSELMO (ed.), *Anamnesis*, 7 voll., Marietti, Genova - Roma 1978-1992.

C. ROCCHETTA, *I sacramenti della fede*, 2 voll., EDB, Bologna 1997.

C. SCORDATO, *Settenario Sacramentale*, 3 voll., Il pozzo di Giacobbe, Trapani 2007.

P. SORCI (ed.), *Con-patire e con-risorgere. Il sacramento dell'Unzione degli Infermi*, Città Nuova, Roma 2016.

P. SORCI (ed.), *La celebrazione del matrimonio cristiano*, Il pozzo di Giacobbe, Trapani 2007.

V. TRAPANI, *La celebrazione del matrimonio cristiano*, Messaggero, Padova 2009.

IV. Studi

Durante il corso accademico saranno indicati degli studi per l'approfondimento teologico della materia.

**Prof. Nicola Casuscelli**

## TS/07 (1) Teologia Dommatica 6 (Mariologia)

Obiettivo del corso:

Approfondire la conoscenza di Maria consente di penetrare più profondamente nella conoscenza di Cristo, della Chiesa e della persona umana. A sua volta, la verità su Cristo, sulla Chiesa e sull'uomo illumina la verità circa Maria.

Per queste ragioni, la mariologia pensata, realizzata e insegnata con criteri scientifici e con la dovuta sensibilità interdisciplinare ed ecumenica, sempre fondata sulla Parola di Dio e sulla genuina Tradizione della Chiesa, offre un importante contributo all'investigazione teologica. Come la Madre di Gesù, nella sua realtà di grazia e di natura, è donna di relazione e di dialogo, così la mariologia si può considerare una disciplina di raccordo, un luogo di incontro dei vari trattati teologici (cristologia, pneumatologia, ecclesiologia, trinitaria, antropologia, liturgia, escatologia, ecumenismo), quindi un eminente spazio di sintesi. La riflessione teologica, sulla persona, sul ruolo e sul significato della Vergine nell'ambito della fede, della celebrazione della fede e della vita di fede, è necessariamente connessa con gli altri grandi temi del cristianesimo. La Madre del Signore non è elemento marginale o secondario della fede cristiana, ma in lei si concentra, si riassume e si riverbera l'intero mistero cristiano. Perciò l'insegnamento che verte sulla sua persona deve essere organico e completo, cioè Maria deve essere considerata nel suo singolare rapporto con il mistero di Dio Padre, di Cristo, dello Spirito, della Chiesa, della persona umana, del cosmo.

Contenuti:

Dopo avere evidenziato l'interdisciplinarietà, le fonti e il metodo della Mariologia, si andrà alla ricerca delle attestazioni bibliche riguardanti la persona, il ruolo e il significato della beata Vergine nella storia della salvezza. Si offrirà, inoltre, una lettura teologica dei significati emergenti dai quattro dogmi mariani e si affronterà il tema delicato della mediazione materna nella sua fase storica e metastorica. Ampio spazio sarà dato all'insegnamento del Concilio Vaticano II su Maria, condensato nel Capitolo VIII della Lumen gentium: "La beata Vergine Maria Madre di Dio, nel mistero di Cristo e della Chiesa", per approdare agli sviluppi postconciliari, soprattutto in campo liturgico, evidenziati nella Marialis cultus, di Paolo VI. Altri temi sui quali è necessario porre attenzione sono quelli legati alla pietà popolare, alle problematiche ecumeniche e al fenomeno, sempre attuale, delle mariofanie.

BIBLIOGRAFIA

Testo base:

B. FORTE, *Maria, la donna icona del Mistero. Saggio di mariologia simbolico-narrativa* (Prospettive Teologiche 8), S. Paolo, Cinisello B. 2000.

Testi consigliati:

S. DE FIORES – V. FERRARI SCHIEFER – S.M. PERRELLA (a cura di), *Mariologia, "Dizionari San Paolo"*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2009.

S.M. PERRELLA, *La Madre di Gesù nella coscienza ecclesiale contemporanea. Saggi di teologia, "Studi Mariologici" 4*, PAMI, Città del Vaticano 2005.

**Prof. Antonio Carfì**

## TS/07 (2) Teologia Dommatica 6
## (Escatologia)

Obiettivo del corso:

Negli ultimi quarant'anni, anche in campo cattolico, la riflessione teologica ha fatto registrare importanti e, talora, contrastanti sollecitazioni sul futuro dell'uomo e del cosmo. Il discorso teologico sulle "realtà ultime" – biblicamente fondato e progressivamente approfondito dalla Tradizione, dal Magistero e dalla Liturgia – conduce alla conclusione che la morte non è la verità ultima della persona: al centro della proposta della fede si colloca la potenza del Risorto. Il corso affronta le più recenti problematiche sul futuro della persona umana e del mondo alla fine della storia, facendo emergere la prospettiva cattolica dell'aldilà, concetto che, raccogliendo tutti i dati della rivelazione, distingue in esso due fasi: accanto ad un'escatologia finale, posteriore alla conclusione della storia, ammette l'esistenza di un'escatologia intermedia, che per ogni persona si estende dalla sua morte fino alla Parusia. I temi sono presentati partendo dall'insegnamento della Scrittura, sottolineando la pedagogia divina che prepara la pienezza della Rivelazione fino a giungere alle affermazioni bibliche culminanti. Muovendo da esse, si descrive il progresso della riflessione della fede della Chiesa, specialmente nel periodo patristico, per mettere in relazione i risultati di tale riflessione con gli interrogativi del pensiero contemporaneo.

Contenuti del corso:

Dopo alcuni chiarimenti terminologici, il corso si articola a partire dall'esplicitazione della dottrina escatologica insegnata dal Concilio Vaticano II e dalle problematiche ecumeniche. Inoltre, si pongono le basi bibliche, patristiche e magisteriali dell'escatologica intermedia attraverso il confronto con la teologia della morte, il concetto di retribuzione piena e l'idea di purificazione ultraterrena. Infine, si chiariscono i fondamenti dell'escatologia finale nella sua triplice articolazione: risurrezione dei morti, vita eterna, retribuzione dell'empio.

BIBLIOGRAFIA

Testo base:

M. BORDONI – N. CIOLA, *Gesù nostra speranza.* Corso di teologia sistematica (Complementi 10), Dehoniane, Bologna 2000.

C. POZO, *Teologia dell'aldilà* (Prospettive teologiche 10), San Paolo, Cinisello Balsamo 1994.

Testi consigliati:

J. RATZINGER, *Escatologia – morte e vita eterna* (Piccola dogmatica cattolica), Cittadella, Assisi 1996.

B. SESBOÜÉ, *Dopo la vita. Il credente e le realtà ultime*, San Paolo, Cinisello Balsamo 1994.

**Prof. Antonio Carfì**

## SB/03 (1) Filologia ed Esegesi NT (Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli)

Obiettivo del corso:

I Vangeli sinottici e gli Atti degli Apostoli ci presentano in forma narrativa le origini cristiane, a partire dalla predicazione di Gesù di Nazaret e dall'impatto di fede che la sua persona, la sua morte e la sua Risurrezione hanno esercitato sui suoi primi discepoli. Tuttavia, il prolificare degli studi e la varietà degli approcci sui vangeli sinottici e sulle origini cristiane, raccontate negli Atti degli Apostoli, può generare molta confusione presso i non iniziati alla materia. Per tale motivo il presente corso, dopo aver presentato i tratti essenziali dei vangeli secondo la *Dei Verbum*, intende non solo offrire agli alunni una serie d'informazioni generali sull'attuale stato dell'esegesi, ma anche dotarli dei necessari strumenti e di un'appropriata metodologia, affinché siano in grado di proseguire personalmente la ricerca, avvalendosi fruttuosamente dell'ampia bibliografia oggi disponibile sull'argomento.

Contenuti del corso:

A. *Prima parte*: questioni introduttive:

1. Tratti generali dei Vangeli secondo la costituzione *Dei Verbum*;
2. Significato del termine "vangelo";
3. Genere letterario dei Vangeli;
4. I vangeli canonici nella testimonianza della Chiesa del II secolo;
5. Teoria delle due fonti e presentazione essenziale della struttura di *Mc*, *Mt* e *Lc*;

B. *Seconda parte:* i vangeli di Marco, Matteo e Luca:

1. Autore, tempo di composizione, struttura e teologia di Marco, Matteo e Luca;
2. Esegesi di brani dalla tradizione sinottica comune e dalla tradizione dei "detti" del Signore;
3. Esegesi di brani dalle tradizioni proprie di Matteo e Luca;
4. I racconti della Passione nei vangeli sinottici e confronto con il racconto giovanneo;
5. Studio sinottico dei racconti dell'Ultima cena (*Mc*, *Mt*, *Lc* + 1*Cor* 11,23-26);
6. La tomba vuota e gli incontri col Risorto: esegesi di *Mc* 16,1-8; questioni storiche, teologiche;
7. I "Vangeli dell'infanzia": *Mt* 1–2 e *Lc* 1–2, struttura e confronto storico e teologico, esegesi di brani scelti.

C. *Terza parte*: Atti degli Apostoli:

1. Piano generale di *Lc-At* e confronto letterario – teologico tra le due parti dell'opera lucana;
2. Autore, tempo di composizione, fonti, storicità, struttura e teologia degli Atti degli Apostoli;
3. Analisi narrativa ed esegesi di brani scelti.

C. *Quarta parte*: La questione del Gesù storico:

1. Storia della ricerca fino alla *New Quest*;
2. La ricerca ebraica su Gesù;
3. La *Third Quest* e il suo nuovo paradigma ermeneutico.

Metodo:

Il metodo didattico favorirà il contatto diretto al testo, cogliendone l'istanza pragmatica e valorizzando i diversi approcci ermeneutici, secondo le indicazioni del documento della PCB: *L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa*. Si favorirà, inoltre, un rapporto dialogico tra docente e studenti, per favorire la partecipazione attiva alle lezioni e la circolarità di un apprendimento condiviso.

BIBLIOGRAFIA

Testi base:

M. GRILLI, *Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli*, [Fondamenta. Biblioteca di Scienze religiose] EDB, Bologna 2016.

M. LÀCONI e coll., ed., *Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli*, Logos 5, Elledici, Torino-Leumann 2002 (seconda edizione) [alcune parti scelte].

D. FORTUNA, *Il Figlio dell'ascolto. L'autocomprensione del Gesù storico alla luce dello Shema' Yisra'el*, San Paolo, Cinisello Balsamo (Milano) 2012 [alcune parti scelte].

Dispensa a cura del professore.

Testi consigliati:

Studi generali

M. GRILLI – M. GUIDI – E.M. OBARA, *Comunicazione e pragmatica nell'esegesi biblica*, San Paolo – Gregorian & Biblical Press, Roma 2016.

D. MARGUERAT, ed., *Introduzione al Nuovo Testamento. Storia – redazione – teologia*, pp. 11-137: «La tradizione sinottica e gli Atti degli apostoli», Claudiana, Torino 2004.

C.M. MARTINI e coll., *Il Messaggio della salvezza – Corso completo di studi biblici*, n°6, Elledici, Torino 1988.

PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa*, LEV, Città del Vaticano1993.

*Matteo*:
R. FABRIS, *Matteo. Traduzione e commento*, Borla, Città di Castello 1982.
A. MELLO, *Evangelo secondo Matteo. Commento midrashico e narrativo*, ed. Qiqajon (comunità di Bose), Magnano (VC) 1995.
U. LUZ, *Vangelo di Matteo*, voll. 1 e 2, Paideia, Brescia 2006, 2010, 2013, 2014.

*Marco*:
S. GRASSO, *Vangelo di Marco*, Paoline, Milano 2003.
S. LÉGASSE, *Marco*, Borla, Roma 2000.
B. STANDAERT, *Marco. Vangelo di una notte, vangelo per la vita*, voll. 1-3, EDB, Bologna 2011.

*Luca*:
F. BOVON, *Vangelo di Luca*, voll. 1-3, Paideia, Brescia 2005, 2007, 2013.
S. GRASSO, *Luca. Traduzione e commento*, Borla, Roma 1999.
H. SCHÜRMANN, *Il vangelo di Luca*, voll. I e II/$_1$, Paideia, Brescia 1983 – 1998.

*Il mistero pasquale*:
X. LÉON-DUFOUR, *Risurrezione di Gesù e messaggio pasquale*, ed. Paoline, Cinisello Balsamo (Milano) 1987.
C.M. MARTINI, *La Parola di Dio alle origini della Chiesa*, Università Gregoriana Editrice, Roma 1980, pp. 327-341: «Risurrezione di Cristo».

*Vangeli dell'infanzia*:
A. VALENTINI, *Vangelo d'infanzia secondo Matteo. Riletture Pasquali delle origini di Gesù*, EDB, Bologna 2013.
A. VALENTINI, *Vangelo d'infanzia secondo Luca. Riletture Pasquali delle origini di Gesù*, EDB, Bologna 2017.

*Atti degli Apostoli*:
C.K. BARRETT, *Atti degli Apostoli*, voll. 1 e 2, Paideia, Brescia 2003, 2005.

J. DUPONT, *Nuovi studi sugli Atti degli Apostoli*, ed. paoline, Cinisello Balsamo, Milano 1985.
D. MARGUERAT, *Gli Atti degli Apostoli, 1 (1-12) 2 (13-28)*, EDB, Bologna 2011, 2015.

**Prof. Daniele Domenico Fortuna**

## SB/03 (2) Filologia ed Esegesi NT (Corpus Johanneum)

Parte I: il Vangelo secondo Giovanni

- L'interpretazione *pluridimensionale* del IV Vangelo: una pedagogia del "vedere/credere/ ascoltare/conoscere/ amare/ seguire". Studio esegetico ed ermeneutico della *prima conclusione* (Gv 20,30-31) per comprendere l'intreccio tematico-teologico dell'intenzionalità del quarto Evangelista.
- Un primo approccio a Giovanni: si tratta dell'Autore del IV Vangelo o di tutto il *Corpus Johanneum*? Le testimonianze della tradizione ed i contributi degli studi recenti. Questioni relative al luogo e data di composizione, allo scopo ed ai destinatari.
- il "*piano generale*" del IV vangelo. È possibile giungere all'ipotesi di una unità *letteraria*? Analisi delle principali anomalie e discontinuità letterarie, secondo gli Studi più accreditati. L'ipotesi delle *trasposizioni* (Bernard); l'ipotesi delle *fonti* (Bultmann); la teoria delle *redazioni multiple* o delle edizioni successive (Wellhausen - Boismard- Brown (i "*5 stadi")*.
- Alcune ipotesi di struttura *tematica*: Mollat (a base *liturgica),* Lohmayer (a base *geografica).* Unità e composizione strutturale del IV vangelo in: Libro dei *segni* e Libro *dell'ora* (o della *gloria*).
- La novità di C. Dodd; i contributi dell'esegesi successiva (da H. Van den Busche, a Lèon Dufour); l'ipotesi di Brown (a base *teologica)* e di Mlakuzhyil (a base *cristologica).* Differenza tra *Autore* e *Redattore*

(Brown).

- L'analisi *narrativa* applicata al IV Vangelo. L'intreccio "drammatico" del quarto Evangelista. Questioni relative all'uso della retorica, della lingua, stile e vocabolario di Giovanni (soprattutto in rapporto ai Sinottici).
- L'identità del *Discepolo Prediletto*: le prove *esterne* e le prove *interne* riguardo all'Autore del IV Vangelo. Le testimonianze della tradizione patristica (Ireneo, Papia, Clemente Alessandrino, antichi documenti latini del II secolo). Gli studi successivi e i tentativi di identificazione.
- II rapporto tra Giovanni ed i Sinottici: differenze e somiglianze. I dati storici del problema, il problema delle *fonti* e dei *loghia* in comune, la *Tradizione indipendente* del IV evangelista. Confronto specifico tra Gv, Mc, Mt *e* Lc relativamente al *racconto della passione*. Le caratteristiche formali dei *discorsi* e dei *racconti* in Giovanni ed i Sinottici.
- Lo sfondo letterario e religioso del IV vangelo: Giovanni e lo *gnosticismo* antico; Giovanni ed il *pensiero ellenistico,* Giovanni ed il *Giudaismo* (le *radici giudaiche e veterotestamentarie* del IV vangelo; le *Controversie giudaiche* in Gv 5-9); rapporto tra IV vangelo e *giudaismo intertestamentario,* rapporto tra IV vangelo *Qumran* e *Letteratura sapienziale.*
- Il messaggio teologico-dottrinale del IV vangelo: cristologia (il *Kyrios:* epifania dell'amore del Padre, il "*tema dell'Agnello*"); ecclesiologia (l'esperienza del *Kyrios* nella vita della chiesa); sacramentaria (i sacramenti, segni della presenza operante del *Kyrios),* soteriologia ed escatologia (il regno di Dio realizzato nell'opera del *Kyrios),* pneumatologia (il tema del *Paracletos)*.
- I saggi di *Esegesi* tratti dal IV vangelo.

Parte seconda: l'Apocalisse

- Questioni introduttive: il genere letterario. La composizione letteraria dell'Apocalisse.

- L'Apocalisse: un libro sulla chiesa e per la chiesa. Il messaggio teologico ed i criteri ermeneutici dell'Apocalisse.
- Struttura e contenuto del libro: (ipotesi di U. Vanni) Prologo; parte prima: il settenario delle lettere alle chiese; parte seconda: interpretazione profetica della storia; Epilogo.
- Qualche saggio di Esegesi tratto dal libro dell'Apocalisse.

Parte monografica: "Il Paràkletos nella Cristologia del IV Vangelo" (Testi forniti dal Professore)

BIBLIOGRAFIA

Testo base:

Per sostenere l'esame si richiede – oltre alla conoscenza del contenuto delle Lezioni e delle Dispense offerte dal Professore - lo studio di almeno uno dei seguenti Manuali e degli Articoli indicati:

Per il Quarto Vangelo:

M. GRILLI, *Il Vangelo secondo Giovanni*. *Elementi di introduzione e teologia*, EDB, Bologna 2016.

G. BIGUZZI, *Il Vangelo dei Segni*, coll Studi Biblici, Paideia, Brescia 2015.

R. INFANTE, *Giovanni- introduzione, traduzione e commento*, San Paolo Edizioni, Milano 2015.

E. BOSETTI, *Vangelo secondo Giovanni*, (capp 1-11).I segni dell'Amore, EMP, Padova 2013.

E. BOSETTI, *Vangelo secondo Giovanni* (capp 12-21). Amore fino all'estremo, EMP, Padova 2014.

G. ZEVINI, *Vangelo secondo Giovanni*, Commenti spirituali. N.T, Città Nuova, Roma[2] 2009.

R.E. BROWN, *Introduzione al Vangelo di Giovanni*, Queriniana, Brescia 2007.

M. MAZZEO, *Vangelo e Lettere di Giovanni, Introduzione, Esegesi e Teologia*, Paoline, Milano 2007.

A. CASALEGNO, "*Perché contemplino la mia gloria*" (Gv 17,24). *Introduzione alla teologia del Vangelo di Giovanni*, Ed. San Paolo, Alba (Cuneo) 2006.

G. GHIBERTI e coll., *Opera Giovannea*, Collana *Logos*, voi 7, Elledici, Torino 2003(rist).

J.O. TUÑÍ-X. ALEGRE, *Scritti giovannei e lettere cattoliche*, Paideia, Brescia 1997.

V. MANNUCCI, *Giovanni il Vangelo narrante. Introduzione all'arte narrativa del quarto Vangelo*, EDB, Bologna 1993.

J. COTHENET-M.E. BOISMARD, *La Tradizione Giovannea* in Introduzione al NT, a cura di A. GEORGE e P. GRELOT, vol 4, Borla, Roma 1992 (rist).

S. SANTORO, "*L'identificazione dell'espressione "Oi Ioudaioi" nel contesto storico-culturale del IV Vangelo"*, in La chiesa nel Tempo, XXV (2009/1), pagg. 47-60.

G. SEGALLA, *Giovanni*, Ed. Paoline, Roma 1990 (rist).

Per l'Apocalisse:

Y. SIMOENS, *Apocalisse di Giovanni. Apocalisse di Gesù-Una traduzione e un'interpretazione*, Edizioni Dehoniane, Bologna, 2010.

C. DOGLIO, *Apocalisse di Giovanni*, Coll. Dabar-Logos-Parola, Edizioni Messaggero, Padova 2010.

G. C. BIGUZZI, *L'Apocalisse e i suoi enigmi*, Paideia, Brescia 2004.

E. CORSINI, *Apocalisse di Gesù Cristo secondo Giovanni*, SEI, Torino (nuova ed.) 2002.

D. MOLLAT, *L'Apocalisse, una lettura per oggi*, Borla, Roma 1985.

U. VANNI, *Apocalisse*, coll. LoB, Queriniana, Brescia 1980 (rist).

Per la parte monografica:

G. FERRARO, *Il Paraclito, Cristo, il Padre nel Quarto Vangelo*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 1996.

Eventuali dispense offerte a lezione.

Commentari utili per i saggi di Esegesi:

R. FABRIS, *Giovanni. Traduzione e commento*, Borla, Roma 2003.

X. LEON-DUFOUR, *Lettura dell'Evangelo secondo Giovanni*, 4 voll., S. Paolo, Cinisello B. 1998.

S. A. PANIMOLLE, Lettura *pastorale del Vangelo di Giovanni*, voll. 2, EDB, Bologna 1991 (rist).

R.E. BROWN, *Giovanni. Commento al Vangelo spirituale*, 2 voll., Cittadella, Assisi 1980.

**Prof. Salvatore Santoro**

## SB/03 (3) Filologia ed Esegesi NT (Corpus Paulinum)

Il corso intende presentare la figura di Paolo e la sua opera. Una parte introduttiva, storico-geografica, cercherà di situare l'apostolo nel suo tempo e nel suo ambiente, ampio spazio sarà impiegato per ricercare una possibile "cronologia paolina". In un secondo momento l'attenzione sarà posta sul'opera per prendere coscienza del pensiero paolino e della sua evoluzione: paolinismo di origine e tradizione paolina. L'analisi generale delle lettere per verificare per quanto è possibile: l'autenticità, l'integrità, l'unità, la data e il luogo di composizione, individuare la struttura, discutere i problemi e delineare il messaggio di ogni singola lettera autentica.

La parte centrale del corso si occuperà della lettura e del commento di sezioni di alcune lettere autentiche (1 Tessalonicesi, 1 Corinzi, Galati) attraverso le quali cercheremo di cogliere le situazioni e le difficoltà che le singole comunità vivevano, ma soprattutto come Paolo entra in queste situazioni, attraverso i suoi scritti che manifestano il suo pensiero riguardo le stesse situazioni e il suo modo di argomentare.

La parte finale del corso riprende in modo trasversale alcuni temi della teologia paolina: fede, legge, risurrezione, giustificazione ecc. per acquisire sinteticamente il contributo dell'apostolo al messaggio cristiano.

BIBLIOGRAFIA

Testi base:

R. FABBRI- S. ROMANELLO, *Introduzione alla lettura di Paolo*, Roma 2006.

B. MAGGIONI – F. MANZI (A cura di); *Lettere di Paolo*, Assisi 2005.

A. SACCHI (ed), *Lettere Paoline e altre lettere*, Torino 1995.

Testi di riferimento:

G. BARBAGLIO, *La teologia di Paolo*; Bologna 2001.

J.D.G. DUNN, *La teologia dell'apostolo* Paolo, Brescia 1999.

R. FABBRIS, *La Tradizione paolina*, Bologna 1995.

J.S. JEFFERS, *Il mondo greco romano all'epoca del Nuovo Testamento*, Cinisello Balsamo 2004.

J. MURPHY-O'CONNOR, *Vita di Paolo*, Brescia 2003.

R. PENNA, *L'apostolo Paolo, studi di esegesi e teologia*, Cinisello Balsamo 1991.

Testi consigliati:

J. BECKER, *Paolo l'apostolo delle genti*, Brescia 1996.

J. GNILKA, *Paolo di Tarso apostolo e testimone*, Brescia 1998.

**Prof. Stefano Ripepi**

## TP/03 Diritto Canonico

Obiettivi:

Lo studio della Chiesa nella sua dimensione giuridica pone preliminarmente il problema di cosa sia il diritto e delle ragioni della sua

esistenza. Si tratta di un problema su cui ci si è interrogati sin dall'antichità, dinanzi al dato dell'esperienza, percepibile da tutti, secondo cui gli uomini vivono giuridicamente e non possono fare a meno di vivere giuridicamente.

La conoscenza più approfondita della Chiesa, maturata a partire dal Concilio Vaticano II, ha consentito di capire meglio il giusto posto, nonché il valore e la funzione del diritto canonico nelle comunità cristiane.

Dal momento che lo studio del diritto della Chiesa non può prescindere dalla conoscenza dei fondamenti teologici del diritto canonico, dallo spirito che lo anima e dalla sua funzione pastorale, finalità precipua del corso è fornire una trattazione sistematica degli istituti, salvaguardando l'esigenza di delineare lo sfondo teologico della norma e il collegamento con le altre discipline, pur mantenendo chiaro lo specifico statuto epistemologico del diritto canonico.

Contenuti:

Dopo un'introduzione generale al diritto si affronteranno i fondamenti filosofici, teologici, ecclesiologici del diritto ecclesiale, le fonti di produzione e le fonti di cognizione; seguirà l'esame delle norme generali (Libro I CIC 1983), in modo particolare le leggi ecclesiastiche, la consuetudine, i decreti generali e le istruzioni, gli atti amministrativi singolari, le persone fisiche e giuridiche, la potestà di governo, i canoni relativi al Popolo di Dio (Libro II CIC 1983), con riferimento ai fedeli cristiani ed alla costituzione gerarchica della Chiesa; si analizzeranno, infine, la struttura e i contenuti del Libro III, i sacramenti (Libro IV), la struttura e i contenuti dei Libri V-VI e VII.

BIBLIOGRAFIA

Testi base:

M.J. ARROBA CONDE - M. RIONDINO, *Introduzione al diritto canonico*, Le Monnier Università 2019.

A. MONTAN – R. PALOMBI, *Lineamenti di diritto canonico*, LUP 2018.

*Codice di diritto canonico*

Testi consigliati:
G. DALLA TORRE, *Lezioni di diritto canonico*, Giappichelli 2022.
G. FELICIANI, *Le basi del diritto canonico*, Il Mulino 2023.

**Prof.ssa Annarita Ferrato**

## TP/04 Teologia Morale 2

Obiettivo:
Il corso intende esaminare questioni vecchie e nuove circa la conoscenza del dibattito in corso sui temi di etica sessuale, proponendosi di investigare quanto gravita attorno al matrimonio, alla famiglia, alla sessualità e alla fecondità. L'insegnamento biblico-teologico, il pensiero dei Padri nella tradizione ecclesiale e l'ausilio delle scienze umane permetteranno di acquisire e affinare le dovute competenze nell'ambito di nostra pertinenza.
Contenuti:

I. *Questioni preliminari*: Identità sessuale, componenti biologiche, sviluppo bio-psichico, valori della sessualità;
II. *Questioni storico-fondative*: Sessualità e matrimonio nella Scrittura, il modello tradizionale di etica sessuale, antropologia sessuale contemporanea, il modello contemporaneo di antropologia ed etica sessuale cattolica, il modello etico cristiano;
III. *Etica della vita coniugale-familiare*:
La famiglia in un mondo che cambia, punti essenziali della dottrina morale della Chiesa, paternità e maternità responsabile, rapporti prematrimoniali, i cattolici divorziati e risposati civilmente;
IV. *Etica della sessualità*: Questioni generali e fondamentali, masturbazione, omosessualità, transessualismo, teoria del gender, pedofilia, convivenze prematrimoniali, regolazione delle nascite, pornografia, castità, educazione sessuale.

Metodo: Il corso prevede, mediante lezioni frontali e studio personale, la trattazione sistematica delle principali questioni legate alla sfera della

sessualità e della vita familiare con particolare attenzione agli aspetti biblici fondativi, al Magistero, e alle applicazioni pratico-pastorali. Il corso prevede, inoltre, la possibilità di intervento in classe e la possibile richiesta di un breve elaborato scritto da presentare all'inizio delle lezioni.

BIBLIOGRAFIA

Testi:
Fonti
CONCILIO DI TRENTO, *Decreto Tametsi*, 11 novembre 1563.
CONCILIO VATICANO II, *Gaudium et Spes*, ROMA, 07 dicembre 1965.
GIOVANNI PAOLO II, *Familiaris consortio*, Roma, 22 novembre 1981. Esortazione apostolica sui compiti della famiglia cristiana.
GIOVANNI PAOLO II, *Lettera alle famiglie*, Roma, 2 febbraio 1994.
GIOVANNI PAOLO II, *Uomo e donna lo creò. Catechesi sull'amore umano*. Città Nuova, LEV 1987.
PAOLO VI, *Humanae vitae*, Roma, 25 luglio 1968.
CONGREGAZIONE PER L'EDUCAZIONE CATTOLICA, *Orientamenti educativi sull'amore umano. Lineamenti di educazione sessuale*, ROMA, 1 novembre 1983.

Studi
M.P. FAGGIONI, *Sessualità, matrimonio, famiglia*, EDB, Bologna 2021.
A. FUMAFALLI, *L'amore sessuale. Fondamenti e criteri teologico-morali*, Queriniana 2017.
A. FUMAFALLI, *L'amore in «Amoris Laetizia». Ideale, cammino, fragilità, San Paolo, 2017.*
G. DIANIN, *Matrimonio, sessualità, fecondità. Corso di morale familiare*, Messaggero, Padova 2021.

**Prof. Simone Vittorio Gatto**

## DISCIPLINE OPZIONALI

### DO/01-DO/03 La questione del Gesù storico

Obiettivo del corso:

Oggi sul Gesù storico c'è un'abbondantissima bibliografia. Il rinnovato interesse sul Nazareno è certamente un fatto positivo, tuttavia si constata che spesso le opere più divulgate e di maggiore impatto mediatico sono quelle meno criticamente fondate. Esse, infatti, presentano come "storica" un'immagine spesso distorta di Gesù, rispondente più alle tendenze del momento presente, che a una seria ricerca critica, più al tentativo di contrapporre il "Gesù della storia" a quello annunziato dalla Chiesa, che al desiderio di conoscerlo per quello che lui realmente è stato. Da una prospettiva opposta, una lettura previamente dogmatica di Gesù rischia ugualmente di proiettare sul personaggio "storico" idee e convinzioni venute a maturarsi successivamente nella tradizione della Chiesa. Ed anche ognuno di noi tende spontaneamente a interpretare la persona di Gesù, i suoi detti e le sue azioni, in base alla propria mentalità, ai propri bisogni, alle proprie aspettative...

In considerazione di tutto ciò, il presente corso si propone di offrire agli studenti le conoscenze di base relative alla storia della ricerca su Gesù, sottolineando in particolare le ultime acquisizioni della Terza ricerca, insieme ai criteri per poterne individuare i tratti autentici.

Attraverso lo studio di testi chiave si approfondirà, inoltre, la piena identità giudaica del Nazareno, come viene ribadita anche dai nostri fratelli Ebrei e da recenti e innovativi pronunciamenti del Magistero cattolico sull'argomento, coniugandola con la sua autocomprensione unica e la peculiarità del suo insegnamento. L'alunno sarà così più attrezzato per poter raggiungere la miglior approssimazione storica possibile a Colui che continua a dire anche agli uomini di oggi: "Ma voi, chi dite che io sia?".

Contenuti del corso:

Il corso si divide in due parti.

Nella prima si ripercorrono le varie fasi della ricerca sul Gesù storico fino ad oggi, mettendo in rilievo anche la preziosità della ricerca ebraica sul Nazareno, recuperata poi nella Terza ricerca. Quindi si approfondirà lo studio dell'autocomprensione di Gesù tra messianismo giudaico e cristologia cristiana.

Nella seconda parte si studieranno con taglio esegetico e storico-critico alcuni testi particolarmente significativi, nei quali Gesù rivela la sua autocomprensione come "il Figlio" del Padre, chiamato a impersonare la sua azione salvifica per gli uomini.

BIBLIOGRAFIA

Testi base:

N. CIOLA – A. PITTA – G. PULCINELLI, *Ricerca storica su Gesù, Bilanci e prospettive*, Studi biblici 81, EDB, Bologna 2017.

D. FORTUNA, *Il Figlio dell'ascolto. L'autocomprensione del Gesù storico alla luce dello Shema' Yisra'el*, San Paolo, Cinisello Balsamo (Milano) 2012.

R. PENNA, «Ricerca e ritrovamento del Gesù storico. Alcune considerazioni», *Rivista Biblica* LX (3/2012), pp. 371-395.

G. PULCINELLI, «Primo orientamento bibliografico per lo studio del Gesù storico», Lateranum 83 (2/2017), pp. 477-495.

Dispensa del prof. sul Gesù storico.

Testi consigliati:

Poiché la bibliografia sul Gesù storico è abbondantissima e in continuo aggiornamento, si rimanda alla bibliografia presente nei testi base. Ulteriori indicazioni sulle più recenti pubblicazioni saranno date durante lo svolgimento del corso.

**Prof. Daniele Domenico Fortuna**

## DO/02 Teologia della pace

Obiettivi:

Attingendo alla tradizione biblica, il seminario intende individuare alcune piste di studio per definire e concretizzare una possibile *teologia della pace*, situata nel contesto della globalizzazione, del dialogo interculturale e di quello interreligioso.

Contenuti:

Il tema della pace sarà analizzato dapprima in visione generale e sintetica, poi in maniera più dettagliata mediante lo studio di alcuni passi biblici dell'Antico e del Nuovo Testamento. Si prenderanno in esame soprattutto questi aspetti: pace come prosperità fisica (benessere, positività, sviluppo); pace come giustizia (relazioni sociali, equità e uguaglianza); pace come rettitudine (contro la falsità, innocenza); le relazioni umane nel contesto dell'amore e della giustizia, soprattutto nella critica profetica; l'annuncio della Pace e l'accoglienza dei missionari come fondamento dell'evangelizzazione nelle comunità cristiane delle origini

Modalità di svolgimento:

La classica metodologia seminariale prevede l'interazione tra docente e studenti, con presentazione a turno di argomenti precedentemente concordati.

BIBLIOGRAFIA

Testi:

G. GERLEMAN, «*šlm* avere a sufficienza», in E. JENNI – C. WESTERMANN (a cura di), *Dizionario Teologico dell'Antico Testamento*, vol. II, Marietti, Torino 1978, 830-845.

W. FOERSTER – G. VON RAD, «*eirene ktl.*», in G. KITTEL – G. FRIEDRICH (a cura di), *Grande Lessico del Nuovo Testamento*, III, Paideia, Brescia 1967, 191-237.

L. COENEN – E. BEYREUTHER – H. BIETENHARD (a cura di), *Dizionario dei concetti biblici del Nuovo Testamento*, EDB, Bologna 1976, 1129-1133.

N.M. LOSS, «Pace», in P. ROSSANO – G. RAVASI – A. GIRLANDA (a cura di), *Nuovo Dizionario di Teologia Biblica*, Edizioni Paoline, Cinisello Balsamo 1988, 1056-1064.

P. BOVATI, *Vie della giustizia secondo la Bibbia*, EDB, Bologna 2014.

Dizionario di teologia della pace (EDB).

G. CESAREO, *La riflessione teologico-morale sulla pace a partire da Pacem in terris e Gaudium et spes*, 2008.

https://doc.rero.ch/record/8958/files/CesareoG.pdf.

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite nello svolgimento del seminario.

**Prof. Gabriele Ferdinando Bentoglio**

## SEMINARIO

### SE/01 SE/02 Teologie delle donne: approcci, temi e prospettive

Obiettivo:

Il Seminario mira a introdurre e ad approfondire le teologie delle donne, accostando diverse ermeneutiche e questioni essenziali. Si tratta di tradizioni rimosse e poco conosciute, che possono aiutare a comprendere e a risvegliare il cristianesimo del presente e a immaginare quello del futuro.

Contenuti:

Il Seminario sarà a più voci e toccherà questi temi:

a. Introduzione: perché le teologie delle donne? (2h)
b. Incontri: una storia breve e lunga delle teologie femministe (4h)
c. Modulo biblico: ermeneutiche di genere (6h)
d. Maria alla prova del genere (2h)
e. Giustizia di genere e istituzioni ecclesiali (2h)
f. Modelli trinitari (2h)
g. Cristologie femministe (2h)
h. Per amore del mondo (2h)
i. Conclusione: un immaginario che fa vivere o morire? (h2)

Metodo:

Il Seminario sarà gestito da un'équipe di docenti del CTI, con una parte frontale e una parte di discussione.

BIBLIOGRAFIA

I testi di riferimento verranno indicati durante le lezioni

**Coordinamento Teologhe Italiane**

## LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE RELIGIOSE
## (I anno LS)

### TP/05 Teologia pastorale

La Teologia Pastorale parte dalla "*storia della salvezza*", cioè da un'attenta analisi dell'agire di Dio nella storia che si intreccia con l'agire dell'uomo. Essa, in quanto pastorale, diventa tramite tra l'agire divino e quello umano, dando concretezza al primo attraverso la prassi ecclesiale e rendendolo, in tal modo, accessibile al secondo. Il suo agire si attua nella Chiesa, dinamicamente colta nel suo divenire storico.

La *Teologia Pastorale* riflette, perciò, sul passaggio dal sapere teologico all'elaborazione di un *messaggio* che sviluppi, in sintonia e in relazione con le altre discipline teologiche, un'analisi della situazione in cui la Chiesa è chiamata a perseguire il suo stesso *fine generale apostolico*: l'evangelizzazione, la santificazione degli uomini, la formazione cristiana delle coscienze per poter impregnare dello spirito evangelico le varie comunità ed i vari ambienti.

Obiettivi:

- far prendere coscienza che la *Teologia Pastorale* avrà una ragion d'essere solo se sarà capace di articolarsi e strutturarsi in relazione all'ambiente reale di vita degli uomini cui si rivolge;
- precisare che il *Sacro Deposito della Dottrina Cristiana* non è soltanto verità da investigare con la ragione illuminata dalla fede, ma Parola generatrice di vita e azione.

Programma del corso:

Il termine *Pastorale* e il Magistero del Concilio Vaticano II. I segni dei tempi. Lo sviluppo della riflessione negli anni del post-Concilio. L'immagine pastorale nella Sacra Scrittura. L'azione pastorale della Chiesa nella storia: dalla Chiesa apostolica al secolo ventesimo. I modelli della pastorale. La Teologia Pastorale come disciplina teologica: origini, sviluppo e statuto epistemologico. La Chiesa soggetto dell'agire pastorale. La progettazione e la programmazione pastorale. La *Chiesa in uscita* e il

Magistero di Papa Francesco: per una pastorale missionaria. L'esortazione apostolica *Evangelii Gaudium* e il progetto pastorale. La conversione missionaria di tutte le nuove forme di vita parrocchiale per una Chiesa sinodale.

BIBLIOGRAFIA

Testi base:

F. DI NATALE, *Guidasti come gregge il tuo popolo* (Sal 77,21). *Elementi di teologia pastorale in prospettiva storica*, Elledici, Leumann (TO) 2010.

C. TORCIVIA, *L'aggiornamento pastorale in Italia. Modelli di pastorale verso una nuova inculturazione della fede*, Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2022.

Testi consigliati per la parte generale:

A. MATTEO, *Pastorale 4.0. Eclissi dell'adulto e trasmissione della fede alle nuove generazioni*, Àncora, Milano 2020.

M. MIDALI, *Teologia pratica. Cammino storico di una riflessione fondante e scientifica*, 5 voll., LAS, Roma 2005.

C. THEOBALD, *Urgenze Pastorali. Per una pedagogia della riforma*, Edizioni Dehoniane, Bologna 2019.

G. VILLATA, Teologia pastorale, Edizioni Dehoniane, Bologna 2016.

Testi consigliati per gli approfondimenti:

S. CURRO, *Giovani, Chiesa e comune umanità. Percorsi di teologia pratica sulla conversione pastorale*, Elledici, Torino 2021.

F. ZACCARIA, *Chiesa senza paura. Bussola teologico-pastorale per l'annuncio del Vangelo nella città plurale*, Edizioni Messaggero, Padova 2021.

Siti web utili:

http://www.centroorientamentopastorale.it

Documenti Magisteriali e approfondimenti a cura della docente.

**Prof.ssa Caterina Maria Arillotta**

## DP/04 La funzione di insegnare della Chiesa

Obiettivi:

Nella Chiesa tutti i battezzati, in forza del sacerdozio comune, "*hanno il dovere e il diritto di impegnarsi perché l'annuncio divino della salvezza si diffonda sempre più tra gli uomini di ogni tempio e di ogni luogo*" (can. 211 CIC).

Il corso ha lo scopo di accompagnare lo studente in una disamina della missione dei laici e delle loro responsabilità nello specifico del *munus docendi*.

Contenuti:

La funzione di insegnare appartiene a tutto il Popolo di Dio, in ragione del carattere missionario della Chiesa.

In questo corso si analizzerà in particolare: 1. Il deposito della fede e il diritto di annunciare il Vangelo. Libertà religiosa e diritto dovere di assumere la verità. Soggetti del Magistero e gradi. Assenso alle proposizioni del Magistero. Lo spirito ecumenico. L'eresia, l'apostasia e lo scisma. 2. Il ministero della parola divina. La predicazione e specialmente l'omelia. La catechesi; soggetti della catechesi e loro doveri. Regolamentazione della catechesi. L'azione missionaria della Chiesa. 3. L'educazione cattolica. Le scuole cattoliche. Le Università Cattoliche e altri Istituti di studi superiori; le Università e le Facoltà ecclesiastiche. 4. I mezzi di comunicazione sociale. La professione di fede.

BIBLIOGRAFIA

Testo base:

A. J. URRU, *La funzione di insegnare della Chiesa nella legislazione attuale*, Angelicum University Press 2018.

Testo consigliato:

J.Y. ATTILA, *La missione: insegnare il deposito della fede dovunque e sempre*, Marcianum Press 2020.

**Prof.ssa Annarita Ferrato**

## SB/04 Temi di teologia biblica

Obiettivo:

L'obiettivo principale del corso è quello di favorire l'approfondimento di alcuni temi che, in ragione della loro valenza sintetica, possono fornire il quadro di riferimento per una comprensione globale dell'Antico Testamento. Si intende altresì evidenziare, attraverso l'esame di un adeguato numero di testi, sia la continuità del pensiero biblico sui temi in questione, sia le variazioni di impostazione tra epoche e autori diversi.

Contenuti:

Il corso offrirà una panoramica generale su alcuni temi teologici vetero-testamentari. La modalità più consueta di elaborare una Teologia dell'Antico Testamento consiste nell'esporre organicamente cosa la Scrittura dice su un determinato argomento attorno al quale si articolerebbe tutta la riflessione biblica. Verrà proposto lo studio di due temi principali, *libertà-liberazione* e *giustizia*, e di altri due concetti ad essi correlati, *paura* e *misericordia*. Dopo un'introduzione sulla definizione dell'ambito della ricerca e dell'individuazione del campo semantico dei singoli argomenti, si procederà alla presentazione di testi scelti secondo una triplice scansione. La prima parte verterà sulla *Tôrah*, con speciale approfondimento dell'esodo quale atto costitutivo del processo di liberazione di Israele e del Decalogo (Dt 5,6-21) come testo fondatore del sistema di giustizia vetero-testamentario. La seconda parte concernerà i *Profeti*, la loro denuncia della violenza nei processi storici ma soprattutto il progressivo delinearsi della misericordia di Yhwh nel loro annuncio. La terza parte riguarderà gli *Scritti sapienziali*, in cui si cercherà di focalizzare il motivo della paura dell'uomo dinanzi alla vita minacciata e la risposta divina che ne consegue.

Metodo:

L'insegnamento verrà impartito mediante lezioni frontali, che potranno essere integrate con letture introduttive o di approfondimento monografico, scelte dallo studente tra quelle proposte.

BIBLIOGRAFIA

Testo base:

*Saggi scelti tratti da:*

P. BOVATI, *Giustizia e Ingiustizia nell'Antico Testamento*, Dispense PIB, Roma 2001.

P. BOVATI, «*Libertà e liberazione nell'Antico Testamento*», in F. BIANCHI – P. BOVATI – S. PANIMOLLE, *Libertà e liberazione nella Bibbia*, DSBP 36, Borla, Roma 2003, 13-202.

B. COSTACURTA, *La vita minacciata. Il tema della paura nella Bibbia Ebraica*, AnBib 119, Pib, Roma 2007.

L. MAZZINGHI, ed., *La violenza nella Bibbia*, *RStB* 20, EDB, Bologna 2008.

K. ROMANIUK, La misericordia nella Bibbia, Àncora, Milano2004.

Testi consigliati:

AA. VV., «*La libertà*», *PSV* 23, EDB, Bologna 1991.

AA. VV., «*La violenza*», *PSV* 37, EDB, Bologna 1998.

L. ALONSO SCHÖKEL, *Salvezza e liberazione: l'Esodo*, *Epifania della Parola* 8, EDB, Bologna 1997.

P. BOVATI, *Ristabilire la giustizia. Procedure, vocabolario, orientamenti*, AnBib 110, PIB, Roma 2005.

P. BOVATI, *"Cosi parla il signore". Studi sul profetismo biblico*, EDB, Bologna 2008.

W. BRUEGGEMANN, *Teologia dell'Antico Testamento. Testimonianza, dibattimento, perorazione*, BiBi (B) 27, Queriniana, Brescia 2002.

J.-L. SKA, *Introduzione al diritto vetero-testamentario*, Dispense PIB, Roma 1999.

**Prof**. **Antonino Paolo Sgrò**

## ST/04 Storia delle religioni

Obiettivi:

Il corso introduce gli studenti alla comprensione del fenomeno religioso mondiale, acquisendo conoscenze essenziali delle grandi religioni che stanno alla base delle culture del nostro pianeta, nel particolare contesto storico della globalizzazione che mette in rapporto diretto persone che provengono da diversi paesi e tradizioni.

Contenuti:

Storia delle religioni e antropologia; Le religioni del mondo antico: i politeismi; Caratteri generali; Area mesopotamica e vicino-orientale; Egitto; La Grecia antica; Celti e Germani; Roma antica; Giudaismo; Cristianesimo; Islam; Induismo; Buddhismo; Taoismo; Shintoismo; Religione e modernità: i nuovi movimenti religiosi.

BIBLIOGRAFIA

Testo base:

G. FILORAMO-M. MASSENZIO-M. RAVERI-P. SCARPI, *Manuale di storia delle religioni*, Laterza, Roma, 1998.

**Prof. Gianfranco Surace**

## SU/04 Sociologia religiosa

Il corso si prefigge di fornire agli studenti gli strumenti di base per la comprensione, la spiegazione e l'analisi sociologica dei fenomeni religiosi, in particolare nel mondo contemporaneo.

Particolare attenzione sarà rivolta, inoltre, al rapporto tra religione, cultura e memoria al fine di stimolare e migliorare la capacità di lettura, interpretazione e comunicazione della fede nell'ambito delle relazioni umane e nell'era digitale.

Contenuti:

Prima parte:

- La riflessione sociologica sulla religione: uno sguardo storico;
- Il concetto di religione nelle scienze occidentali;
- Sacro, religione religiosità, la mondanizzazione della spiritualità;
- Il rapporto tra la fede ed il bisogno di credere;
- Globalizzazione delle religioni: diaspore e religioni transnazionali;
- Le religioni alla prova del marketing e dei social network.

Seconda parte:

- Secolarizzazione e pluralismo;
- Le società senza memoria;
- La religione come modo di credere;
- Religione tradizione e memoria;
- La religione privata di memoria;
- La discendenza reinventata;
- Le sfide della modernità alla evangelizzazione ed alla pastorale.

BIBLIOGRAFIA

Testi base:

E. PACE, *Introduzione alla sociologia delle religioni*, Carocci Editore, 2021.

D. HERVIEU-LEGÉR, *Il pellegrino e il convertito. La religione in movimento*, Il mulino, Bologna 2003.

F. GARELLI, *Gente di poca fede*, Il Mulino, 2020.

A. CASTEGNARO, *Giovani in cerca di senso*, Qiqajon Comunità di Bose, 2018.

BYUNG-CHUL HAN, *La scomparsa dei riti. Una topologia del presente*, Nottetempo, 2021.

**Prof**. **Giuseppe Putortì**

## SU/05 Pedagogia religiosa

Il corso di Pedagogia Religiosa propone allo studio ed alla riflessione dei contenuti articolati in tre unità didattiche correlate: la comunicazione religiosa a scuola ed il ruolo della Bibbia, la mediazione religiosa nella comunità dei credenti, la dimensione religiosa nei giovani di oggi. Inoltre, dopo presentazione del metodo e dell'oggetto della Pedagogia Religiosa, saranno definiti gli ambiti di competenza della materia rispetto alla catechetica e del suo rapporto con le altre scienze che si interessano del fenomeno religioso.

Durante le lezioni, a partire dalla riflessione biblica sull'educazione, si farà costante riferimento ad alcuni tra gli autori più significativi della storia della "pedagogia cristiana", da Sant'Agostino fino alla Dichiarazione Conciliare "Gravissimum Educationis", agli Orientamenti Pastorali dell'Episcopato italiano ed agli insegnamenti Magisteriali.

Il corso intende offre una riflessione sui problemi educativi alla luce della fede cristiana e si propone di favorire una reale sensibilizzazione e comprensione delle principali problematiche che investono oggi l'educazione religiosa, in particolare dei giovani.

Durante l'esposizione in aula, si prevede la partecipazione attiva degli studenti, al fine di incrementare una maggiore circolarità delle idee e di facilitare l'apprendimento. Inoltre, ai corsisti sarà richiesto di elaborare un breve lavoro scritto desunto dalla bibliografia di riferimento.

BIBLIOGRAFIA

Testi per l'esame:

U. HEMEL, *Introduzione alla pedagogia religiosa*, Queriniana, Brescia 1990.

M. WIRTH, *San Francesco di Sales-Un progetto di formazione integrale*, LAS, Roma 2021.

Testi di riferimento:

PAPA FRANCESCO, *Laudato sì*.

PIO XI, Enc., *Divini illius Magistri*.

C.E.I., *Educare alla vita buona del Vangelo*.
SANT'AGOSTINO, *La catechesi ai principianti. De catechizandis rudibus*, Paoline, Milano 2016.
P. DAL TOSO, *Papa Benedetto XVI e il compito urgente dell'educazione*, LEV, Roma 2011.
C. NANNI, *Educare con don Bosco alla vita buona del Vangelo*, Elledici, Torino 2012.
D. MORABITO, A 50 anni dalla Dichiarazione Conciliare sull'educazione cattolica "*Gravissimum Educationis"*, in Vivarium anno XXXII, N. 2/16.

Sitografia
www.vatican.va/roman_curia/congregations/ccatheduc/index_it.htm;
www.erickson.it/Riviste/Pagine/Scheda-Rivista.aspx?ItemId=38474

**Prof**. **Domenico Morabito**

## TP/06 Catechetica

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente dovrà conoscere i Documenti fondamentali del Magistero in ordine alla Catechesi; identificare natura, identità e compiti della Catechesi; saper articolare i problemi dell'azione catechistica ed individuare le possibili soluzioni; saper valutare l'importanza dell'azione catechistica nell'agire globale della pastorale ecclesiale.

Contenuti:

Il contesto culturale e pastorale del nostro tempo rilancia in modo pressante la necessità della catechesi che la Chiesa ha sempre svolto nella sua storia e che è stata ribadita soprattutto dalla svolta del Concilio Vaticano II e dal movimento catechistico che ne è seguito e che ha portato in Italia all'elaborazione di un preciso progetto catechistico. Sono diversi i Documenti del Magistero che mettono in evidenza l'identità e i compiti

della catechesi inserendola dentro l'attività pastorale della Chiesa come uno dei momenti dell'evangelizzazione che segue al primo annuncio e sfocia nella predicazione di comunità.

Il responsabile della catechesi, che è ogni battezzato, ma in modo preminente il catechista qualificato, nel rivolgersi ai destinatari di ogni età e condizione, attinge all'unica fonte che è la Parola di Dio, con un linguaggio appropriato, utilizzando metodi e criteri adeguati, per accompagnare in un percorso di educazione della fede e nella fede. Il cammino di catechesi, che è cammino di comunicazione esperienziale significativa, si avvale delle leggi della comunicazione e della dinamica di gruppo, attraverso la programmazione di un itinerario strutturato per far raggiungere degli obiettivi e delle finalità.

La riflessione sull'attività catechistica non può, altresì, prescindere da una attenta riflessione sulla catechetica come disciplina vista nel suo rapporto con le scienze teologiche, pedagogiche e della comunicazione, e su alcune problematiche riguardanti il rapporto della catechesi con la Liturgia, l'impegno socio-caritativo, l'IRC, l'ecumenismo ed altre dimensioni fondamentali della Chiesa.

BIBLIOGRAFIA

Testi base:

G. ALEMANNO, *Elementi essenziali di catechetica*, Aracne, Roma 2022.

PONTIFICIO CONSIGLIO PER LA PROMOZIONE DELLA NUOVA EVANGELIZZAZIONE, Direttorio per la catechesi, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2020.

CONSIGLIO EPISCOPALE PERMANENTE DELLA CEI, *L'iniziazione cristiana 1. Orientamenti per il catecumenato degli adulti*, 1997.

CONSIGLIO EPISCOPALE PERMANENTE DELLA CEI, *L'iniziazione* p *cristiana 2. Orientamenti per l'iniziazione dei fanciulli e dei ragazzi dai 7 ai 14 anni*, 1999.

CONSIGLIO EPISCOPALE PERMANENTE DELLA CEI, *L'iniziazione cristiana 3. Orientamenti per il risveglio della fede e il completamento dell'iniziazione cristiana in età adulta*, 2003.

Testi consigliati:

E. ALBERICH, *La catechesi oggi. Manuale di catechetica fondamentale*, LDC, Leumann, 2001.

CONGREGAZIONE PER IL CLERO, *Direttorio Generale per la Catechesi*, Libreria Vaticana, Città del Vaticano 1997.

J. GEVAERT, *Il dialogo difficile: problemi dell'uomo e catechesi*, LDC, Leumann 2005.

ISTITUTO DI CATECHETICA DELL'USP, *Catechisti oggi in Italia. Indagine* Mixed Mode *a 50 anni dal "Documento Base"*, LAS, Roma 2020.

ISTITUTO DI CATECHETICA DELL'UPS, *Andate e insegnate. Manuale di catechetica*, LDC, Leumann 2002.

G. RUTA, *Catechetica come scienza*, LDC, Leumann (TO) 2010.

UFFICIO CATECHISTICO NAZIONALE, *La formazione dei catechisti nella comunità cristiana*, 2006.

**Prof. Giuseppe Alemanno**

## ST/05 Arte ed iconografia cristiana

Obiettivi:

Il corso si propone di guidare alla conoscenza dell'arte cristiana, con particolare riferimento ai motivi iconografici e allo sviluppo delle immagini sacre nel mondo occidentale dai primi secoli del cristianesimo fino all'arte contemporanea, fornendo gli strumenti di base per la conoscenza, l'analisi e la corretta interpretazione dei principali temi dell'iconografia sacra in funzione didattica e catechetica. Infatti le immagini sacre sono sempre state

supporto alla conoscenza della Parola di Dio, annuncio del Vangelo e testimonianza della secolare e feconda tradizione dell'arte cristiana.

Si farà anche cenno alle problematiche e ai principali movimenti dell'arte contemporanea, in considerazione del principio secondo cui «La Chiesa non ha mai avuto come proprio un particolare stile artistico, ma, secondo l'indole e le condizioni dei popoli e le esigenze dei vari riti, ha ammesso le forme artistiche di ogni epoca, creando così, nel corso dei secoli, un tesoro artistico da conservarsi con ogni cura» (*Sacrosantum Concilium* n. 123).

Contenuti:

1. Significato di Arte Sacra: l'insegnamento del Concilio; documenti del Magistero con particolare riferimento agli ultimi Pontefici.
2. La prima arte cristiana: la nascita dell'iconografia tra simbolismo e narrazione.
3. Approccio metodologico alla lettura e all'interpretazione delle immagini: elementi del linguaggio tecnico specifico; livelli di lettura dell'opera d'arte.
4. Lettura guidata di opere e dei loro contenuti alla luce delle fonti bibliche e dei testi della tradizione cristiana.
5. Percorso attraverso l'arte contemporanea.

BIBLIOGRAFIA

Testi:

AA. VV., *Introduzione all'arte,* Electa/B. Mondadori, 1998.

P. DE VECCHI - E. CERCHIARI, *Arte nel tempo*, vol. I tomo I, Bompiani, 1995 (arte paleocristiana).

GIOVANNI PAOLO II, *Lettera agli artisti*, (4 Aprile 1999) in *AAS* 91 (1999), pp. 1155-1172.

PAPA FRANCESCO, *La mia idea di arte* (a cura di Tiziana Lupi), Mondadori, Milano 2015.

T. VERDON, *Breve storia dell'arte cristiana*, Queriniana, Brescia 2012, 2020[2].

M.L. MAZZARELLO - M.F. TRICARICO (a cura di), *Dentro e oltre l'immagine*, Elledici, Torino 2007.

**Prof.ssa Rosanna Fiore**

## SU/06 Sociologia dell'educazione

Obiettivi:

Il corso vuole introdurre i partecipanti alla riflessione sociologica sull'educazione e ai suoi processi. Evidenziandone peculiarità, storia, obiettivi e metodi, l'insegnamento cercherà di guidare lo studente ad approfondire in particolare i temi della socializzazione e del rapporto tra struttura sociale, cultura e capacità originali di azione dell'individuo.

Contenuti:

Durante il corso verranno presentati gli elementi caratteristici della disciplina e il suo rapporto con la sociologia generale. Dopo una prima parte di carattere generale mirata allo studio del rapporto educazione – società e dei soggetti e dei processi che lo caratterizzano, nella seconda parte del corso si focalizzerà l'attenzione sugli attori e le agenzie nei processi formativi: la famiglia e la socializzazione: l'incontro generazionale; la trasmissione della cultura: la scuola e gli insegnanti; la socializzazione informale: il gruppo dei pari e i mass-media

BIBLIOGRAFIA

Testi base:

E. BESOZZI, *Società, cultura, educazione. Teorie, contesti e prassi. Nuova edizione*, Carocci editore, Roma 2018.

T. TARSIA, *Educare lo sguardo. Esperienze e proposte formative sull'osservazione nelle scienze sociali*, Aracne editrice, Roma 2009.

**Prof. Gianfranco Surace**

## SU/07 Antropologia culturale

Obiettivi:

Il corso intende mostrare le peculiarità della prospettiva antropologica e dei suoi strumenti metodologici, introduce le maggiori correnti teoriche e gli ambiti tematici della disciplina fornendo gli strumenti per una riflessione critica sul mondo contemporaneo e stimolando la comprensione teorica dei processi di costruzione dell'identità e della differenza. Verranno trattati i nodi concettuali antropologici della religione mediante un confronto con testi che portano il fenomeno religioso al centro dell'interesse dell'antropologia contemporanea.

Contenuti:

Concetti generali e le principali aree tematiche caratterizzanti la costruzione storica del discorso antropologico fornendo una visione d'insieme della riflessione antropologica contemporanea presentando le nozioni costitutive della disciplina (società, etnia, parentela, religione, rito, mito, genere, corpo, arte, politica, economia) e individuando le specificità metodologiche. Si affronterà successivamente, il rapporto tra antropologia e religione proponendo un itinerario di approfondimento specifico.

BIBLIOGRAFIA

Testi base:

U. FABIETTI, *Elementi di antropologia culturale*, Mondadori, Milano 2015.

R. GIRARD, *Vedo Satana cadere come la folgore*, Adelphi, Milano 2001.

**Prof. Gianfranco Surace**

## INDIRIZZO PEDAGOGICO DIDATTICO
## (I anno)

### DD/01 Didattica generale

Finalità:

Il corso ha come finalità quella di fornire gli strumenti per sviluppare le competenze di base necessarie per la pratica di insegnamento.

Il processo educativo, a scuola, trova sempre il suo avvio nella personalità, competenza e capacità empatica del docente che, *"estraendo dal suo tesoro cose nuove e cose antiche" (Mt 13,52)* riesce a utilizzare il suo bagaglio umano, culturale e professionale per adattarlo al sempre mutevole contesto sociale e culturale nel quale sono inseriti i bambini, ragazzi, adolescenti che vengono affidati alle sue cure.

Un educatore deve saper rispondere alle continue sfide dei tempi attuali, in un periodo reso ancora più complesso sia dagli strascichi lasciati dalla pandemia di Covid 19 - che ha disorientato non poco tutti e in particolare i più giovani e fragili - sia dal contesto, locale, nazionale e internazionale che poco spazio lascia alla speranza.

In un momento storico in cui le giovani generazioni faticano a trovare adulti che siano per loro punti di riferimento validi (anche, purtroppo, spesso, in molte famiglie), la figura dell'insegnante può essere colui/colei che diventa modello, esempio, guida, consentendo loro un ancoraggio nella fatica di diventare "grandi" che scolari e studenti vivono, sballottati, talora ancor piccoli, dai marosi della vita.

Coltivare il *Sogno* di far diventare le nuove generazioni uomini e donne degni di questo nome, che sappiano far crescere la propria Umanità, di pari passo con la propria crescita fisica e culturale: questo è il compito principale di una figura "educante", oltre che dovere morale di ogni docente.

L'insegnamento della Didattica intende avviare i futuri insegnanti all'acquisizione degli strumenti necessari per poter, in tal senso, efficacemente progettare, realizzare e valutare la propria attività didattica.

Obiettivi da raggiungere:

- Conoscere i caratteri fondamentali dell'attività dell'insegnamento;
- Comprendere le problematiche legate all'attività di insegnamento;
- Saper definire ed elaborare un obiettivo educativo da far raggiungere;
- Saper progettare una unità didattica;
- Comprendere il significato e il ruolo della valutazione nel progetto educativo;
- Conoscere gli elementi fondamentali della pratica educativa;
- Interiorizzare e descrivere le competenze necessarie per un insegnante;
- Interiorizzare le responsabilità etiche e sociali proprie del docente;
- Riconoscere la centralità della relazione nel processo educativo;
- Conoscere e progettare ambienti e contesti favorevoli per una efficace azione educativa.

Argomenti:

1. Importanza della Didattica: Metodi di insegnamento/ apprendimento e Metodologie di insegnamento;
2. Modelli di progettazione didattico – educativa: la progettazione curriculare;
3. Strategie e tecniche educativo-didattiche;
4. La valutazione delle competenze e dei risultati scolastici;
5. Gli strumenti didattici tradizionali e digitali;
6. Ambienti e contesti di apprendimento;
7. Le competenze dell'insegnante;
8. La relazione insegnante-allievo;
9. Empatia come prassi educativo-didattica;
10. Abbracciare la diversità;
11. La Classe scolastica;
12. Gli Ordinamenti didattici.

Modalità di svolgimento:

- lezione frontale (in presenza e/o con la DID);
- lezione interattiva;

- discussione guidata;
- lavori di gruppo;
- video e/o materiali multimediali;
- analisi di casi pratici.

Verifiche:

- Verifica in itinere dei lavori di gruppo o singoli o mediante approfondimenti orali di quanto trattato;
- Valutazione finale individuale mediante un colloquio orale.

BIBLIOGRAFIA

Testi:

L. GALLO-I. PEPE, *Manuale delle Metodologie e Tecnologie didattiche*, Simone, Napoli 2020 (Parte II: capitoli 1, 2, 4, 6 e 8; Parte IV: capitoli 1, 2, 4, 5 e 6; Parte V: capitoli 1, 2 e 3).

E. DAMIANO, La meditazione didattica. Per una teoria dell'insegnamento, Franco Angeli, Milano 2013 (capitolo 3).

T.R. HOERR, *Una scuola che educa. 5 atteggiamenti per riuscire nella scuola e nella vita*, UTET, Torino 2019 (capitolo 5).

Di approfondimento:

T. GORDON, *Insegnanti efficaci*, Giunti, Milano 2021.

Facoltativa:

C. SCURATI, *Nuove didattiche. Linee di ricerca e proposte operative*, Scholé, Brescia 2020.

P.C. RIVOLTELLA-P.G. ROSSI, *Tecnologie per l'educazione*, Pearson, Milano 2019.

L. MILANI, *Competenza pedagogica e progettualità educativa*, La Scuola, Brescia 2000.

C.M. FEDELI, L'attimo vincente. Saggio sull'insegnamento, Franco Angeli, Milano 2020.

**Prof.ssa Alda Modafferi**

## DD/02 Teoria della scuola e legislazione scolastica

La formazione culturale e la competenza professionalizzante, di chi si prepara ad inserirsi nelle trasformazioni del complesso sistema educativo, si fonda sui cardini dell'ordinamento scolastico per orientarsi nelle tendenze, valori, teorie pedagogiche, questioni controverse sottese all'organizzazione scolastica. Attraverso un "quadro di sistema" si offrono gli elementi basilari dell'evoluzione ideale sancita dalla normativa e dalle istituzioni che definiscono l'identità e l'operare nella "rete" con altri sistemi, del servizio della scuola alla persona ed alla società.

Obiettivi formativi e contenuti:

Il Corso si propone di aiutare gli studenti nelle seguenti aree:

- conoscere, comprendere ed interpretare i principi costituzionali legati alla scuola italiana;
- indagare la natura della scuola e l'obbligo scolastico;
- scoprire la struttura e l'organizzazione del sistema educativo nei diversi cicli di istruzione e formazione;
- collocare la normativa scolastica italiana in un orizzonte internazionale;
- focalizzare la questione dell'autonomia scolastica e della parità;
- conoscere le caratteristiche e il funzionamento degli organi collegiali;
- orientarsi circa la normativa sul piano didattico, valutativo e inclusivo;
- conoscere lo stato giuridico e le responsabilità della figura docente;
- considerare diritti e doveri degli alunni e dei genitori;
- individuare i principali riferimenti normativi per una pratica adeguata di un Insegnamento della Religione Cattolica all'interno delle finalità della scuola.

Conoscenze preliminari:

È richiesta una sufficiente padronanza della lingua italiana.

Lo studente potrà accedere alla specificità dei contenuti del Corso pur non avendo competenza in materia giuridico-normativa. Sarà infatti accompagnato nella scoperta di principi, linguaggio, fondamenti e linee di sviluppo che lo aiuteranno ad orientarsi nel complesso mondo della normativa scolastica

Competenze:

Al termine del percorso formativo, lo studente dovrebbe essere in grado di:

- interrogarsi sulla natura della scuola e l'obbligo scolastico;
- orientarsi nel complesso quadro normativo riguardante la scuola italiana a partire dai principi costituzionali;
- sapersi inserire nell'ordinamento organizzativo e didattico relativo ad ogni livello scolastico;
- collocare la normativa scolastica italiana in un orizzonte internazionale;
- valorizzare scelte in sintonia con i limiti e le opportunità aperte dall'autonomia scolastica;
- giustificare la peculiarità e il valore della proposta formativa delle scuole paritarie;
- essere consapevole dei diritti e doveri che riguardano la figura docente e le diverse componenti della scuola;
- individuare ed utilizzare i principali documenti normativi di indicazione didattica e i regolamenti circa la valutazione;
- assumere atteggiamenti inclusivi nella vita scolastica;
- essere consapevole delle caratteristiche e delle funzioni dei diversi organi collegiali all'interno della scuola;
- utilizzare un linguaggio idoneo all'attuale contesto ordinamentale e didattico.

Contenuti:

I contenuti che saranno sviluppati durante il corso sono:

1. Introduzione ai principi del diritto. La Costituzione;
2. La natura della scuola e l'obbligo di istruzione;
3. Il sistema educativo: infanzia e primo ciclo;
4. Il sistema educativo: secondo ciclo;

5. Autonomia e parità;
6. Organi collegiali, qualità, garanzie (privacy, trasparenza, sicurezza);
7. Didattica e valutazione;
8. L'inclusione scolastica;
9. Gli insegnanti: stato giuridico e responsabilità;
10. Gli alunni e i genitori: diritti e doveri;
11. L'insegnamento della religione cattolica;
12. L'insegnante di religione cattolica;
13. Legge Casati 13 novembre 1859, n. 3725;
14. Riforma Gentile 6 maggio 1923;
15. Costituzione della repubblica italiana;
16. Accordo tra la repubblica italiana e la Santa Sede;
17. Intesa Ministro Pubblica Istruzione e Santa Sede;
18. Attività alternative all'insegnamento della religione cattolica;
19. Attività alternative all'insegnamento della religione cattolica;
20. Legge sulla parità scolastica;
21. Riforma Moratti;
22. Stato giuridico degli insegnanti di religione;
23. Decreto legislativo 19/02/2004;
24. Obbligo scolastico;
25. Riforma Gelmini.

Metodologia/Attività formative:

La metodologia formativa si baserà, in primo luogo, su momenti espositivo-esplicativi che orienteranno gli studenti circa i principali contenuti di apprendimento. Non mancheranno esperienze di coinvolgimento diretto degli studenti i quali potranno intervenire con rielaborazioni personali e discussione critica.

Attività in aula:

Lo studente sarà invitato a focalizzare l'attenzione sui contenuti proposti mediante l'ausilio di slide di presentazione. Metodologie orientative aiuteranno lo studente a prendere nota dei principali guadagni formativi delle diverse lezioni.

Studio/Lavoro autonomo:

Lo studente aiutandosi con le mappe orientative offerte durante le lezioni, approfondirà gli argomenti trattati studiando la bibliografia obbligatoria. Avrà altresì la possibilità di ampliare la propria preparazione confrontandosi con un testo a scelta tra la bibliografia consigliata.

Al termine del corso lo studente dovrà dar prova di:

- conoscere i principi costituzionali della scuola italiana e collegarli ad esigenze dell'esperienza scolastica;
- riassumere concetti fondamentali circa la natura della scuola e l'obbligo scolastico, anche con riferimento a documenti e contesti internazionali;
- descrivere la struttura e l'organizzazione del sistema educativo nei diversi cicli di istruzione e formazione;
- spiegare la natura dell'autonomia scolastica e della parità;
- descrivere il funzionamento degli organi collegiali;
- indicare gli elementi essenziali della principale normativa scolastica sul piano didattico valutativo e inclusivo;
- evidenziare le principali caratteristiche dello stato giuridico e delle responsabilità della figura docente;
- delineare diritti e doveri degli alunni e dei genitori;
- individuare i principali riferimenti normativi per una pratica adeguata di un Insegnamento della Religione Cattolica all'interno delle finalità della scuola.

Modalità di verifica:

La verifica delle conoscenze e competenze acquisite durante il corso avverrà con un esame orale che consisterà in un colloquio in lingua italiana della durata di circa 15-20 minuti. Durante il colloquio saranno affrontati alcuni dei contenuti sviluppati nelle lezioni e nei testi di riferimento utilizzati

BIBLIOGRAFIA

Testo base:

S. CICATELLI, *Introduzione alla legislazione scolastica*, Ed. Scholé, 2020.

T. CARONNA-E.M. D'ANGELO-P. GORIZIANO, *Dalla legislazione scolastica ad una didattica innovativa*, Ed. Il Campano, 2014.

Testi consigliati:

G. BERTAGNA, *Autonomia, storia, bilancio e rilancio di un'idea*, La Scuola, Brescia 2008.

S. CICATELLI, *Valutare gli alunni. Competenze e responsabilità degli insegnanti*, Elledici-Il Capitello, Torino 2013.

S. CICATELLI, *Prontuario giuridico IRC*, Queriniana, Brescia 2015.

CEI - SEGRETERIA GENERALE, *La Chiesa per la scuola*, EDB Bologna 2013.

P. BUSCHINI, *Per una spiritualità nella scuola*, ELLEDICI, Leumann TO 2011.

J. DELORS, *Nell'educazione un tesoro, Rapporto all'UNESCO della Commissione Internazionale sull'Educazione per il XXI Secolo*, Armando, Roma 1997, (Introduzione e P. I, c. 4,5,7).

E. MORIN, *La testa ben fatta, Riforma dell'insegnamento*…, R. Cortina, Milano 2000, (c. 1-2).

E. MORIN, *I sette saperi necessari all'educazione del futuro*, R. Cortina, Milano 2001, (pp. 7-9, 11-16).

**Prof. Paolo Ielo**

## DD/03 Storia e fondamenti dell'IRC

Obiettivo:

Nel quadro delle finalità del sistema di istruzione e formazione e nella prospettiva dell'integrazione dei sistemi dell'educazione religiosa,

disegnare potenzialità e problematiche del rapporto tra religione-sapere-educazione-scuola, attraverso le peculiarità della *mission* dell'IRC e della identità dell'IdR; conoscere la situazione "reale" e la "domanda" di educazione religiosa del mondo contemporaneo e nell'evoluzione storica del "progetto scolastico", ricostruendo gli aspetti fondativi-istituzionali e gli orientamenti. Tracciare il profilo "diaconale" e "professionale" dell'educatore religioso scolastico all'interno della funzione docente, aiutare a maturare le competenze, con riferimento alla "vocazione" di "uomo della sintesi" e della "mediazione culturale" tra valori e dimensioni plurali

Metodo:

La metodologia induttiva intende promuovere la padronanza delle fonti, la documentazione multimediale, la ricostruzione critica, la problematizzazione, il lavoro cooperativo, la ricerca innovativa.

Contenuti:

Fondamento spirituale. Situazione dell'IRC: dati, scenari, condizione e problematica attuale, Religione e Fede; competenza religiosa.

Religione e scuola: dialettica ed evoluzione storica.

Magistero e Diritto Canonico: documenti ecclesiali e CIC, Chiesa e IRC≠catechesi-pastorale, educazione religiosa nella Scuola Pubblica e Cattolica.

Elementi istituzionali: legittimazione e sistema Concordatario, Intese con le altre Confessioni.

Organizzazione: aspetti giuridici e amministrativi, normativa statale su finalità, scelta, organizzazione, attività alternativa, valutazione, curricolarità, Insegnante.

IR come Disciplina: statuto, programmi, Indicazioni Nazionali e Linee Guida, "competenza religiosa".

IdR: spiritualità, figura (professionalità-vocazione-formazione) e stato giuridico civile e canonico, idoneità.

Scuola Pubblica e religione: laicità, confessionalità, pluralismo e cultura religiosa; questioni controverse.

Nuove istanze e scenari futuri: una disciplina alla prova, tendenze in Europa e nel mondo. Prospettive.

Orientamenti sulla interculturalità-interreligiosità, Bibbia e scuola, Inclusione.

BIBLIOGRAFIA

Testi base:

S. CICATELLI, *Guida all'IRC, Secondo le nuove indicazioni*, BS 2015, c. 1, c. 2.8, 5.6.

S. CICATELLI, *Prontuario giuridico IRC*, Queriniana, Brescia 2012, cc. 1-10.

CEI, *Insegnare religione cattolica oggi*, 1991; CEI, *Lettera agli idr*, 1.9.2017.

S. CICATELLI-G. MALIZIA (a cura di), *Una disciplina alla prova IV Indagine*, ELLEDICI, Torino 2017, pp. 5-8, 272-276.

Aggiornamenti e integrazioni a cura del Docente.

Fonti:

S. CICATELLI., *Prontuario giuridico IRC, Documentazione*, Queriniana, Brescia 2020.

Testi consigliati:

A. CAMPOLEONI-L. RECROSIO *L'Insegnamento della Religione risorsa per l'Europa*, in CEI-SERV. NAZ. IRC, *Nella scuola a servizio della persona, La scelta per l'IRC*, ELLEDICI, Torino 2009, pp. 137-159.

F. PAJER, *Scuola e Università in Europa: profili evolutivi dei saperi religiosi nella sfera educativa pubblica*, in A. MELLONI (a cura), *Rapporto sull'analfabetismo religioso in Italia*, Il Mulino, Bologna 2014, pp. 59-97.

G. BELLIENI, *Dio al plurale. La via dell'educazione religiosa scolastica alla laicità e alla libertà*, in «La Chiesa nel tempo», Rivista di cultura cattolica, 1-2 (2013) 31-61.

G. BELLIENI, *Religione e scuola della competenza, realismo dell'utopia educativa per affrontare vecchio e nuovo analfabetismo religioso*, in R. ROMIO-S. CICATELLI (a cura), *Educare oggi*, 142-158, ELLEDICI, Torino 2017.

G. BELLIENI*, L'educazione religiosa (cattolica) scolastica oggi in Italia. Questioni aperte*, in R. ROMIO (a cura), *Religione a scuola. Quale futuro?*, 73-99, ELLEDICI, Torino 2019.

G. BELLIENI, in M.DAVÌ-E. RINAUDO-G. BELLIENI-…, *L'insegnamento di IRC*, EDB 2023

Riviste:

"Ora di Religione", "Rivista Lasalliana"; Riviste scolastiche cattoliche e di Pedagogia.

Siti:

www.chiesacattolica.it/servizio irc; www.bologna.chiesacattolica.it/irc; www.vicariatusurbis.org/scuola; www.rivistadipedagogiareligiosa.it; www.biblia.org**;** (ERMES Education) www.didatticaermeneutica.it; www.anir.it.; www.snadir.it; Https://www.agorairc.it; www.culturacattolica.it.; www.issr-rc.it; EREnews; IRInews; blogirc; https://bellaprof.blog>informazioni.

**Prof. Giorgio Bellieni**

**LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE RELIGIOSE**
**(II anno LS)**

**TP/07 Dottrina sociale della Chiesa**

Obiettivi**:**

Il corso prevede, mediante lezioni frontali e studio personale delle Encicliche sociali, la trattazione sistematica delle principali questioni legate alla Dottrina Sociale della Chiesa e alla inalienabile dignità della persona umana. Lo studio delle fonti e l'approfondimento del pensiero sociale permetteranno allo studente di introdursi nell'odierno dibattito teologico-morale.

Contenuti:

Presentazione della Materia: definizione, caratteristiche, metodo, evoluzione. Statuto epistemologico della Dottrina Sociale della Chiesa. Principi della Dottrina Sociale della Chiesa: persona umana e diritti fondamentali; bene comune; destinazione universale dei beni della terra; sussidiarietà; partecipazione; solidarietà. La famiglia cellula vitale della società. Il lavoro umano. La vita economica. La comunità politica.

Metodo:

Il corso prevede, oltre l'interazione in classe da parte dello studente, la possibile richiesta di un breve elaborato scritto da presentare all'inizio delle lezioni o in sede d'esame.

BIBLIOGRAFIA

Testi base:

BENEDETTO XVI, *Caritas in veritate*, Lettera enciclica, 29 giugno 2009.

FRANCESCO, *Evangelii gaudium*, Esortazione apostolica, 24 novembre 2013.

FRANCESCO, *Laudato sì*, Enciclica sulla cura della casa comune, 24 maggio 2015.

LE ENCICLICHE SOCIALI, *Dalla "Rerum novarum" alla "Centesimus annus",* Paoline, Milano 2003[6].

PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA GIUSTIZIA E DELLA PACE, *Compendio della Dottrina Sociale della Chiesa*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2004[3].

B. SORGE, *Introduzione alla Dottrina sociale della Chiesa*, Queriniana, Brescia 2011[2].

V. MARCIANO, *Manuale di etica teologica. Morale Sociale. Vol 3*, Cittadella Editrice, Assisi 1997.

**Testi consigliati:**

AA. VV., *Dottrina Sociale della Chiesa*, Vivere In, Roma 1990.

AA. VV., *Il Magistero sociale della Chiesa*, Vita e Pensiero, Milano 1989.

G. ANDREA – T. ANDREA T., *Papi, guerra e terrorismo. Un secolo di magistero sui conflitti che sconvolgono il mondo*, Sugarco Edizioni, Milano 2006.

H. CARRIER, *Dottrina Sociale. Nuovo approccio all'insegnamento sociale della Chiesa*, S. Paolo, Cinisello Balsamo 1996.

E. CHIAVACCI, *Teologia morale. Morale della vita economica, politica, di comunicazione*, 3/2, Teologia/strumenti, Cittadella, Assisi 1998[3].

E. COMBI – E. MONTI, *Fede e società. Introduzione all'etica sociale*, Centro Ambrosiano, Milano 2011.

T. GOFFI – G. PIANA, *Corso di morale*. Koinonia, Etica della vita sociale, tomo primo, Vol 3, Queriniana, Brescia 2002[2].

T. GOFFI – G. PIANA, *Corso di morale*. Koinonia, Etica della vita sociale, tomo secondo, Vol 4, Queriniana, Brescia 1994.

W. KERBER, *Etica sociale. Verso una morale rinnovata dei comportamenti*, tr. it., San Paolo, Cinisello Balsamo 2002.

*Le encicliche sociali. Dalla Rerum novarum alla Centesimus annus*, Paoline, Milano 2004[7].

PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA GIUSTIZIA E DELLA PACE, *Dizionario di Dottrina Sociale della Chiesa*, LAS, Roma 2005.

G. TURBANTI, *Un concilio per il mondo moderno: la redazione della costituzione pastorale "Gaudium et spes",* Il Mulino, Bologna 2000.

**Prof. Simone Vittorio Gatto**

## SU/08 Psicologia religiosa

Obiettivi formativi e programma:

Il corso si propone di approfondire le teorie psicologiche che permettono di esplorare l'esperienza di fede e le dinamiche psicologiche corrispondenti. Il rapporto tra esperienza religiosa e psicologia verrà trattato ripercorrendo le tappe fondamentali del ciclo di vita. In particolare: l'inizio attraverso la relazione madre-bambino, l'infanzia, l'adolescenza, l'età adulta, la vecchiaia e la morte. Per ogni tappa l'esperienza religiosa verrà delineata in modi particolari e la psicologia si propone di offrire elementi importanti per comprendere più a fondo il comportamento religioso. Verranno approfonditi i principali studi empirici sull'esperienza religiosa tipica dell'età trattata e le principali interpretazioni psicodinamiche.

BIBLIOGRAFIA

Testi di riferimenti:

M. DIANA (a cura di), *Dio e il bambino. Psicologia e educazione religiosa*, LCD, 2007.

E. ACETI, *Educare al sacro. Una risposta alla crisi della società post-moderna*, Città Nuova, 2011.

**Prof.ssa Paola Morena**

## FP/06 Temi di filosofia contemporanea

Obiettivo:

Il corso si propone di analizzare il concetto di bello e di bellezza nella storia della filosofia, con particolare attenzione alla contemporaneità.

Contenuti:

A volte ritornano: quel che resta dell'idea di bellezza nell'età contemporanea.

Metodo:

Lezioni frontali e letture complementari

BIBLIOGRAFIA

Testi di riferimenti:

R. BODEI, *Le forme del bello*, Il Mulino, Bologna1995.

S. ZECCHI, *La bellezza*, Bollati Borignhieri, Torino 2013

**Prof. Domenico Foti**

## DI/01 Bioetica

Obiettivo:

Il corso intende introdurre ai principali problemi fondativi della bioetica e fornire le chiavi ermeneutiche fondamentali per trattare, con un corretto ragionamento morale, le diverse problematiche riguardanti la vita e gli interventi su di essa al fine di essere in grado di trasmettere fedelmente il messaggio evangelico sulla vita.

Contenuti:

I. Bioetica generale: delimitazione del campo di studio, storia della bioetica, modello antropologico secolare e cristiano, specifico della bioetica

cattolica, profili di bioetica, principi etici tradizionali; II. Bioetica dell'inizio della vita: fisiologia della fecondazione, embriogenesi, statuto dell'embrione umano, interventi diagnostici e terapeutici su embrioni, aborto e procreazione assistita; III. Bioetica della fine della vita: accanimento e abbandono terapeutico, testamento biologico, eutanasia.

Metodo:

Il corso prevede, mediante lezioni frontali con opportuni supporti didattici multimediali e lo studio personale, la trattazione sistematica delle principali questioni bioetiche con particolare attenzione agli aspetti biblici fondativi, al magistero post-conciliare e alle applicazioni pratico-pastorali. Il corso prevede, inoltre, la possibilità di intervento in classe.

BIBLIOGRAFIA

Testi base:

M. CHIODI – M. REICHLIN, *Morale della vita. Bioetica in prospettiva teologica e filosofica*, Queriniana, Bologna 2017.

M.P. FAGGIONI, *La vita nelle nostre mani. Manuale di bioetica teologica*, EDB, Bologna 2016[4].

M. ARAMINI, *Manuale di bioetica per tutti*, Paoline, Cinisello Balsamo 2018.

PONTIFICIO CONSIGLIO PER LA FAMIGLIA (a cura di), *Lexicon. Termini ambigui e discussi su famiglia vita e questioni etiche*, EDB, Bologna 2006[2].

G. RUSSO, *Enciclopedia di bioetica e sessuologia*, LDC, Leumann (To) 2004.

E. SGRECCIA, *Manuale di bioetica. Fondamenti ed etica biomedica*, vol. I, *Vita e Pensiero*, Milano 2007[4].

CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, *De abortu procurato* (Roma, 18 novembre 1974) Dichiarazione, in *AAS* 66 (1974), 730-747.

CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, *De euthanasia* (Roma, 5 maggio 1980) Dichiarazione, in *AAS* 72 (1980), 1542-1552.

CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, *Donum Vitae* (Roma, 22 febbraio 1987) Dichiarazione, in *EV*, EDB, Bologna 1989, 818-893.

GIOVANNI PAOLO II, *Evangelium vitae* (Roma, 25 marzo 1995), Lettera Enciclica sul valore e l'inviolabilità della vita umana, in *EV*, EDB, Bologna 1997, 1208-1445.

CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, Istruzione *"Dignitas personae" su alcune questioni di bioetica*, LEV, Città del Vaticano 2008.

**Prof. Antonino Iannò**

## TS/09 Teologia delle religioni

Obiettivo:

Nell'orizzonte fondamentale della Nuova Evangelizzazione, Papa Francesco ha firmato congiuntamente al Grande Imam di Al-Azhar lo storico *Documento sulla fratellanza umana per la pace mondiale e la convivenza comune* (4 febbraio 2019).

In questo contesto, in cui emerge la necessità di rispondere alla complessa sfida del pluralismo religioso, acquistano grande rilievo le questioni relative alle religioni e al loro rapporto con la Rivelazione di Dio in Cristo. Ad esse, dal Concilio Vaticano II ad oggi, sia il Magistero che la riflessione teologica hanno dedicato ampio spazio.

Il corso si prefigge come obiettivi: conoscere lo *status quaestionis* della teologia delle religioni tenendo conto del suo sviluppo storico-dogmatico; individuare e valutare i problemi fondamentali e le sfide determinate dal confronto con le altre tradizioni religiose; approfondire l'insegnamento del Magistero sui temi considerati.

Contenuti:

Il corso affronterà i seguenti temi: lo statuto epistemologico della teologia delle religioni e il suo sviluppo storico-dogmatico; il concetto di

religione alla luce della rivelazione cristiana; lo *status quaestionis* della teologia del pluralismo religioso (i diversi modelli); presupposti dottrinali cristologici e pneumatologici alla luce dell'insegnamento del Magistero; la funzione salvifica delle religioni secondo il paradigma cristologico inclusivo; le "mediazioni partecipate" – come "elementi positivi di altre religioni" – che devono restare normate dal principio dell'unica mediazione di Cristo (CDF, *Dominus Iesus*, 14); l'analisi e la valutazione del paradigma pluralista delle religioni; obbligo missionario della Chiesa e attualità della missione *ad gentes*; fondamenti, significato e finalità del dialogo interreligioso.

Metodo:

Lezioni frontali con supporto multimediale. Lettura personale e ricerca su alcuni testi e comunicazione dei risultati alla classe.

Modalità di verifica: esame orale.

BIBLIOGRAFIA

Testi base:

E. CASTELLUCCI, *Annunciare Cristo alle genti. La missione dei cristiani nell'orizzonte del dialogo tra le religioni*, EDB, Bologna 2008.

CONCILIO ECUMENICO VATICANO II, *Nostra Aetate. Dichiarazione sulle relazioni della Chiesa con le religioni non cristiane*, 28 ottobre 1965, in *AAS* 58 (1966) 740-744.

PONTIFICIO CONSIGLIO PER IL DIALOGO INTERRELIGIOSO – CONGREGAZIONE PER L'EVANGELIZZAZIONE DEI POPOLI, *Dialogo e annuncio. Riflessioni e orientamenti sul Dialogo interreligioso e l'annuncio del Vangelo di Gesù Cristo*, 19 maggio 1991, in *AAS* 84 (1992) 414-446.

GIOVANNI PAOLO II, *Redemptoris Missio*, enciclica, 7 dicembre 1990, in *AAS* 83 (1991) 249-340.

COMMISSIONE TEOLOGICA INTERNAZIONALE, *Il cristianesimo e le religioni*, 1997, in IDEM, *Documenti 1969-2004*, ESD, Bologna 2004, 543-597.

CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, *Dominus Iesus. Dichiarazione circa l'unicità e l'universalità salvifica di Gesù Cristo e della Chiesa*, 6 agosto 2000, in *AAS* 92 (2000) 742-765.

COMMISSIONE TEOLOGICA INTERNAZIONALE, *Dio Trinità, unità degli uomini. Il monoteismo cristiano contro la violenza*, 2014, EDB, Bologna 2014.

FRANCESCO – AHMAD AL-TAYYEB, *Documento sulla fratellanza umana per la pace mondiale e la convivenza comune*, 4 febbraio 2019, Paoline, Milano 2019

Testi consigliati:

P. BANNA, *L'ambigua religiosità dei primi cristiani. Una rilettura critica della Teologia delle Religioni alla luce delle fonti cristiane dei primi secoli*, Vita e Pensiero, Milano 2021.

M. CROCIATA, ed., *Teologia delle religioni*, Milano 2001.

W. KERN – H.J. POTTMEYER – M. SECKLER, ed., *Corso di Teologia fondamentale*, 1, Brescia 1990.

J. RATZINGER, *Fede, verità, tolleranza*, Siena 2005.

**Prof. Giuseppe Saraceno**

## ST/06 Storia del movimento cattolico

Obiettivi:

1. Visione d'insieme della storia contemporanea dalla fine dell'*Ancien Régime* alla fine del XXI secolo.
2. Interpretazione della mobilitazione politica e prepolitica dei cattolici organizzati fra Risorgimento, Italia liberale, ventennio fascista e Italia repubblicana.

3. Collocare i contenuti della disciplina nel quadro storico, soffermandosi ad eventi e personaggi particolarmente incisivi nel contesto religioso, sociale, culturale e politico progressivamente analizzato.

Contenuti:

Parte generale

Il corso si soffermerà sulle forme attraverso le quali, fra Ottocento e Novecento, il laicato cattolico organizzato articolò la propria presenza nella società italiana in ambito politico e prepolitico.

Riflessioni iniziali sulla storia contemporanea; dall'*Ancien régime* alla modernità secolarizzata: il ruolo della Chiesa; la risposta cattolica durante la Restaurazione; gli anni del muro contro muro: il primo intransigentismo; la vittoria dell'intransigentismo: il *non expedit*; dalla protesta alla riconquista: il secondo intransigentismo; cattolici di fine Ottocento: tra priorità religiose e impegno sociale; cattolici e società italiana tra guerra e dopoguerra; don Sturzo e il Partito Popolare Italiano; il rapporto iniziale con lo Stato fascista: tra entusiasmo e difficoltà; la ricostruzione guelfa dell'Italia: il mondo cattolico nella nascente Repubblica; il cambio di linea nel post-concilio; chiesa e società nel terzo Novecento: l'incrinatura del potere; cattolici di fine Novecento: il crollo dell'unità partitica; la diaspora partitica dei cattolici; il ruolo centrale della CEI nella *seconda Repubblica*; approfondimento sulla storia del movimento cattolico calabrese.

BIBLIOGRAFIA

Testo base:

P. POMBENI, *La politica dei cattolici. Dal Risorgimento ad oggi*, Città Nuova, 2015.

Testi consigliati per la parte generale:

G. FORMIGONI, *L'Italia dei cattolici. Dal Risorgimento a oggi*, Il Mulino, 2010.

M. INVERNIZZI, *Il movimento cattolico in Italia dalla fondazione dell'opera dei congressi all'inizio della seconda guerra mondiale (1874-1939)*, Mimep-Docete, Pessano (MI) 1995.
G. BATTELLI, *Società, Stato e Chiesa in Italia. Dal tardo Settecento a oggi*, Carocci, Roma 2013.
Ulteriori titoli verranno forniti progressivamente nel corso delle lezioni: alla fine della presentazione di ogni contenuto della parte generale, verrà fornita una piccola bibliografia di riferimento.

**Prof. Antonino Ventura**

## DI/02 Sociologia della comunicazione

Obiettivi:

La tecnologia sta trasformando rapidamente le relazioni umane e gli stili comunicativi. L'informazione ha assunto un ruolo predominante anche a scapito della comunicazione e della comprensione. Occorre sapersi orientare in un mondo sempre più complesso, instabile e precario che tende a opacizzare l'orizzonte di senso della fede e della speranza.

Il corso di sociologia della comunicazione punta a fornire allo studente competenze e strumenti di base nell'ambito delle diverse forme di comunicazione umana e dei diversi contesti di interazione e comunicazione sociale e interpersonale.

A partire dalle nozioni di informazione e comunicazione il corso esplora le grandi aree in cui si articola la disciplina: la comunicazione faccia a faccia, la comunicazione attraverso i mass media, la comunicazione on line nel contesto di società in rete, dell'informazione e della conoscenza che trasformano lo spazio sociale contemporaneo in pallido simulacro dell'umano e delle forme di comunità.

.

BIBLIOGRAFIA

Testi consigliati:

L. PACCAGNELLA, *Sociologia della comunicazione nell'era digitale*, Il Mulino, 2020;

V. CODELUPPI, *Mondo digitale*, Laterza, 2022;

A. STECCANELLA e L. VOLTOLIN, a cura di, *Giovani, fede e multimedia*, EMP, 2022;

BYUNG-CHUL HAN, *Infocrazia. Le nostre vite manipolate dalla rete*, Einaudi, 2023;

BYUNG-CHUL HAN, *L'espulsione dell'altro*, Nottetempo, 2017;

BYUNG-CHUL HAN, *Perché oggi non è possibile una rivoluzione*, Nottetempo 2022.

**Prof. Giuseppe Putortì**

## SU/09 Psicologia dello sviluppo

Obiettivi del corso:

Offrire una introduzione alle dinamiche psicologiche dell'intero arco vitale al fine di comprendere l'importanza delle tappe psico-evolutive.

Fondamentale studio della psiche del bambino nei primi 5-6 anni di vita;

Conoscenza sulle dinamiche psicologiche dell'adolescente, dell'adulto e dell'anziano.

Contenuti:

- Teorie fondamentali della psicologia dello sviluppo;
- l'embriogenesi e le prime fasi dello sviluppo;
- la socializzazione;
- lo sviluppo cognitivo e del linguaggio;
- lo sviluppo sociale e morale;
- La preadolescenza e l'adolescenza;
- Brevi cenni sullo sviluppo dell'arco vitale (età adulta).

Metodo formativo:

Utilizzo di slide e lavori di gruppo.

BIBLIOGRAFIA

Testo base:

A. OLIVIERO FERRARIS - D. BELLACICCO - A. COSTABILE - S. SASSO (a cura di), *Introduzione alla psicologia dello sviluppo*, Editori Laterza, Bari 2000.

Testo Facoltativo:

A. MARCOLI, *Il bambino nascosto*, Ed. Mondadori, Vicenza 1993.

**Prof.ssa Maria Cucinotta**

## INDIRIZZO PEDAGOGICO DIDATTICO
## (II anno)

### DD/04 Metodologia e didattica dell'IRC

Il corso introduce nella atipicità dell'Insegnamento della Religione Cattolica, offrendo, a chi si occuperà di insegnare la Religione Cattolica nella Scuola italiana, gli strumenti didattici e metodologici adeguati, presentando le dinamiche intrinseche alla disciplina e la sua epistemologia che rimane in perfetto ed armonioso dialogo con le altre discipline e con esse fonda l'unico sapere che il giovane alunno deve acquisire per la formazione della sua personalità. Il corso si sviluppa intorno al tema della didattica, intesa come luogo di pensiero pedagogico, prima che insieme di metodologie e strumenti per l'insegnamento. Particolare attenzione sarà rivolta alla didattica dell'IRC come esperienza fondante il processo conoscitivo.

Il tema della didattica nell'insegnamento della religione cattolica ha anche ulteriori questioni da considerare: l'importanza della relazione educativa in chiave formativa acquisisce nella nostra disciplina un ruolo particolare, anche rispetto alla possibilità di scelta di detto insegnamento da parte di studenti e famiglie.

I percorsi di formazione alla didattica dei futuri insegnanti di religione hanno perciò privilegiato iniziative professionali innovative e differenziate, in relazione alle diverse dimensioni professionali legate all'ordine di scuola, ponendo attenzione agli aspetti metodologici di gestione innovativa dell'ambiente di apprendimento.

Obiettivi formativi e contenuti:

Il Corso si propone di aiutare gli studenti nelle seguenti aree:

- La storia della scuola Italiana;
- L'insegnamento della Religione Cattolica;
- Una scuola per educare;
- L'insegnamento della religione;
- La programmazione didattica;

- La didattica nella scuola dell’autonomia e della riforma;
- Didattica per competenze;
- L’insegnamento in classe;
- Didattica inclusiva e accoglienza nell’IRC;
- Le riforme nella scuola dell’autonomia;
- Strumenti didattico operativi;
- Organi collegiali e funzione del docente;
- Competenze trasversali, per l’orientamento e per l’alternanza scuola lavoro;
- Le attività all’interno dell’insegnamento, didattica e stili di apprendimento;
- Cittadinanza ed educazione civica nelle competenze disciplinari
- Valutazione e autovalutazione;
- Orientamenti scolastici e studenti;
- Questioni particolari relative all’IRC;
- L’insegnamento della religione cattolica in Italia e in Europa;
- Professione docente IDR;
- IRC contesto e contenuti didattici;
- Le competenze di chi insegna religione;
- Professione docente IDR;
- IRC contesto e contenuti didattici;
- Le competenze di chi insegna religione;
- La ricerca e le motivazioni. L’insegnante di religione: quale identità?;
- Lo scenario delle riforme;
- Il nuovo stato giuridico dell’insegnante di Religione Cattolica;
- L’identità dell’insegnante di Religione;
- Il Ruolo della formazione;
- Disciplina e docenza a confronto con il cambiamento;
- I nuovi obbiettivi specifici di apprendimento dell’IRC;
- Irc e Idr nel sistema di formazione e istruzione professionale;
- L’Irc in dialogo con la famiglia

- L'Irc e l'insegnante di religione nella scuola cattolica;
- Idr e pastorale scolastica.

Metodologia/attività formative:

La metodologia formativa si baserà, in primo luogo, su momenti espositivo-esplicativi che orienteranno gli studenti circa i principali contenuti di apprendimento. Non mancheranno esperienze di coinvolgimento diretto degli studenti i quali potranno intervenire con rielaborazioni personali e discussione critica.

Modalità di verifica:

La verifica delle conoscenze e competenze acquisite durante il corso avverrà con un esame orale che consisterà in un colloquio in lingua italiana della durata di circa 15-30 minuti. Durante il colloquio saranno affrontati alcuni dei contenuti sviluppati nelle lezioni e nei testi di riferimento utilizzati.

BIBLIOGRAFIA

Testi base:

T. CARONNA, *Metodologia, didattica e normativa dell'IRC*, UTET Università, Torino 2020.

R. MANGANOTTI-N. INCAMPO, *Insegnante di religione*, Editrice La scuola, 2013.

Z. TRENTI (a cura di), *Manuale dell'insegnante di religione*. LCD, Leumann (To) 2004.

G. MARCHIONI, *Metodi e tecniche per l'insegnante di religione*, LDC, Leumann (TO) 2007.

L. RASPI, *Legislazione scolastica e insegnamento della religione cattolica*. Glossa, 2020.

L. RASPI, *Pedagogia e didattica dell'insegnare religione.* S.Paolo edizioni, 2020.

A. CUSTOVIC e G. TRAPANI, *Le competenze dell'IDR nella scuola che cambia*, LCD, 2017.

**Prof. Paolo Antonio Ielo**

## DD/05 Laboratorio: progetto educativo e programmazione didattica

L'obiettivo del laboratorio "Progetto educativo e programmazione didattica" è quello di far raggiungere agli studenti le competenze necessarie per la progettazione di interventi educativo-didattici inerenti all'insegnamento della religione cattolica.

Esso, in quanto esperienza formativa professionalizzante che intende essere punto di raccordo tra teoria e prassi, è articolato in una parte teorica ed una pratica.

Pertanto, ai momenti propositivi, in cui verranno richiamate nozioni teoriche ed analizzati testi ministeriali, faranno seguito momenti di ricerca nel piccolo gruppo, e attività di elaborazione e restituzione in aula.

In particolare, si rifletterà sui seguenti contenuti:

L'IRC come disciplina nel quadro delle finalità della scuola;
IRC e progettazione scolastica;
Il curricolo specifico dell'IRC in relazione agli OA e ai TSC;
La programmazione educativo-didattica;
La costruzione di un progetto annuale di IRC.

Tutte le attività realizzate in aula secondo la metodologia di ricerca/azione tipica del laboratorio, avranno lo scopo di abilitare alla stesura di una "Progettazione annuale" di IRC in linea con gli Obiettivi formulati a livello nazionale.

Al termine delle attività, gli studenti presenteranno una "Progettazione annuale" relativa ad uno specifico livello scolastico che sarà discussa e valutata in sede di esami.

BIBLIOGRAFIA

Testi base:

CEI – SERVIZIO NAZIONALE PER L'IRC, *Nella scuola al servizio della persona. La scelta per l'IRC*, LDC, Leumann, Torino, 2009.

SERVIZIO NAZIONALE PER L'IRC, *Insegnamento della religione cattolica: il nuovo profilo*, La Scuola, Brescia, 2006.
Z. TRENTI, (a cura di), *Manuale dell'insegnante di religione*, LDC, Leumann (TO) 2004.
G. ZUCCARI, Metodologia e didattica dell'insegnamento della religione cattolica nella scuola, LDC, Leumann (TO) 1997.
Testi normativi CEI-MIUR.
Dispense a cura dell'insegnante.
Riviste didattiche specializzate nell'IRC.
Eventuali ulteriori indicazioni saranno fornite durante il corso.

**Prof.ssa Daniela Furfaro**

## DD/06 Laboratorio: unità di apprendimento

L'obiettivo del Laboratorio didattico "Unità di apprendimento" è quello di far acquisire agli studenti le competenze specifiche nel campo della progettazione di unità di apprendimento relative all'insegnamento della religione cattolica, in vista dell'attuazione di una concreta e proficua azione in aula e di una significativa relazione educativa.

Esso prevede una fase teorica ed una pratica nel corso della quale saranno realizzati lavori singoli e di gruppo. Tutte le attività realizzate in aula saranno finalizzate alla stesura di "Unità di apprendimento" che, partendo dalle necessità degli alunni, siano in linea con gli obiettivi di apprendimento e con i traguardi per lo sviluppo delle competenze formulati a livello nazionale.

In tal modo gli studenti entreranno direttamente in contatto con gli strumenti e i metodi dell'IRC e acquisiranno competenze relative ai seguenti temi:

L'insegnamento come azione;

Principi didattici generali applicati all'insegnamento della religione cattolica;

La progettazione per competenze;

Le nuove indicazioni e la progettazione educativo-didattica orientata alle competenze nell'irc;

Il processo di elaborazione dell'unità di apprendimento: dalla formulazione degli obiettivi formativi alla verifica-valutazione;

Fasi di progettazione e struttura dell'uda.

Al termine delle attività gli studenti dovranno presentare un'unità di apprendimento che sarà discussa e valutata in sede di esami.

BIBLIOGRAFIA

Testi base:

CEI – SERVIZIO NAZIONALE PER L'IRC, *Nella scuola al servizio della persona. La scelta per l'IRC*, LDC, Leumann, Torino 2009.

SERVIZIO NAZIONALE PER L'IRC, *Insegnamento della religione cattolica: il nuovo profilo*, La Scuola, Brescia 2006.

Z. TRENTI, (a cura di), Manuale *dell'insegnante di religione*, LDC, Leumann (TO) 2004.

G. ZUCCARI, Metodologia e didattica dell'insegnamento della religione cattolica nella scuola, LDC, Leumann (TO) 1997.

Testi normativi CEI-MIUR.

Dispense a cura dell'insegnante.

Riviste didattiche specializzate nell'IRC.

Eventuali ulteriori indicazioni saranno fornite durante il corso.

**Prof.ssa Daniela Furfaro**

## DISCIPLINE OPZIONALI

### DO/03 (1) – DO/04 (1) Metodologia catechetica

Per interpretare, progettare o valutare la catechesi, occorre possedere strumenti adeguati e una corretta visione d'insieme sul modo di agire proprio di ogni operatore pastorale.

La serietà di un metodo che si basa su continua ricerca e sistematica applicazione di principi base, non porta al rinnegamento di un divino mandato o all'esclusione di ogni intervento dello Spirito, ma al contrario, è forse l'unica strada per ridare valore all'azione dell'uomo che cerca di mettersi al servizio della Parola con tutte le sue forze e trae da essa le origini di ogni suo dire e agire.

Necessitano allora una più consapevole conoscenza del metodo, delle sue origini, della sua applicazione al campo delle scienze catechetiche senza escluderne l'evidente legame con il dato rivelato, una più serena capacità progettativa che orienti nuovi e concreti itinerari di fede, più coerenti ed efficaci, nonché una rinnovata sensibilità apostolica che riscopra il suo fondamento nella continua fedeltà a Dio e nella paziente fedeltà all'uomo.

Il catechista si riscopre allora portatore di esigenti attese e responsabilità, vera chiamata che si traduce nella ricerca di un nuovo e più motivato stile, immerso nel servizio ma anche nella professionalità di un ruolo che impone di esser sempre pronto a rendere ragione della speranza che annuncia (cf. 1Pt 3,15).

Sarà quindi adottata, come obiettivo del corso, la realizzazione di un itinerario di fede che attraverso specifici passaggi e sensibili attenzioni ai destinatari (vedere, giudicare, agire) si presenti quale annuncio concreto, organico e sistematico della fede cristiana, realizzazione che sarà poi verificata e valorizzata in sede di esami.

BIBLIOGRAFIA

Testi base:

G. RUTA, *Programmare la catechesi. Teoria e pratica per animatori e catechisti*, LDC, Leumann (TO) 1996.

Testi consigliati:

M. POLLO, *Animazione culturale. Teoria e metodo*, LAS, Roma 2002.

G. RUTA, *Progettare la pastorale giovanile oggi*, LDC, Leumann (TO) 2002.

V. GIORGIO–R. PAGANELLI, *Il catechista incontra la Bibbia*, EDB, Bologna 1995.

L. MEDDI, *Catechesi. proposta e formazione della vita cristiana*, EMP, Padova 2004.

UCN–SETTORE APOSTOLATO BIBLICO, C. BISSOLI ed., *L'animatore biblico*, LDC, Leumann (TO) 2000.

D. GIOVANNINI-S. MELI, *Catechesi: come farla? Accordi e sintonie per comunicare la fede*, Paoline Editoriale Libri, Roma 2016.

**Prof. Giuseppe Alemanno**

## DO/03 (2) – DO/04 (2) Teologia spirituale

Introduzione

Parte I - Principi e fondamenti della Teologia spirituale come teologia del vissuto

Cap. I L'esistenza spirituale cristiana.

Cap. II Natura e compiti della teologia spirituale: metodo e contenuti.

Cap. III Esperienza e vita teologale: l'incontro tra Dio e l'uomo.

Parte II – La dinamica dell'esperienza spirituale cristiana

Cap. I La vita secondo lo Spirito e l'unione con Dio.

Cap. II La preghiera e la santità cristiana.

Cap. III Ascetica e mistica: cammino di preghiera e di crescita umana.

Parte III – Problematiche attuali di spiritualità

Cap. I Nuovi orizzonti della spiritualità contemporanea.

Cap. II Discernimento e accompagnamento spirituale.

BIBLIOGRAFIA

Testo base:

J.M. GARCIA, *Teologia Spirituale*, Epistemologia e interdisciplinarità, Roma 2013.

Testi consigliati:

B. SECONDIN, *Inquieti desideri di spiritualità*. Esperienze, linguaggi, stile, EDB, Bologna 2012.

M. BEDA, *Guidati dallo Spirito di Dio*. Corso di teologia spirituale, Roma 2009.

D. SORRENTINO, *L'esperienza di Dio*. Disegno di teologia spirituale, Assisi 2007.

C. LAUDAZI, *L'unione con Dio*. Temi fondamentali di teologia spirituale, Roma 2006.

C.A. BERNARD, *Teologia Spirituale*, Roma 1983.

**Prof. Salvatore Coppola**

## DO/04 (3) Pedagogia dell'inclusione

Obiettivi formativi:

Il corso si propone di consentire agli studenti di: conoscere gli elementi salienti della normativa precipua, con particolare riguardo agli ultimi sviluppi; conoscere gli organismi e figure scolastiche fondamentali nel processo d'inclusione (GLO, GLI, Referente BES…); conoscere le caratteristiche apprenditive e di funzionamento che accomunano allievi con

specifiche tipologie di disabilità e con altri svantaggi e fragilità; imparare a identificare ed a rispondere ai Bisogni Educativi Speciali; conoscere i concetti di riferimento della didattica speciale (integrazione e inclusione scolastica; individualizzazione, personalizzazione e differenziazione dell'insegnamento; autodeterminazione e qualità della vita; Bisogni Educativi Speciali (BES) e ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione, ICF ed il Profilo di Funzionamento…); conoscere ed applicare praticamente le strategie di didattica inclusiva; conoscere il nuovo modello ministeriale di PEI; saper progettare programmazioni specifiche in correlazione alla tipologia di discente con BES (PEI o PDP).

Contenuti:

- Introduzione e presentazione del corso
- L'evoluzione storica del processo di inclusione scolastica in Italia
- Elementi della normativa di settore: dalle classi differenziali all'inclusione per tutti
- Le figure di sistema e gli organismi centrali che regolano il processo inclusivo (Referente BES, GLO, GLI…)
- Lo statuto epistemologico della pedagogia e didattica speciale: fondamenti teorici e metodologici
- Il concetto di «Special Needs» e gli alunni con Bisogni Educativi Speciali
- Come redigere un Piano Didattico Personalizzato
- L'inclusione degli alunni con Autismo
- Gli alunni con sindrome di Down, al di là dei luoghi comuni
- Le disabilità motorie e sensoriali
- Il nuovo modello nazionale di PEI: dal PEI provvisorio alla sezione 11 della verifica finale
- Il "ritratto" del docente inclusivo

Metodi didattici:

Lezioni e didattica partecipativa, con tecniche attive analitiche e decisionali (studio di caso, incident, autobiografia), simulative (role play, drammatizzazione), in situazione (action learning, dimostrazioni e

esercitazioni, tutorial), sociali (brainstorming, cooperative learning, peer tutoring).

BIBLIOGRAFIA

Testo di riferimento:

A. CANEVARO - R. CIAMBRONE - S. NOCERA (a cura di), *L'inclusione scolastica in Italia. Percorsi, riflessioni e prospettive future*, Erickson editore (si selezioneranno alcuni argomenti oggetto di studio).

Dispense elaborate e fornite dal Docente.

**Prof. Giuseppe Demaio**

## SEMINARIO

### SE/01 - SE/02 Icone sacre: storia, teologia, tecnica

Obiettivi:

Il corso si propone di introdurre alla antica arte delle icone attraverso una prospettiva storico-teologica. Verrà sottolineato il significato spirituale dell'icona sacra che, da opera artistica, si eleva a supporto "visibile" per permettere al fedele orante di stabilire una comunicazione con "l'invisibile".

La funzione dell'icona è completamente comprensibile all'interno del culto ecclesiale: l'icona, in una chiesa ortodossa, è integrata nel mistero liturgico ed esprime in immagini tutta l'economia della salvezza.

Se da una parte l'icona permette all'uomo l'apertura al trascendente, dall'altra assume un compito didascalico essenziale. Infatti, le sacre immagini trasmettono il messaggio cristiano adoperando la lingua delle linee, delle forme, dei colori.

Dopo aver ricostruito storicamente le diverse fasi di affermazione della immagine come elemento essenziale dell'arte religiosa, si illustrerà brevemente le antiche tecniche pittoriche sopravvissute fino ad oggi.

Infine verrà prestata particolare attenzione alla corrispondenza tra significato teologico ed elementi artistici e figurativi dell'icona per permettere una completa comprensione del manufatto iconografico.

Contenuti:

- La storia dell'icona: dalla adozione dell'immagine nell'arte religiosa dei primi cristiani fino alla definitiva vittoria della rappresentazione iconografica nell'impero bizantino.
- Elementi di una teologia dell'icona: le teorie sul significato dell'immagine e aspetti funzionali delle immagini sacre.
- La tecnica dell'icona: i preparativi e l'esecuzione dell'icona.
- Il significato teologico delle caratteristiche artistiche delle icone di Gesù Cristo, della Madre di Dio, dei Santi, dei Martiri e delle feste liturgiche.

Metodi didattici:

Il corso si articolerà in una serie di lezioni frontali svolte con l'ausilio di supporti multimediali.

BIBLIOGRAFIA

Testi di riferimento:

E. SENDLER, *L'icona, immagine dell'invisibile*, Edizioni San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1985.

D. ROUSSEAU, *L'icona, splendore del tuo volto*, Edizioni San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1990.

P.N. EVDOKIMOV, *Teologia della bellezza. L'arte dell'icona*, Edizioni San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1990.

S. TIKHONOV, *Tecniche pittoriche dell'arte bizantina*, in corso di pubblicazione presso la casa Kaleidon di Reggio Calabria.

**Prof. Sergej Tikhonov**

## LINGUA MODERNA

## AL/02 – AL/04 Lingua inglese

Il programma relativo al Corso base di Lingua Inglese (24 ore) verrà graduato secondo una competenza linguistica di base, che fa riferimento al livello A1 del CEFR (*Common European Framework of Reference: Quadro di riferimento europeo delle Lingue*).

Il programma prevede attività di carattere prettamente grammaticale, a cui saranno affiancate attività comunicative di base, in modo da introdurre gli studenti all'uso della lingua. In particolare gli studenti saranno in grado, al termine del corso, di: usare espressioni di uso quotidiano; presentarsi ad altri e porre domande che riguardino la persona stessa; leggere e comprendere testi con un basso grado di difficoltà.

Di seguito vengono elencate le strutture grammaticali e le aree semantiche che verranno trattate durante il corso.

### CATEGORIE GRAMMATICALI

1. **Alfabeto e spelling:** Phonetic sounds;
2. **Articoli**: Indefinite (a/an), definite (the);
3. **Aggettivi**:

- Nationality: Italian, English, American, etc…
- Possessive: my, your, his, her, etc...
- Indefinite: some, any.

4. **Avverbi**

- Frequency: usually, often, never, etc…

5. **Sostantivi**: Singular and plural (regular and irregular forms) nouns; saxon genitive; countable and uncountable nouns.
6. **Pronomi**: Personal (subject): I, you, he, she; personal (object): me, you, him.
7. **Verbi:**

- Infinitive;
- To be (verbo essere), To have/have got (verbo avere);

- Present simple (common verbs): affirmative, interrogative, negative, interrogative forms;
- Present continuous (common verbs): affirmative, interrogative, negative, interrogative forms;
- Past simple (common verbs): affirmative, interrogative, negative, interrogative forms;
- Can/can't (cannot);
- Must/Have to

8. **Numeri**:

- Cardinal and ordinal numbers

**AMBITI TEMATICO-LESSICALI**

- Personal identification: name, age, nationality…;
- Greetings: Hi, Hello, Goodbye…;
- Languages/nationalities: Italian, English, French…;
- Countries: Italy, France, England…;
- Daily life and routines: wake up, get up, have breakfast…;
- Family: mother, father, brother…;
- Free time activities: go shopping, play tennis, go walking, listen to music…;
- Food and drinks: at breakfast-lunch-dinner….

BIBLIOGRAFIA

Testi base:

M. FOLEY AND D. HALL, *New Total English- Elementary – Student's Book*, Pearson Longman, 2011.

M. FOLEY AND D. HALL, *New Total English- Elementary – Workbook*, Pearson Longman, 2011.

Materiale supplementare fornito dall'insegnante

**Prof.ssa Angiola De Maio**

## AL/02 – AL/04 Lingua spagnola

La realizzazione di un percorso didattico chiaro e la valutazione del suddetto, prevede l'insegnamento attraverso una definita programmazione.

Il corso di lingua spagnola, da tenersi nell'A.A. 2023-2024, con una durata di 24 ore, è stato costruito attorno agli obiettivi del livello A1 richiesti dal M.C.E.R. (Marco Común Europeo de Referencia para las lenguas), e si svolgerà con un programma di contenuti semplici che stabiliscono il livello elementare da raggiungere attraverso le seguenti abilità comunicative:

- Comprensión auditiva – ascoltare;
- Comprensión lectora – leggere;
- Interacción y expresión oral – parlare;
- Expresión escrita – scrivere.

Nello svolgimento del corso, si svolgeranno delle attività specifiche, usando come primo supporto la guida del libro di testo, integrando con dispense ed altri testi in lingua spagnola, per sviluppare delle semplici abilità, facendo ricorso a frasi linguistiche di uso comune, regole grammaticali, comprensione dei testi e qualità nella produzione scritta ed ortografica, attraverso numerose attività che riprendono la tipologia della certificazione D.E.L.E.

Per verificare i progressi fatti dagli studenti, ogni cinque lezioni circa, saranno effettuate valutazioni collettive di verifica, nonché autovalutazioni personali delle conoscenze e delle competenze acquisite, per rafforzare e focalizzare gli aspetti grammaticali e lessicali trattati, supportando il tutto con l'interazione verbale insegnante-studenti, per migliorare le capacità di comprensione ed espressione.

Nelle lezioni si dedicherà molto spazio alla fonetica ed alla pronuncia, per un corretto apprendimento della lingua.

La comprensione dei testi e delle singole lezioni, sarà favorita attraverso attività lavorative, come il dialogo, il canto, la descrizione, l'ascolto e la ripetizione.

Insieme agli alunni esporremo e correggeremo alla lavagna i temi trattati, principalmente le regole grammaticali, spiegate con quadri e grafiche con ampia profusione di esempi, cercando di rispondere alle necessità di apprendimento di ciascun alunno, sviluppando strategie personali volte al miglioramento dello stesso.

Nella "Comprensión lectora y expresión oral" del livello A1, raggiungeremo l'obiettivo prefissato, attraverso parole e nomi di uso comune, frasi molto semplici per descrivere luoghi e persone, soddisfacendo il livello d'accesso che rende capaci di comprendere ed utilizzare espressioni quotidiane per risolvere necessità di tipo immediato.

Il presente documento rappresenta l'elenco dettagliato degli argomenti che affronteremo durante il corso.

## CONTENUTI GRAMMATICALI

**Alfabeto:**

pronunciación y explicación de los fonemas ;

**Pronombres personales sujeto:**

yo, tú, él, ella, usted, nosotros, nosotras,
vosotros, vosotras, ellos, ellas, ustedes.

**Sustantivos y adjectivos:**

número y género; formación del femenino; casos invariables: masculino y femenino; formación del plural.

**Artículos determinados:**

el, la, los, las.

**Artículos indeterminados:**

un, una, unos, unas
Formación del femenino
Formación del plural

**Verbos:**

Indicativo presente de los verbos regulares:

- Hablar, comer, vivir, etc.

Indicativo presente de los verbos irregulares:

- Ser, estar, hacer, ir, venir.

- Diferencia entre SER y ESTAR

Pretérito perfecto: formación del tiempo compuesto;

Formación del gerundio;

Pretérito imperfecto;

Pretérito indefinito.

**Verbo auxiliar:**

- Haber.
- Otros verbos irregulares

**Verbos reflexivos:**

Indicativo presente Llamarse, lavarse, etc.

Verbos parecer, gustar, encantar, interesar.

**Adverbios:**

También, tampoco, etc.

Adverbios de tiempo: ahora, hoy, mañana.

Adverbios de lugar: aquí, ahí, allí, lejos, cerca.

**La oración interogativa y los interrogativos;**

¿Qué / Quién / Quiénes / Cuál / Cuáles / Dónde / Cuándo / Cuánto / Cuánta / Cuántos / Cuántas / Cómo

/ Por qué?

**Demostrativos**

- **Adjetivos demostrativos:**
  este, ese, aquel, estos, esos, aquellos, esta, esa, aquella, estas, esas, aquellas
- **Pronombres demostrativos:**
  éste, ése, aquél, éstos, ésos, aquéllos, ésta, ésa, aquélla, éstas, ésas, aquéllas
- **Pronombres neutro:**
  esto, eso, aquello

**Posesivos**

- **Posesivos antepuestos**
  mi, tu, su, etc.
- **Posesivos pospuestos**
  mío, tuyo, suyo, etc.

**Comparativos**

- **Superioridad**:
  más ... que
- **Igualdad**:
  tanto ... como
- **Inferioridad**:
  menos ... que
- **Irregulares**:
  mejor, peor, superior, mayor

**FUNZIONI COMUNICATIVE LÉXICO**

- presentarse;
- saludar y despedirse: contexto formal / informal;
- dar infomación personal;
- preguntar sobre la salud y expresar estados de ánimo;
- partes del cuerpo;
- meses del año;
- signos zodiacales;
- describir el aspecto fisíco: partes del cuerpo;
- describir el carácter usando expresiones de intensidad de adjetivos y adverbios:
  demasiado / más bien / verdaderamente / realmente / bastante / algo / un poco / nada
- profesión;
- nacionalidad;
- miembros de la familia;
- describir la familia.

Si consiglia, inoltre, di migliorare la comunicazione orale attraverso la ripetizione delle frasi formulate. La ripetizione delle stesse frasi rielaborate (ad es. cambiando il soggetto oppure il verbo) e l'interazione con un altro parlante della lingua spagnola.

BIBLIOGRAFIA

Testi:

L. GARZILLO – R. CICCOTTI, *Iconos en juego*, Edizioni Zanichelli 2022.

R. ALONSO, A. CASTAÑEDA, P. MARTÍNEZ, L. MIQUEL, J. ORTEGA, J.P. RUIZ CAMPILLO, Gramática básica del estudiante de español. A1-B1, edizione Diffusion, 2010.

**Prof.ssa Beatriz Elena Marín Taborda**

*Parte Quarta*

# DISPOSIZIONE NORMATIVA

## DISPOSIZIONI NORMATIVE
## PER IL CONSEGUIMENTO DEL TITOLO

### Modalità di iscrizione

È possibile iscriversi presso l'ISSR secondo tre modalità:

| | |
|---|---|
| Ordinari | sono gli studenti che, in possesso del prescritto titolo di studio, frequentano tutti corsi e le esercitazioni prescritte, superando i relativi esami, per il conseguimento dei gradi accademici. |
| Straordinari | sono gli studenti che, pur mancando del prescritto titolo di studio, frequentano tutti i corsi, o una buona parte di essi, sostenendo i relativi esami, possono richiedere semplici attestati di frequenza, ma non possono conseguire i gradi accademici. |
| Uditori | sono gli studenti che, non volendo conseguire i gradi accademici dell'ISSR, frequentano solo qualche corso, sostenendo eventualmente il relativo esame, in vista del rilascio di attestato di frequenza. |

### Documenti per l'immatricolazione

a) istanza redatta su apposito modulo da ritirare in segreteria;
b) lettera di presentazione del parroco per i laici e del superiore per i religiosi;
c) fotocopia di un documento di identità;
d) fotocopia del permesso di soggiorno per l'anno in corso (solo per studenti stranieri non comunitari);
e) n. 3 foto formato tessera;
f) ricevuta di versamento dei diritti amministrativi;

### Per il Baccalaureato in Scienze Religiose

g) diploma originale di studi medio-superiori valido per l'iscrizione alle Università statali;

### Per la Licenza in Scienze Religiose

h) diploma originale di baccalaureato in scienze religiose.

## Decadenza dagli studi

Chi non rinnova l'iscrizione annualmente è considerato decaduto dagli studi. per riprendere gli studi è necessario rinnovare l'iscrizione (e pa-gare le relative tasse per ogni anno trascorso).

Trascorsi sei anni dall'ultima iscrizione al triennio per il Baccalaureato in Scienze Religiose, e quattro anni dall'ultima iscrizione al biennio per la Licenza in Scienze Religiose, viene considerato scaduto il periodo di validità degli esami sostenuti.

Lo studente decaduto ha diritto comunque al rilascio di certificati attestanti gli atti di carriera scolastica compiuti. tali certificati devono contenere l'informazione sull'avvenuta decadenza.

Gli studenti già iscritti ai vecchi corsi, decaduti o rinunciatari, possono immatricolarsi ex novo a qualsiasi corso di studi. all'atto della nuova immatricolazione lo studente può chiedere il riconoscimento in crediti degli esami sostenuti e superati e dei corsi frequentati nella precedente carriera non conclusa.

La pregressa carriera sarà oggetto di un'attenta valutazione da parte della commissione per il riconoscimento e l'omologazione degli studi già compiuti che, in particolare, verificherà l'attualità dei contenuti degli esami superati o frequentati a suo tempo, prima di stabilirne il valore in crediti.

Si precisa che il riconoscimento in forma di crediti degli esami superati non è automatico né da considerarsi un diritto acquisito dallo studente.

## Norme per la compilazione della tesi

A decorrere dal II semestre del secondo anno di corso per il baccalaureato, e dal II semestre del primo anno di corso per la licenza, lo studente ordinario può concordare un tema per il lavoro di tesi con uno dei docenti dei corsi istituzionali. Ottenuto il placet scritto sul titolo provvisorio e sulle linee essenziali di sviluppo (su apposito modulo) occorre inoltrare istanza in segreteria entro e non oltre i 180 gg. precedenti la data di seduta di tesi.

Titolo e progetto della tesi non possono essere cambiati se non per gravi motivi da sottoporre al direttore e non prima che siano trascorsi 12 mesi dalla data della consegna.

Il titolo provvisorio rimane riservato per 2 anni solari dalla data di consegna.

Durante la ricerca, l'elaborazione e le stesure provvisorie del lavoro, è dovere dello studente tenersi in stretto contatto con il relatore.

*La tesi deve avere le seguenti caratteristiche tecniche:*

| | |
|---|---|
| **Baccalaureato** | almeno 60 pagine dattiloscritte, a spazio 2, con 22 righi di 60 battute per pagina o equivalenti; |
| **Licenza** | almeno 100 pagine dattiloscritte, a spazio 2, con 22 righi di 60 battute per pagina. o equivalenti. |

Per inoltrare istanza di difesa e discussione della tesi lo studente deve aver previamente ottenuto l'approvazione scritta del relatore sia sulle copie della tesi (4), sia sul modulo da ritirare in segreteria. le tesi devono essere consegnate in segreteria entro e non oltre i 30 gg. precedenti la data di seduta di esame finale.

L'elaborato deve avere le seguenti caratteristiche:

| | |
|---|---|
| **Carattere** | Times New Roman 12 |
| **Margini** | superiore 2,5 cm;<br>inferiore 2,5 cm;<br>sinistro 3,5 cm;<br>destro 3 cm;<br>rilegatura 1 cm. |

Dopo la consegna della tesi scritta, sia per il **Baccalaureato** che per la **Licenza**, il direttore nomina un docente correlatore.

La tesi non può essere divulgata (né a stampa, né in ciclostilato, né in altro modo) in assenza di autorizzazione scritta del direttore ed in assenza di previa approvazione del relatore.

**FAC-SIMILE FRONTESPIZIO**

PONTIFICIA FACOLTÀ TEOLOGICA DELL'ITALIA MERIDIONALE
ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE
REGGIO CALABRIA

# TITOLO

Tesi di Baccalaureato/Licenza in Scienze Religiose
di Nome COGNOME

Relatore:
Ch.mo/a Prof./ssa Nome COGNOME

Correlatore:
Ch.mo/a Prof./ssa Nome COGNOME

ANNO ACCADEMICO 202 /202

**Schema della copertina/frontespizio esterno della tesi**

**Margini**: è necessario osservare le seguenti indicazioni:
a) sinistro: 2,5 cm.
b) destro: 2,5 cm.
e) superiore: 2 cm.
d) inferiore: 2 cm.

**Caratteri**: si adotta il carattere **Times New Roman**:

Times New Roman di 16 punti maiuscoletto per:
**Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale**.

Times New Roman di 16 punti maiuscolo per:
**Istituto Superiore Di Scienze Religiose Reggio Calabria**.

Times New Roman di 20 punti maiuscolo per:
**Titolo**.

Times New Roman di 14 punti normale per:
**Tesi di Baccalaureato/Licenza in Scienze Religiose di…,**
questo carattere vale anche per: **Relatore** e **Correlatore**.

Times New Roman di 14 punti maiuscolo per:
**Anno Accademico**.

**N.b.: Per le altre indicazioni relative alle tesi si rimanda ai libri di testo adottati.**

## Norme per l'esame finale

**Baccalaureato**: l'esame finale si svolge in un'unica seduta davanti ad una commissione composta dal Preside della PFTIM o suo delegato, dal Direttore o suo delegato e da almeno tre docenti dell'istituto. la seduta comprende due momenti:

– *presentazione e discussione della tesi* in cui lo studente presenta nelle sue linee essenziali i contenuti e i metodi del lavoro scritto,

– *colloquio interdisciplinare finale* in cui lo studente conferisce su tre tesi, ognuna di area diversa, prescelte da un elenco di trenta (8 tesi per l'area biblica; 8 per l'area morale; 8 per l'area dogmatica; 6 per l'area filosofica e scienze umane), pubblicate all'inizio del semestre conclusivo il curricolo.

**Licenza:** l'esame finale si svolge in un'unica seduta davanti ad una commissione composta dal Preside della PFTIM o suo delegato, dal Direttore o suo delegato e da almeno tre docenti dell'istituto. la seduta comprende due momenti:

– *presentazione e discussione della tesi* in cui lo studente presenta nelle sue linee essenziali i contenuti e i metodi del lavoro scritto,

– lo studente risponde a tutte le domande poste dalla commissione in riferimento alla tesi.